

AGLI STUDENTI



La Guida dello Studente - Manifesto degli Studi è uno strumento di informazione e di orientamento per un corretto disbrigo di tutte le pratiche. Gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le norme ivi riportate.

È opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di osservare le disposizioni legislative sull'istruzione universitaria che regolano gli atti amministrativi.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di presentarsi, negli Albi Ufficiali del Politecnico, per le comunicazioni, modificatrici, comunicazioni varie e per il pagamento delle tasse (vedi regolamento).

Gli uffici del Servizio Studenti sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00, per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati ad istruire personalmente le loro pratiche presso gli sportelli del Servizio stesso oppure, ove previsto, presso i terminali self-service.

Lo studente che frequenta l'Ateneo deve sempre avere con sé il documento di riconoscimento e la tessera universitaria.

Tutti gli studenti possono ritirare, gratuitamente, presso il Servizio Studenti, la Guida dello Studente - Manifesto degli Studi.

GUIDA DELLO STUDENTE

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 1998/99

**POLITECNICO
DI TORINO**

**I FACOLTÀ DI INGEGNERIA
II FACOLTÀ DI INGEGNERIA**

CORSI DI DIPLOMA UNIVERSITARIO

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

A CURA DEL SERVIZIO STUDENTI

Il Politecnico di Torino comprende la Facoltà di Architettura e le due Facoltà di Ingegneria e conferisce i titoli accademici di seguito indicati:

■ FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Corsi di Laurea attivati a Torino:

1. Laurea in Architettura
2. Laurea in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali

Corso di Laurea attivato a Mondovì:

1. Laurea in Architettura

Corsi di Diploma Universitario attivati a Torino:

1. Diploma Universitario in Edilizia;
2. Diploma Universitario in Disegno Industriale;
3. Diploma Universitario in Sistemi Informativi Territoriali;
4. Diploma Universitario in Tecniche e Arti della Stampa.

■ I FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corsi di Laurea attivati a Torino e Mondovì¹

Settore civile

1. Laurea in Ingegneria Civile;
2. Laurea in Ingegneria Edile.

Settore dell'informazione

1. Laurea in Ingegneria Elettronica;
2. Laurea in Ingegneria Informatica;
3. Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Settore industriale:

1. Laurea in Ingegneria Aerospaziale;
2. Laurea in Ingegneria Chimica;
3. Laurea in Ingegneria Elettrica;
4. Laurea in Ingegneria dei Materiali;
5. Laurea in Ingegneria Meccanica;
6. Laurea in Ingegneria Nucleare.

Corsi di laurea intersectoriali

1. Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
2. Laurea in Ingegneria Gestionale.

Corsi di Diploma Universitario attivati a Torino:

1. Diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale;
2. Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse;
3. Diploma Universitario in Edilizia;
4. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica;

¹ presso la sede di Mondovì sono attivati gli insegnamenti del 1° e 2° anno

L'offerta formativa del Politecnico di Torino

5. Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture;
6. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica;
7. Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale.

Corsi di Diploma Universitario attivati nelle sedi decentrate:

1. Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica (Alessandria);
2. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica (Alessandria);
3. Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni (Aosta);
4. Diploma Universitario in Ingegneria Chimica (Biella);
5. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica (Ivrea);
6. Diploma Universitario in Ingegneria Informatica (Ivrea);
7. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica (Mondovì);
8. Diploma Universitario bilingue (italiano/francese) in Ingegneria Meccanica (Mondovì);
9. Diploma Universitario bilingue (francese/italiano) in Ingegneria Logistica e della Produzione (Sophia Antipolis / Valbonne - France).

Corsi di Diploma Universitario a distanza:

1. Diploma Universitario in Ingegneria Informatica (poli tecnologici di Torino e Alessandria);
2. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica;
3. Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica;
4. Diploma Universitario in Ingegneria Logistica e della Produzione;
5. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica;
6. Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

■ II FACOLTÀ DI INGEGNERIA SEDE DI VERCELLI

Corsi di Laurea attivati a Vercelli :

1. Laurea in Ingegneria Civile;
2. Laurea in Ingegneria Elettronica;
3. Laurea in Ingegneria Meccanica.

Corso di Diploma Universitario attivato a Vercelli

1. Diploma Universitario in Ingegneria Energetica

■ DURATA LEGALE DEGLI STUDI

I corsi di laurea hanno durata legale di 5 anni accademici ad eccezione del corso di laurea in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali che ha una durata legale di 4 anni;

I corsi di diploma universitario hanno durata legale di 3 anni accademici.

POST LAUREAM

1. Scuola Speciale in Ingegneria Astronautica (sede Torino) - durata legale: 2 anni accademici
- Scuole di specializzazione con sede a Torino - durata legale: 2 anni accademici
1. Motorizzazione
 2. Tecnologia, Architettura e Città nei Paesi in Via di Sviluppo
 3. Storia, Analisi e Valutazione dei Beni Architettonici e Ambientali

Sono inoltre attivi presso questo Ateneo numerosi corsi di *dottorato di ricerca* e vengono attivati annualmente *Seminari* e *Corsi di Perfezionamento*; per ulteriori informazioni si rimanda ad apposite pubblicazioni in distribuzione presso gli sportelli del Servizio Studenti.

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

Presso questo Ateneo è possibile sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto e di Ingegnere. Possono partecipare al concorso soltanto coloro che hanno conseguito la corrispondente laurea. Per ulteriori informazioni richiedere l'opuscolo *Esami di Stato*.

Calendario accademico 1998/99

Per il *Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale* e per il *Diploma in Ingegneria Energetica* con sede a Vercelli consultare anche gli appositi paragrafi)

- Termine ultimo per la presentazione delle domande di passaggio al primo anno dei Diplomi Universitari da parte degli iscritti ai Corsi di Laurea e ad altri Diplomi Universitari del Politecnico 27 luglio 1998
- Apertura del periodo per l'iscrizione al concorso di ammissione al primo anno 30 luglio 1998
- Apertura del periodo per le iscrizioni ad anni successivi al primo 24 agosto 1998
- 3^a sessione di esami di profitto a.a. 1997/98 31 ago. - 26 sett. 1998
- Termine per le iscrizioni al concorso di ammissione al primo anno 2 settembre 1998
- Concorso di ammissione al primo anno 4 settembre 1998
- I** → ■ Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria 7 - 18 settembre 1998
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 3^a sessione 1° turno (ottobre 1998) 19 settembre 1998
- I** → ■ Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte degli idonei su posti rimasti scoperti 21-25 settembre 1998
- Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 3^a sessione 1° turno (ottobre 1998) 23 settembre 1998
- I, III** → ■ Termine ultimo per la presentazione delle domande di passaggio agli anni successivi al primo dei Diplomi Universitari da parte degli iscritti ai Corsi di Laurea e ad altri Diplomi Universitari del Politecnico 25 settembre 1998
- Termine ultimo per l'accettazione dei fogli di congedo di allievi provenienti da altri Atenei 25 settembre 1998
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 3^a sessione 2° turno (dicembre 1998) 26 settembre 1998
- Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 3^a sessione 1° turno (ottobre 1998) 7 ottobre 1998
- INI PD.** ■ Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico 12 ottobre 1998
- 3^a sessione esami di diploma 1° turno (ottobre 1998) 12 - 23 ottobre 1998
- Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione ad anni successivi al primo 30 ottobre 1998
- Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 3^a sessione 2° turno (dicembre 1998) 20 novembre 1998
- Termine ultimo per le iscrizioni fuori corso 30 novembre 1998
- Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 3^a sessione 2° turno (dicembre 1998) 4 dicembre 1998

Calendario accademico 1998/99

- 3^a sessione esami di diploma 2° turno (dicembre 1998) 9 - 18 dicembre 1998
- Vacanze natalizie. 21 dic. 98 - 6 gen. 1999
- FINE I° P.D. ■ Fine delle lezioni del 1° periodo didattico. 29 gennaio 1999
- 1^a sessione di esami di profitto a.a. 1998/99 30 gen.-6 marzo.1999
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 1^a sessione turno unico (marzo 1999) 13 febbraio 1999
- Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 1^a sessione turno unico (marzo 1999) 16 febbraio 1999
- Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 1^a sessione turno unico (marzo 1999) 24 febbraio 1999
- 1^a sessione turno unico degli esami di diploma (marzo 1999) 1 - 5 marzo 1999
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 2^a sessione 1° turno (maggio 1999) 6 marzo 1999
- Fine del 1° periodo didattico. 6 marzo 1999
- FINE II° P.D. ■ Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico 8 marzo 1999
- Termine per il pagamento e la consegna della ricevuta della 2^a rata delle tasse e contributi. 31 marzo 1999
- Vacanze pasquali 1 - 7 aprile 1999
- Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 2^a sessione 1° turno (maggio 1999) ➔ 23 aprile 1999
- Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 2^a sessione 1° turno (maggio 1999) 5 maggio 1999
- 2^a sessione esami di diploma 1° turno (maggio 1999) 10 - 21 maggio 1999
- FINE 2° P.D. ■ Fine delle lezioni del 2° periodo didattico 18 giugno 1999
- 2^a sessione esami di profitto a.a. 1998/99 19 giu. - 24 lugl. 1999
- Festività del Santo Patrono (Torino) 24 giugno 1999
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 2^a sessione 2° turno (luglio 1999) ➔ 3 luglio 1999
- Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 2^a sessione 2° turno (luglio 1999) 6 luglio 1999
- Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 2^a sessione 2° turno (luglio 1999) 14 luglio 1999
- 2^a sessione esami di diploma 2° turno (luglio 1999) 19 - 23 luglio 1999
- Fine del 2° periodo didattico 24 luglio 1999
- 3^a sessione esami di profitto a.a. 1998/99 30 ago.- 9 ott. 1999

NORME GENERALI

I Diplomi Universitari in Ingegneria, il Diploma Universitario in Edilizia e il Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale sono titoli rilasciati dalle Facoltà di Ingegneria e hanno il fine di fornire agli allievi adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici orientate al conseguimento del livello formativo richiesto dalle diverse aree culturali dell'Ingegneria.

L'articolazione degli studi è tale da condurre alla formazione di tecnici di livello universitario in grado di recepire i processi innovativi e di trasferirli tempestivamente nell'ambito delle applicazioni. La loro preparazione, pur consentendo l'immediato inserimento nel mondo del lavoro per la soluzione di problemi tecnico-industriali, non è di tipo esclusivamente specialistico, ma è ad ampio spettro culturale per consentire di adeguarsi con facilità alla continua evoluzione delle tecnologie ed al mutare delle esigenze del settore produttivo.

Gli studi hanno la durata di tre anni accademici. Detti studi vengono riconosciuti totalmente o parzialmente ai fini del loro proseguimento per il conseguimento della laurea in Ingegneria strettamente affine.

Al compimento degli studi triennali viene conseguito il titolo, riconosciuto a livello europeo, di " *Diplomato in.....*" con la specificazione del diploma seguito.

Nell'a.a. 1998/99 presso le Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino sono attivati, nelle sedi sotto specificate, i seguenti corsi di Diploma Universitario:

Diploma Universitario	Sede	Anni attivati
Edilizia	Torino	I, II, III
Europeo in Produzione Industriale	Torino	I, II, III
Ingegneria Aerospaziale	Torino	I, II, III
Ingegneria Chimica	Biella	I, II, III
Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse	Torino	I, II, III
Ingegneria delle Infrastrutture	Torino	I, II, III
Ingegneria delle Telecomunicazioni	Aosta	I, II, III
Ingegneria Elettrica	Alessandria	I, II, III
Ingegneria Elettronica	Ivrea	I, II, III
Ingegneria Elettronica	Torino	I, II, III
Ingegneria Informatica	Ivrea	I, II, III
Ingegneria Logistica e della Prod. (bilingue)	Sophie Antipolis	I
Ingegneria Meccanica	Alessandria	I, II, III
Ingegneria Meccanica	Mondovì	I, II, III
Ingegneria Meccanica (bilingue)	Mondovì	I
Ingegneria Meccanica	Torino	I, II, III
Ingegneria Energetica	Vercelli	I, II, III

Considerate le specificità dei diplomi bilingue in Ingegneria Logistica e della Produzione e in Ingegneria Meccanica e del Diploma europeo in Produzione Industriale si rimanda, per le complementari informazioni sia di carattere amministrativo che didattico, agli specifici paragrafi. Le norme e le notizie ivi riportate, qualora in contrasto con la normativa generale, sono da considerare prevalenti.

AMMISSIONE AL PRIMO ANNO

Per procedere all'immatricolazione ai rispettivi corsi di diploma universitario gli interessati dovranno *obbligatoriamente sostenere una prova di ammissione*.

Le iscrizioni alla prova di ammissione avranno luogo dal **30 luglio al 2 settembre 1998**.

La prova di ammissione è prevista per il giorno **4 settembre 1998**.

Le modalità di iscrizione alla prova di ammissione e alla successiva immatricolazione sono indicate nella *"Guida all'Immatricolazione"* in distribuzione presso il Servizio Studenti.

Nella stessa guida sono indicate le modalità di iscrizione di coloro che sono già in possesso di una laurea e che intendono iscriversi ad un Corso di Laurea o a un Corso di Diploma Universitario.

Titoli di ammissione ai Corsi di Diploma Universitario

A norma di quanto disposto dalla legge 11/12/1969 n. 910, possono essere ammessi:

- i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge, che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;
- i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditorati agli studi.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può essere ammesso ai corsi di diploma universitario.

■ CONCORSO DI AMMISSIONE

Per l'anno accademico 1998/99 i Consigli delle Facoltà di Ingegneria di Torino e di Vercelli hanno stabilito i seguenti numeri massimi per l'immatricolazione ai vari Corsi di Diploma Universitario che si svolgeranno sia nella sede centrale, sia nelle sedi decentrate.

Sede	Denominazione	Numero massimo
Alessandria ¹	Ingegneria Elettrica	60
Alessandria ¹	Ingegneria Meccanica	60
Aosta	Ing. delle Telecomunicazioni	50
Biella	Ingegneria Chimica	50
Ivrea ²	Ingegneria Elettronica	35
Ivrea ²	Ingegneria Informatica	35
Mondovì ³	Ingegneria Meccanica	50
Mondovì ³	Ingegneria Meccanica (bilingue)	40
Sophie Antipolis	Ingegneria Logistica e della Prod. (bilingue)	*
Torino	Edilizia (Ingegneria)	40
Torino	Ingegneria Elettronica	110
Torino ⁴	Diploma europeo in Produzione Industr.	45
Torino	Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse	50
Torino	Ingegneria delle Infrastrutture	50
Torino	Ingegneria Aerospaziale	35
Torino	Ingegneria Meccanica	75
Vercelli ⁵	Ingegneria Energetica	50

- 1) Il numero massimo di allievi iscrivibili al primo anno è di 120 unità complessive per i due diplomi in Ingegneria Elettrica e in Ingegneria Meccanica svolti **presso la sede di Alessandria**.
- 2) Il numero massimo di allievi iscrivibili al primo anno è di 70 unità complessive per i due diplomi in Ingegneria Elettronica e in Ingegneria Informatica svolti **presso la sede di Ivrea**.
- 3) Il numero massimo di allievi iscrivibili al primo anno è di 90 unità complessive per i due diplomi in Ingegneria Meccanica, di cui uno bilingue, svolti **presso la sede di Mondovì**.
- 4) 20 posti in collaborazione con l'University of Brighton e 25 posti in collaborazione con il Pôle Universitaire Léonard de Vinci di Parigi.

~~5~~ Per l'ammissione al diploma in Ingegneria Energetica è necessario ottenere un punteggio minimo di 401/1000 al concorso di ammissione.

* Non è previsto un limite al numero delle immatricolazioni ma, ai primi 10 studenti in graduatoria al concorso di ammissione, viene assicurata una borsa di studio di L. 7.500.000 per ogni anno di corso.

Un terzo dei posti disponibili sono riservati a coloro che chiedono l'iscrizione per trasferimento entro il 27 luglio 1998, mentre due terzi sono riservati a nuovi immatricolati (con esclusione del Diploma europeo in Produzione Industriale). Se alla scadenza delle domande di trasferimento e/o in seguito agli esiti del concorso di ammissione l'una o l'altra delle frazioni non risultasse completamente coperta, i posti rimasti vacanti verranno destinati all'altra frazione.

Le Facoltà, vista l'omogeneità di insegnamenti e programmi del primo anno per buona parte dei diplomi universitari, hanno deliberato quanto segue:

- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria CHIMICA, oltre che presso la sede di Biella, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
 - ALESSANDRIA (Meccanica, Elettrica)
 - MONDOVI' (Meccanica)
 - TORINO (Meccanica)
 - VERCELLI (Energetica)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria AEROSPAZIALE, oltre che presso la sede di Torino, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
 - ALESSANDRIA (Meccanica, Elettrica)
 - BIELLA (Chimica)
 - MONDOVI' (Meccanica)
 - VERCELLI (Energetica)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria delle TELECOMUNICAZIONI, oltre che presso la sede di Aosta, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
 - IVREA (Elettronica, Informatica)
 - TORINO (Elettronica)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria ELETTRICA, oltre che presso la sede di Alessandria, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
 - BIELLA (Chimica)
 - MONDOVI' (Meccanica)
 - TORINO (Meccanica)
 - VERCELLI (Energetica)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria ELETTRONICA, oltre che presso le sedi di Ivrea e Torino, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso la sede di:
 - AOSTA (Telecomunicazioni)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria ENERGETICA, oltre che presso la sede di Vercelli, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
 - ALESSANDRIA (Meccanica, Elettrica)
 - BIELLA (Chimica)
 - MONDOVI' (Meccanica)
 - TORINO (Meccanica)
- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria INFORMATICA, oltre che presso la sede di Ivrea, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
 - AOSTA (Telecomunicazioni)
 - TORINO (Elettronica)

Iscriversi ai Diplomi Universitari

- gli studenti che intendono diplomarsi in Ingegneria MECCANICA, oltre che presso le sedi di Alessandria, Mondovì e Torino, hanno la possibilità di seguire il primo anno iscrivendosi presso le sedi di:
BIELLA (Chimica)
VERCELLI (Energetica)

Concluso il primo anno gli studenti potranno, avendone i requisiti, chiedere il passaggio al secondo anno del diploma universitario di primario interesse, al quale saranno ammessi senza debiti di frequenza rispetto al primo anno. Verrà pertanto riconosciuta la frequenza anche per i Moduli Didattici, previsti dal piano di studio ufficiale del diploma a cui chiedono il passaggio, non seguiti nella sede di provenienza, mentre gli eventuali Moduli Didattici non frequentati presso la sede di provenienza e non necessari nel Diploma a cui è richiesto il passaggio non ostacoleranno il passaggio al secondo anno di corso. Nel caso che il diploma al quale gli studenti chiedono il passaggio sia attivato in più sedi non sarà garantita agli stessi la sede richiesta.

■ MODALITÀ D'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti che si iscrivono ad anni di corso successivi al primo, devono presentare alla Segreteria Studenti, nel periodo **24 agosto - 30 ottobre 1998**, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa;
- b) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata della tassa e del contributo d'iscrizione esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o tramite pagamento BANCOMAT da effettuarsi presso gli sportelli della Segreteria Studenti.

E' possibile procedere all'iscrizione anche presso i terminali self-service seguendo le seguenti istruzioni:

1. controllare la propria posizione di iscrizione e l'importo da pagare utilizzando la funzione self-service VERIFICA DI ISCRIVIBILITA'.

Pagando in posta:

2. ritirare il modulo di iscrizione e il bollettino postale presso la Segreteria e compilarli;
3. effettuare il pagamento alla posta usando il bollettino;
4. utilizzare la funzione self-service ISCRIZIONE seguendo le istruzioni e indicando come modalità di pagamento, BOLLETTINO C/C postale;
5. imbucare la domanda di iscrizione compilata e la ricevuta del bollettino negli appositi contenitori (utilizzare le buste in distribuzione sui contenitori); conservare il promemoria che viene prodotto al termine dell'operazione self-service.

Pagando con il BANCOMAT:

2. ritirare il modulo di iscrizione allo sportello distribuzione modulistica situato a fianco della Segreteria e compilarlo;
3. utilizzare la funzione self-service ISCRIZIONE seguendo le istruzioni e indicando come modalità di pagamento BANCOMAT;
4. imbucare la domanda di iscrizione compilata negli appositi contenitori (utilizzare le buste in distribuzione sui contenitori); conservare il promemoria che viene prodotto al termine dell'operazione self-service.

Iscrizione in qualità di studente regolare

Per ottenere l'iscrizione al secondo anno di un Corso di Diploma Universitario gli studenti devono aver ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti i moduli didattici del primo anno e aver superato esami corrispondenti ad almeno 7 moduli didattici.

Per iscriversi al terzo anno di corso gli studenti devono aver ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti i moduli didattici del secondo anno e aver superato esami corrispondenti a 16 moduli didattici di cui almeno 8 del primo anno.

Iscrizione in qualità di studente ripetente

Sono considerati ripetenti gli studenti che non hanno ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti gli insegnamenti dell'anno precedente e gli studenti che, non potendosi iscrivere all'anno successivo per difetto di esami superati, chiedano di anticipare la frequenza ad alcuni moduli didattici del curriculum successivo.

L'unico vincolo per l'anticipo di moduli didattici da parte di studenti ripetenti è che la somma di moduli da frequentare (frequenze di cui lo studente è eventualmente in debito più quelle che intende anticipare) con il numero di esami di cui lo studente è in debito non può essere superiore a **8**. E' fatta comunque salva la verifica da parte del Consiglio di Corso di Diploma, o di un suo delegato, della coerenza del particolare curriculum che viene così a formarsi.

La richiesta di anticipo di moduli didattici va presentata unitamente all'iscrizione.

Gli studenti ripetenti devono presentare alla Segreteria Studenti, nel periodo **24 agosto - 30 ottobre**, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso (vedi modalità di iscrizione ad anni successivi al primo).

Iscrizione in qualità di studente fuori corso

Sono considerati studenti fuori corso:

- coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere regolarmente all'anno di corso successivo, non abbiano chiesto, entro il 30 ottobre, tale iscrizione;
- coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed avendo frequentato i relativi insegnamenti non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, entro il **30 ottobre;**
- coloro che, avendo seguito il proprio corso universitario per l'intera sua durata e avendo frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti dal proprio piano di studio, non abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame finale di diploma;

Gli interessati per ottenere l'iscrizione in qualità di studente fuori corso, devono presentare alla Segreteria, nel periodo dal **24 agosto al 30 novembre 1998**, gli stessi documenti degli studenti in corso (vedi modalità di iscrizione ad anni successivi al primo) e pagare le tasse previste per l'iscrizione in qualità di fuori corso. Gli studenti che abbiano presentato domanda per diplomarsi nella sessione di dicembre e che per qualsiasi motivo non si siano diplomati in tale sessione, possono presentare la domanda di iscrizione **entro il 22 dicembre 1998.**

TASSA E CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE

reg/rip. L'iscrizione al Politecnico comporta il versamento di una somma massima annua complessiva di L. 2.000.000 per gli studenti in corso o ripetenti e di L. 1.230.000 per gli studenti fuori corso. Gli studenti che si iscrivono fuori corso oltre la terza volta anche non consecutiva, pagano un importo fisso di tassa e contributo di L. 1.120.000. *f.c. 33.f*

Tali importi comprendono alcune quote incassate dal Politecnico per conto di altri Enti e successivamente trasferite rispettivamente a:

Ente Regionale per il Diritto allo Studio

Tassa regionale per il Diritto allo Studio, di L. 170.000

La tassa è prevista per Legge.

Ministero delle Finanze

Imposta di bollo, di L. 20.000

L'acquisizione della quota relativa alla marca da bollo è autorizzata dal Ministero delle Finanze e permette l'assolvimento virtuale, evitando allo studente l'applicazione del bollo sulla domanda di iscrizione.

Compagnia Assicuratrice

L'amministrazione del Politecnico stipula una assicurazione contro il rischio di infortuni, a carico degli studenti, il cui costo (ancora da precisare per l'a.a. 1998/99) è di circa L. 10.000 l'anno.

E' prevista la possibilità di ottenere riduzioni in base alle condizioni economiche della famiglia, fino ad una tassa di iscrizione minima di L. 460.000 annue, presentando domanda e autocertificazione della condizione di redditi e patrimoni di tutti i familiari dello studente.

Le norme che regolano la possibilità di ottenere una tassazione ridotta sono pubblicate annualmente in un apposito regolamento, in distribuzione nel corso del mese di aprile. Per poter ottenere le riduzioni devono essere rispettate rigorosamente le scadenze e le procedure previste.

Si ricorda in particolare la necessità di ritirare tempestivamente copia del regolamento, prenotare il colloquio entro i termini indicati nel regolamento stesso e presentarsi all'appuntamento fissato.

A partire dal secondo anno di iscrizione al Politecnico si possono ottenere riduzioni anche sulla base del merito scolastico conseguito nell'anno precedente.

L'importo complessivo annuale dovuto per tassa e contributo deve essere pagato in due rate (una al momento dell'iscrizione ed una entro il mese di marzo) da parte degli studenti regolari e ripetenti ed in unica soluzione, al momento dell'iscrizione, da parte degli studenti fuori corso.

AVVERTENZA

Lo studente è tenuto a consegnare alla Segreteria Studenti le quietanze relative ai pagamenti delle tasse di iscrizione entro i termini previsti per il versamento. Qualora versamento e/o consegna vengano effettuati oltre tali termini lo studente è tenuto al pagamento di un contributo di mora di L. 100.000.

In via eccezionale, previa autorizzazione del Rettore, gli studenti che non hanno effettuato l'iscrizione in qualità di fuori corso entro le scadenze stabilite potranno procedere alla stessa previo pagamento, oltre alla tassa e al contributo di iscrizione, della somma di L. 300.000 (mora).

INIZIO DELLE LEZIONI

Corsi di Diploma Universitario della I Facoltà di Ingegneria

12 ottobre 1998

Corsi di Diploma Universitario della II Facoltà di Ingegneria

28 settembre 1998

Gli studenti dovranno prendere visione degli orari ufficiali dei corsi direttamente presso le bacheche delle rispettive Presidenze o delle sedi decentrate.

I corsi di diploma universitario hanno la durata di tre anni accademici, ciascuno dei quali è articolato in due periodi (semestri) di almeno tredici settimane di attività didattica.

Gli ordinamenti didattici sono formulati con riferimento al Modulo Didattico (M.D.) il quale prevede un'attività didattica assistita (lezioni, esercitazioni, laboratori e accertamenti intermedi) compresa tra un minimo di 50 e un massimo di 70 ore. I corsi sono, di norma, articolati in trenta M.D. Sono previsti accorpamenti di moduli, come indicato in ciascun piano degli studi, al fine di limitare il numero complessivo degli esami. Tutti i moduli sono svolti espressamente per gli allievi dei Corsi di Diploma e non mutuati dai Corsi di Laurea.

Per i Diplomi coinvolti nel Programma CAMPUS sono altresì previsti un modulo di lingua straniera e moduli specifici di Cultura aziendale, Cultura europea e Scienze umane (per l'a.a. 1998/99 i Diplomi interessati sono Ing. Aerospaziale Torino, Ing. Meccanica Torino, Ing. Elettronica Torino, Ing. Meccanica Mondovì, Ing. Elettrica Alessandria, e Ing. Energetica Vercelli; i Diplomi in Ing. Meccanica di Alessandria e quelli in Ing. Informatica ed in Ing. Elettronica di Ivrea sono già adeguati alla didattica del Programma CAMPUS in vista di un futuro inserimento nel Programma stesso).

Ciascun Consiglio di Corso di Diploma potrà approvare attività di tirocinio che potranno essere ritenute, dal Consiglio stesso, equivalenti al massimo a due moduli didattici, di norma collocati nel terzo anno di corso.

Il numero degli stage disponibili per lo svolgimento di tali attività, per ciascun anno accademico, nonché le norme per potervi accedere saranno annualmente definite dai Consigli di Corso di Diploma.

ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI

Gli studenti, per ogni periodo didattico, vengono iscritti d'ufficio agli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso cui sono iscritti.

La Segreteria studenti dopo l'inizio del periodo didattico fornirà ad ogni docente l'elenco provvisorio degli iscritti ai rispettivi corsi.

Al termine del periodo didattico il docente ufficiale del corso, sulla base dell'elenco definitivo, che sarà fornito prima della fine delle lezioni, invierà alla Segreteria studenti i nominativi degli allievi cui non ritiene di dover concedere l'attestato di frequenza.

Frequenza ai corsi ed esami

FREQUENZA

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo modalità concordate con il proprio Consiglio di Corso di Diploma. Per ottenere l'attestazione di frequenza, necessaria per l'ammissione agli esami, gli studenti devono avere presenziato ad almeno il 70% delle lezioni e delle esercitazioni di ciascun modulo didattico.

ESAMI DI PROFITTO

Gli esami di profitto riguardano tutti i moduli didattici, previsti nel Regolamento Didattico del Politecnico di Torino e nel Manifesto degli Studi, che lo studente deve superare prima di sostenere l'esame di diploma.

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver preso iscrizione ai corrispondenti insegnamenti e aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza. Deve, inoltre, essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Gli esami relativi ai vari Moduli Didattici avvengono anche sulla base di accertamenti distribuiti che si terranno durante lo svolgimento dei corsi.

Alcuni moduli didattici sono accorpati al fine dell'esame. Tale accorpamento è indicato nel piano ufficiale degli studi di ciascun corso di diploma universitario.

Le valutazioni sono espresse in trentesimi.

Coloro che intendono sostenere esami di profitto devono, contestualmente alla domanda di iscrizione ad un anno di corso, chiedere di poter sostenere nelle sessioni dell'anno accademico gli esami degli insegnamenti previsti dal piano di studio, per i quali non avranno negata l'attestazione di frequenza.

Gli iscritti al 1° anno devono aver consegnato in Segreteria il diploma originale degli studi secondari seguiti.

I relativi statini d'esame possono essere richiesti di volta in volta direttamente ai terminali "self-service" del servizio studenti, decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica in dotazione allo studente, e il codice segreto personale.

Gli statini saranno rilasciati a partire da una settimana prima dell'inizio della sessione o sottosessione d'esame.

Sono previste tre sessioni d'esame, una al termine di ciascuno dei due semestri e una prima dell'inizio dell'anno accademico successivo. Le date degli appelli sono fissate da ciascun Consiglio di Corso di Diploma Universitario.

Gli esami di profitto si svolgeranno nelle seguenti sessioni:

Appelli della I Facoltà

1ª Sessione	2 relativi a M.D. del 1° p.d. 1 relativo a M.D. del 2° p.d. già frequentati	dal 30/01/1999 al 06/03/1999
2ª Sessione	2 relativi a M.D. del 2° p.d. 1 relativo a M.D. del 1° p.d. già frequentati	dal 19/06/1999 al 24/07/1999
3ª Sessione	2 relativi a M.D. già frequentati	dal 30/08/1999 al 09/10/1999

Appelli della II Facoltà

1ª Sessione	2 relativi a M.D. del 1° p.d.	dal 18/01/1999
	1 relativo a M.D. del 2° p.d. già frequentati	al 27/02/1999
2ª Sessione	2 relativi a M.D. del 2° p.d.	dal 14/06/1999
	1 relativo a M.D. del 1° p.d. già frequentati	al 24/07/1999
3ª Sessione	2 relativi a M.D. già frequentati	dal 30/08/1999
		al 25/09/1999

ESAME DI DIPLOMA

L'esame di diploma consiste nella discussione pubblica di una monografia scritta su argomenti propri del corso di D.U. seguito.

Tale monografia potrà consistere nello svolgimento di un progetto o di uno studio di carattere tecnico o scientifico.

In ogni caso la valutazione del candidato avviene integrando le risultanze dell'intera carriera scolastica con il giudizio dell'esame finale.

Per ogni Corso di Diploma viene nominata dal Consiglio del Corso stesso una "Commissione prove di Diploma", la quale vaglia le domande di monografie, prepara e assegna i temi ai singoli diplomandi in accordo con gli indirizzi culturali propri di ciascun Corso di Diploma.

Gli esami di diploma si effettuano presso le sedi di svolgimento dei corsi e degli esami di profitto. Le date esatte dello svolgimento delle prove verranno esposte nelle bacheche delle segreterie.

La valutazione finale è espressa con voti in centodecimi.

Per gli esami di Diploma, sono previste le seguenti sessioni:

1ª	mese di marzo	turno unico
2ª	mese di maggio	1° turno
	mese di luglio	2° turno
3ª	mese di ottobre	1° turno
	mese di dicembre	2° turno

Documentazione richiesta

I candidati all'esame di diploma devono presentare alla Segreteria Studenti, inderogabilmente, entro le date stabilite:

- 1) domanda indirizzata al Rettore;
- 2) il libretto di iscrizione e il tesserino magnetico;
- 3) la ricevuta comprovante il versamento dell'importo di L. 50.000 corrispondente al costo del diploma e all'imposta di bollo assolta in maniera virtuale, effettuato esclusivamente su modulo di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT;
- 4) modulo, in distribuzione presso la Segreteria centrale o decentrata, con l'indicazione dell'argomento della monografia svolta, controfirmato dai relatori.

Frequenza ai corsi ed esami

Le monografie devono essere redatte su fogli di formato Uni A4 usando una densità di scrittura corrispondente a 35 righe di 60 battute.

Copia firmata della monografia deve essere consegnata alla Segreteria Studenti entro il quinto giorno antecedente l'inizio della sessione di diploma; copia firmata deve essere consegnata alla Segreteria della sede decentrata, copia deve essere portata dallo studente alla seduta di diploma.

Al momento della presentazione della domanda in Segreteria lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi nonché, per lo studente iscritto ai diplomi che afferiscono al Progetto Campus, aver ottenuto tutte le idoneità relative agli specifici Moduli Didattici previsti da tale Progetto. Deve altresì essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione dei tre anni di corso e di eventuali anni svolti come ripetente e fuori corso.

Tutte le scadenze relative alle sessioni di diploma sono riportate nel calendario accademico e precisate, di volta in volta, anche con avviso a parte. **Le scadenze sono inderogabili.**

FAC-SIMILE DOMANDA D'ESAME DI LAUREA

AL RETTORE DEL POLITECNICO
DI TORINO

Matricola n°

Il sottoscritto nato a

(prov. di) CAP

via n. Tel. finito il corso degli studi per

il conseguimento del Diploma in..... chiede di essere

ammesso a sostenere nel prossimo (primo)/(secondo) turno della (prima, seconda o terza) sessione l'esame di diploma.

Il sottoscritto dichiara di aver superato tutti gli esami di profitto previsti dal piano di studi.

(1) Dichiaro, inoltre, di voler presentare una monografia con il seguente titolo:

.....
i cui relatori sono i Professori

Il sottoscritto chiede, inoltre, qualora detto esame venga superato, il rilascio del diploma universitario originale.

Allega alla presente:

- Tesserino magnetico;
- Libretto universitario;
- Foglio bianco, contenente il titolo definitivo della monografia, firmato dal/i relatore/i;
- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della somma di L. 50.000 comprensiva del costo del diploma universitario originale;

Recapito in Torino: Tel.

Torino,

Firma.....

SOSTEGNI FINANZIARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA TESI FUORI SEDE

Annualmente il Consiglio di Amministrazione determina lo stanziamento di fondi da destinarsi a studenti del Politecnico di Torino iscritti al 5° anno dei Corsi di Laurea come regolari, ripetenti o fuori corso da non più di due anni, o iscritti al 3° anno dei Corsi di Diploma Universitario come regolari, ripetenti o fuori corso da non più di un anno, quale sostegno finanziario per lo sviluppo di tesi da svolgersi fuori sede e per il quale lo studente debba necessariamente soggiornare fuori dalla propria residenza abituale. Il contributo viene assegnato per due tipologie di permanenza fuori sede:

- 1) periodi di soggiorno per attività di ricerca e approfondimento finalizzata alla stesura della tesi presso Università, Centri di Ricerca, Aziende, non inferiori a 2 mesi e non superiori a 9 mesi;
- 2) periodi finalizzati all'acquisizione di documentazione, consultazione testi, ricerca bibliografica utile alla stesura della tesi, anche inferiori a 2 mesi (ma almeno di 15 giorni consecutivi).

La selezione delle domande e l'assegnazione dei contributi avviene due volte all'anno, orientativamente nei mesi di giugno e dicembre.

Le richieste di contributo devono essere avanzate dagli studenti seguendo le norme indicate nello specifico Regolamento.

Per informazioni e ritiro moduli e Regolamento rivolgersi alla *Segreteria Organi Collegiali*.

DOCUMENTI RILASCIATI AGLI STUDENTI

Il Politecnico di Torino rilascia a tutti gli studenti, all'atto dell'immatricolazione, il **libretto universitario** e la **tessera magnetica**.

Libretto universitario

Il libretto universitario è valido per l'intero corso di studi, serve come documento di identità e per la trascrizione degli esami sostenuti.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

Lo studente può ottenere il duplicato del libretto unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, presentando alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore con i seguenti allegati:

- ricevuta comprovante il versamento di L. 20.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante pagamento BANCOMAT*;
- un atto notorio o denuncia alle autorità competenti o dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso o le circostanze della distruzione.

Tessera magnetica

La tessera magnetica è utile per l'accesso ai servizi automatizzati dell'Ateneo, in particolare:

- terminali self-service (ritiro certificati, piani di studio, iscrizioni etc..)
- ingresso ai laboratori;
- servizi bibliotecari.

La tessera magnetica deve essere conservata in buone condizioni; qualora la tessera si danneggi è necessario richiederne un'altra. L'utilizzo della tessera danneggiata può creare problemi al funzionamento dei servizi automatizzati, in questo caso gli operatori di segreteria provvederanno al ritiro immediato della tessera.

Per ottenere il duplicato della tessera magnetica lo studente deve presentare alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore, allegando ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di L. 10.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante pagamento BANCOMAT*.

■ TRASFERIMENTI

Passaggio da Corso di Laurea o da altro Corso di Diploma a Corsi di Diploma

Per il passaggio dai Corsi di Laurea o da altri Corsi di Diploma Universitario ai Corsi di Diploma Universitario valgono le seguenti disposizioni:

Iscrizione al 1° anno

Un terzo dei posti disponibili è riservato agli studenti che perfezionano la richiesta di trasferimento entro il 27 luglio 1998 per i quali sarà definita, qualora le domande fossero in soprannumero, una graduatoria sulla base della somma dei voti degli esami superati e riconosciuti validi nel Corso di Diploma Universitario cui intendono iscriversi.

Iscrizione al 2° anno

E' consentita l'iscrizione, a seguito di domanda di trasferimento presentata **entro il 25 settembre 1998**, a un numero di studenti iscritti in precedenza a Corsi di Laurea o ad altri Corsi di Diploma che, sommato a quello degli studenti provenienti dal 1° anno, non superi il numero degli allievi immatricolabili al 1° anno. Condizione necessaria è l'aver ottenuto il riconoscimento di equivalenze per almeno 7 moduli di Diploma Universitario di cui almeno 5 relativi al 1° anno. L'eventuale graduatoria di ammissione verrà stilata sulla base della somma dei voti dei moduli riconosciuti.

L'iscrizione al 2° anno avverrà senza debiti di frequenza verso il 1° anno.

Iscrizione al 3° anno

E' consentita l'iscrizione, a seguito di domanda di trasferimento presentata **entro il 25 settembre 1998**, a un numero di studenti iscritti in precedenza a Corsi di Laurea o ad altri Corsi di Diploma che, sommato a quello degli studenti provenienti dal 2° anno, non superi il numero degli allievi immatricolabili al 1° anno. Condizione necessaria è l'aver ottenuto il riconoscimento di equivalenze per almeno 16 moduli di cui almeno 14 relativi ai primi due anni. L'eventuale graduatoria di ammissione verrà stilata sulla base della somma dei voti dei moduli riconosciuti. L'iscrizione al 3°

anno avverrà senza debiti di frequenza verso il 1° e il 2° anno. Lo studente potrà tuttavia essere ammesso a frequentare, su sua richiesta, moduli relativi ad anni precedenti.

Per non pregiudicare la continuazione del diritto al rinvio del servizio militare, conseguente alla possibile necessità di dover formalmente rinunciare al proseguimento degli studi nel Corso di Laurea, le Facoltà hanno ribadito che tutti i Corsi di Laurea e tutti i Corsi di Diploma Universitario sono affini.

L'inserimento in un Corso di Diploma Universitario di un allievo che proviene da un altro Corso di Diploma Universitario, così come il passaggio fra Corsi di Laurea e Corsi di Diploma, verrà valutato caso per caso dagli specifici Consigli di Corso di Diploma.

Il passaggio a un Corso di Diploma Universitario di allievi provenienti da un Corso di Laurea o da un altro Corso di Diploma non comporta la cancellazione degli

esami superati o delle frequenze ottenute relativi al percorso formativo precedente, in riferimento ad una possibile successiva reinscrizione nel Corso di Laurea o di Diploma di provenienza. **Il ritorno al corso di Laurea è consentito solo dopo il conseguimento del Diploma.**

La documentazione da produrre alla Segreteria Studenti è la seguente:

- a) domanda di passaggio (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa);
- b) libretto di iscrizione e tessera magnetica.

Passaggio di Diplomati a Corso di Laurea strettamente affine

Per il passaggio degli allievi che hanno conseguito il titolo di diplomato universitario a un Corso di Laurea strettamente affine (se non è affine il passaggio verrà trattato come quelli fra Corsi di Laurea) la definizione del piano degli studi per l'anno di raccordo è demandata al Consiglio di Corso di Laurea di riferimento. In ogni caso tale piano dovrà prevedere il corso di Analisi Matematica II per i diplomati nei settori Industriale, Civile e intersettoriali e i corsi di Analisi Matematica II e Analisi Matematica III per il settore dell'Informazione; potrà inoltre essere prevista una mezza annualità dedicata a fornire Complementi di Fisica. E' inoltre prevista l'iscrizione come fuori corso dei diplomati che non abbiano superato nell'anno di raccordo gli esami di almeno 3 annualità. La prova di accertamento della conoscenza di una lingua straniera potrà essere superata entro il quinto anno di corso. La scadenza per l'iscrizione all'anno di raccordo potrà essere prorogata fino a non oltre il 23 dicembre esclusivamente per gli allievi che si sono diplomati nel 2° turno della 3ª sessione avendo sostenuto tutti gli esami di profitto entro la 3ª sessione ordinaria che termina alla fine di settembre.

Trasferimenti per altra sede

Lo studente iscritto in corso o fuori corso può chiedere il trasferimento ad un'altra sede universitaria, nei termini stabiliti dalla stessa sede universitaria di destinazione.

Per ottenere il trasferimento occorre presentare:

- 1) domanda, su carta legale da L. 20.000, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di diploma cui è iscritto, l'anno di corso ed il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università, della Facoltà e del Corso di Diploma o di Laurea a cui intende essere trasferito;
- 2) quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 30.000, effettuato esclusivamente su modulo di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT.
- 3) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica.
Si ricordi, inoltre, che:
 - lo studente non in regola con il pagamento delle tasse e del contributo non può ottenere il trasferimento;
 - lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

FAC-SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO PER ALTRA SEDE

In bollo da L.20.000

AL RETTORE DEL POLITECNICO
DI TORINO

Il sottoscritto nato a il
residente in via
(CAP.....) tel. iscritto al anno del Corso di
Diploma in..... Matricola n., chiede il trasferimento per
l'anno accademico all'Università di
Facoltà di
Corso di Diploma / Laurea in.....
(Motivazione del trasferimento)
.....
.....
.....

..... li.....

Firma.....

Trasferimenti da altra sede

Ammissioni al 1° anno

Sono ammissibili al primo anno gli studenti provenienti da altre sedi ai quali, in funzione della carriera precedente, non possono essere convalidati almeno 7 moduli didattici.

Gli studenti provenienti da altre sedi ammissibili al primo anno sono tenuti alla partecipazione al concorso di ammissione previsto per il giorno **4 settembre 1998** e ad essere in posizione utile nella graduatoria finale. Gli interessati devono pertanto curare l'iscrizione al concorso entro il giorno **2 settembre 1998**.

Sono esentati dalla partecipazione al concorso di ammissione gli studenti provenienti dalla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Torino. Tali studenti possono presentare alla Segreteria Studenti, entro il **27 luglio 1998**, apposita domanda per l'inserimento nella graduatoria riservata ai passaggi interni che assegna un terzo dei posti disponibili al primo anno. Qualora la posizione in tale graduatoria non consenta l'iscrizione, gli interessati possono avvalersi delle disposizioni previste al capoverso precedente.

Tutti i fogli di congedo devono pervenire al Politecnico **entro il termine del 25 settembre 1998**.

Ammissioni al 2° e 3° anno

Per l'ammissione al secondo e terzo anno di studenti provenienti da altre sedi valgono le stesse norme, relative ai passaggi interni, specificate all'apposito paragrafo. Pertanto chi fosse interessato al trasferimento a un corso di diploma universitario deve preventivamente prendere informazioni, presso la Segreteria Studenti, sulla possibilità dell'ammissione ad anno successivo al primo e, in caso affermativo, curare l'inoltro della domanda di trasferimento in modo che il foglio di congedo pervenga al Politecnico entro il termine del **25 settembre 1998**.

Qualora il foglio di congedo pervenga oltre tale termine, o nel caso che la posizione nell'eventuale graduatoria non consenta l'iscrizione, il foglio di congedo verrà restituito alla sede di provenienza.

■ INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Gli studenti che - avendo interrotto di fatto gli studi universitari senza averli rinunciato - intendano riprenderli, sia per proseguire gli studi, sia per passare ad altro corso di laurea facendo valere la vecchia iscrizione ai fini di una eventuale abbreviazione, sono tenuti a richiedere nei periodi previsti per le iscrizioni, la ricognizione della qualità di fuori corso e a pagare la tassa di ricognizione per ogni anno di interruzione degli studi.

Per l'anno accademico 1998/99 la tassa di ricognizione è fissata in L. 300.000 / anno.

Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli studi stessi.

A tale fine essi debbono presentare alla Segreteria apposita domanda su carta legale indirizzata al Rettore, nella quale debbono espressamente dichiarare la loro volontà di rinuncia al proseguimento degli studi (vedi oltre il fac-simile).

La rinuncia deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia.

Nella medesima domanda di rinuncia gli interessati possono chiedere la restituzione del titolo di studi medi.

Lo studente rinunciatario in corso o fuori corso non è tenuto al pagamento delle tasse scolastiche di cui fosse eventualmente in debito, sia per gli anni dell'interruzione che per i ratei delle normali tasse da lui dovute per l'anno in corso in cui ottenne l'ultima iscrizione, salvo che non chieda apposita certificazione.

Gli studenti rinunciatari non hanno diritto alla restituzione di alcuna tassa scolastica, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico.

Allo studente rinunciatario, in regola con il pagamento delle tasse sino all'ultima posizione scolastica regolare, possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Allo studente "rinunciatario" il titolo originale di studi medi viene restituito dopo l'apposizione sul medesimo di una stampigliatura attestante che lo studente ha rinunciato al proseguimento degli studi (Circolare Ministero P.I. n. 2969 del 4/1/1966).

Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di laurea, alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

Come rinunciare agli studi

Presentarsi in Segreteria di persona con la seguente documentazione:
 un documento d'identità valido

- il libretto universitario e la tessera magnetica
- una busta mezzo protocollo compilata con il proprio indirizzo ed affrancata come raccomandata R.R. (sarà utilizzata per la spedizione del diploma di maturità all'indirizzo del richiedente)
- la domanda compilata seguendo il fac-simile oppure approntata compilando il modulo predisposto in distribuzione presso lo sportello 12.

Qualora l'interessato faccia pervenire la rinuncia per posta o tramite terzi la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata presso l'anagrafe o un Notaio o un Cancelliere.

**FAC-SIMILE DOMANDA DI RINUNCIA
 E RESTITUZIONE DEL TITOLO DI STUDI MEDI**

(in bollo da L. 20.000)

AL RETTORE DEL POLITECNICO
 DI TORINO

Il sottoscritto nato a(.....)
 il Matricola n. con la presente istanza chiede in modo espresso e definitivo di rinunciare al proseguimento degli studi precedentemente intrapresi, con tutte le conseguenze giuridiche previste dalle norme vigenti per tale rinuncia.

Il sottoscritto, in particolare, dichiara:

- di essere a conoscenza che la rinuncia in oggetto comporta la nullità della precedente iscrizione, dei corsi seguiti e degli esami superati;
- di essere a conoscenza che la rinuncia stessa è irrevocabile.

Il sottoscritto chiede la restituzione del titolo di studi medi.

Torino Firma

Decadenza

Il Politecnico di Torino, avvalendosi delle recenti disposizioni legislative che concedono maggiore autonomia agli atenei, sta rivedendo le norme che regolano la decadenza dagli studi.

A partire dall'a.a. 1998/99 lo studente iscritto al Politecnico di Torino non decadrà più dalla "qualità di studente" e quindi non si vedrà più negata la possibilità di riprendere gli studi (a meno che abbia rinunciato).

Qualora l'interruzione della carriera scolastica sia superiore a 4 anni (cioè lo studente, pur essendosi iscritto, non abbia sostenuto esami) la carriera sarà riattivata previa valutazione da parte della struttura didattica competente.

Lo studente interessato deve quindi presentare domanda di riattivazione carriera alla Segreteria Studenti.

Questa norma si applica anche agli studenti già decaduti in anni precedenti.

Al momento in cui viene pubblicata questa Guida, le modifiche normative sulla decadenza sono ancora in corso di definizione. Gli interessati dovranno quindi chiedere informazioni aggiornate alla Segreteria Studenti.

CERTIFICAZIONI

Agli studenti iscritti e ai diplomati il Politecnico rilascia la certificazione sulla propria carriera scolastica.

I certificati sono strettamente personali, e sono rilasciati esclusivamente agli interessati muniti di documento d'identità o a persone da essi delegate.

Per delegare una terza persona al ritiro di certificati lo studente o il diplomato dovrà fornire alla persona incaricata la delega in carta semplice e il proprio documento d'identità; inoltre dovrà informarla delle norme di seguito indicate ed invitarla a presentarsi munita anche del proprio documento d'identità.

E' possibile, inoltre, richiedere il rilascio di certificati per posta, o via fax; per informazioni telefonare dalle ore 13 alle ore 14 - al numero 011/5646258 - fax 015646299.

Certificati rilasciati agli studenti iscritti

Per ottenere qualsiasi certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente iscritto deve aver pagato tutte le tasse scolastiche prescritte sino al momento della richiesta, deve aver depositato il diploma originale di studi medi ed essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

I certificati predisposti per gli studenti iscritti sono i seguenti:

- di iscrizione;
- di iscrizione con esami superati;
- di merito ad esclusivo uso assistenza universitaria;
- di iscrizione con il piano di studi dell'anno in corso;
- di iscrizione con il piano di studi dell'intera carriera;
- di iscrizione ad uso rinvio del servizio militare;
- di iscrizione con debito esami;
- di ammissione all'esame di diploma;
- ad uso fiscale (per la detrazione delle tasse pagate dalla dichiarazione dei redditi);

Tutti i certificati in carta semplice possono essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" dislocati nell'Ateneo ed in alcune sedi decentrate, a cui si accede con la tessera magnetica, oppure possono essere richiesti presso gli sportelli della Segreteria.

I certificati degli studenti presenti nell'archivio informatico della Segreteria sono emessi in tempo reale ad eccezione dei certificati di carattere particolare.

Per ottenere in bollo i certificati di cui sopra, lo studente deve rivolgersi alla Segreteria con una marca da bollo da L. 20.000 per ogni certificato richiesto.

Agli studenti iscritti non presenti nell'archivio informatico della Segreteria, la certificazione viene emessa in due o tre giorni e inviata al recapito dello studente; è pertanto necessario presentare:

- a) richiesta sul modulo predisposto;
- b) una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato.

Nel caso di richiesta di certificati in bollo alla domanda deve essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 e deve essere allegata una marca dello stesso importo per ogni certificato richiesto.

Copie autentiche del diploma degli studi medi superiori

Per ottenere il rilascio di copie fotostatiche autenticate del diploma di maturità depositato presso il Politecnico, l'interessato deve presentare allo sportello della Segreteria:

- a) richiesta sul modulo predisposto;
- b) una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato.

Nel caso di richiesta di copie autentiche in bollo alla domanda deve essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 e deve essere allegata una marca dello stesso importo per ogni copia richiesta.

Le copie autentiche sono emesse in due o tre giorni e inviate al recapito dello studente.

Rinvio del servizio militare

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva lo studente deve presentare ai Distretti militari o Capitanerie di Porto competenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui è interessato, una dichiarazione della Segreteria di Facoltà da cui risultino le condizioni, conseguite nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il rinvio, necessarie per ottenere il beneficio:

- a) per la richiesta del primo rinvio: sia iscritto ad un corso universitario o equipollente;
- b) per la richiesta del secondo rinvio: sia iscritto ed abbia superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore per il corso di diploma prescelto;
- c) per le richieste annuali successive: sia iscritto ed abbia superato almeno due degli esami previsti dal piano di studi stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore per il corso di diploma prescelto;
- d) abbia completato tutti gli esami previsti dal piano di studi e debba sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di diploma.

Il certificato emesso dal Politecnico di Torino per ottenere il rinvio del servizio militare può essere richiesto presso i terminali self-service oppure presso gli sportelli della Segreteria.

Certificati rilasciati ai diplomati

I certificati predisposti per i diplomati sono i seguenti:

- di diploma senza voto finale;
- di diploma con voto finale;
- di diploma con voto finale ed esami;
- di diploma con dichiarazione di diploma non pronto;
- di diploma per trattamento di quiescenza;

I certificati sono rilasciati esclusivamente presso la Segreteria.

Ai diplomati presenti nell'archivio informatico della Segreteria i certificati sono emessi in tempo reale ad eccezione dei certificati di carattere particolare.

Per ottenere in bollo i certificati di cui sopra, il diplomato deve portare una marca da bollo da L. 20.000 per ogni certificato richiesto.

Servizi di segreteria

■ Ai diplomati non presenti nell'archivio informatico della Segreteria, la certificazione viene emessa in due o tre giorni e inviata al recapito del diplomato; è pertanto necessario presentare:

- a) richiesta sul modulo predisposto;
- b) una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato.

Nel caso di richiesta di certificati in bollo alla domanda deve essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 e deve essere allegata una marca dello stesso importo per ogni certificato richiesto.

Restituzione del titolo originale di studi medi

Il titolo originale di studi medi, presentato per l'immatricolazione, rimane depositato presso il Politecnico per tutta la durata degli studi e può essere restituito solo alla fine degli studi (salvo il caso della decadenza o della rinuncia).

Coloro che, dopo aver conseguito il diploma, intendono ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi a suo tempo presentato, possono avvalersi di una delle seguenti modalità:

- a) presentarsi personalmente alla Segreteria che provvederà al rilascio immediato;
- b) delegare una terza persona al ritiro del diploma di maturità fornendo all'incaricato la delega in carta semplice e il proprio documento d'identità; il delegato deve presentarsi munito anche del proprio documento;
- c) inviare la richiesta di restituzione per posta, in carta semplice, allegando una busta formato mezzo protocollo affrancata (raccomandata R.R.) e compilata con il proprio indirizzo. La Segreteria provvederà alla spedizione del diploma in due o tre giorni.

Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria provvede ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma è pronto.

Il ritiro del diploma può avvenire in uno dei seguenti modi:

- presentandosi personalmente presso la Segreteria che provvede al rilascio immediato;
- delegando una terza persona al ritiro del diploma fornendo all'incaricato la delega in carta semplice e il proprio documento d'identità; il delegato deve presentarsi munito anche del proprio documento.
- richiedendo la spedizione del diploma per posta; per ulteriori informazioni in merito alle modalità di spedizione telefonare dalle ore 13 alle ore 14, al numero 011/5646258 - fax 011/5646299.

Per ottenere il duplicato del diploma per smarrimento, distruzione o furto occorre presentare richiesta in carta semplice alla Segreteria allegando i seguenti documenti:

- 1) denuncia alle autorità competenti in caso di furto, oppure dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, dalla parte dell'interessato, del diploma stesso o le circostanze della distruzione.
- 2) ricevuta comprovante il versamento di L. 60.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante pagamento BANCOMAT.

LINGUE STRANIERE

Tutti gli studenti dei corsi di Diploma universitario iscritti per la prima volta al 1° anno a partire dall'anno accademico 1997/98 devono superare una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese che consiste nel **superamento dell'esame PET di Cambridge**.

Gli studenti che, a seguito di un test preliminare, non dimostreranno una conoscenza adeguata della lingua inglese dovranno obbligatoriamente seguire corsi di tale lingua fin dal primo anno di corso. In funzione del grado di conoscenza iniziale l'obbligo potrà riguardare uno, due o tre anni.

I corsi, della durata di 50 - 60 ore ciascuno, potranno essere intensivi, durare un semestre o anche tutto l'anno.

Per l'iscrizione ci si può rivolgere direttamente al CLA o presso le segreterie didattiche delle sedi decentrate.

L'esame PET consente di ottenere un certificato valido in tutta Europa, rilasciato dall'Università di Cambridge (Inghilterra). Il P.E.T. si può sostenere presso una delle sedi autorizzate (responsabile in Torino: Sig. ra Gunzi Danile, via Susa n. 3), oppure presso il Politecnico.

Le sessioni di P.E.T. nel Politecnico si tengono in linea di massima quattro volte l'anno e sono annunciate al CLA con appositi cartelli.

E' possibile sostenere l'esame P.E.T. in alcune sedi decentrate. La segreteria didattica fornirà informazioni in tal senso.

Informazioni e depliant illustrativi sul P.E.T. si possono ottenere al CLA, o presso le segreterie didattiche delle sedi decentrate.

A tutti gli studenti è consentito, per assolvere all'obbligo della prova, presentare come sostitutivo uno dei seguenti certificati d'esame:

- Preliminary English Test
- First Certificate in English
- Certificate in Advanced English
- Certificate of Proficiency in English
- T.O.E.F.L. con almeno 470 punti
- Trinity College Livello 7

Per la registrazione della prova gli studenti dovranno presentarsi al CLA con una fotocopia del certificato e il libretto universitario. Per certificati diversi da quelli sopra elencati occorre chiedere informazioni al CLA.

Presso il CLA gli studenti potranno anche avere le informazioni necessarie al sostenimento degli esami First Certificate in English, Certificate in Advanced English, Certificate of Proficiency in English, T.O.E.F.L., Trinity College.

Per i primi quattro è anche previsto, a esame superato, un contributo del CLA alle spese di iscrizione.

Per chi desidera iniziare l'apprendimento dell'inglese ovvero migliorarne la conoscenza, indipendentemente dalla prova di accertamento, sono previsti corsi di lingue tenuti da Scuole specializzate, ovvero attività linguistiche svolte da esperti di madre lingua straniera.

Presso il Centro Linguistico CLA (che si trova nel seminterrato vicino alla Biblioteca Centrale), è inoltre possibile studiare l'inglese con l'ausilio di attrezzature audiovisive (video e audio registratori, computer), sotto la guida degli esperti linguistici e di tecnici.

Attività linguistiche integrative di inglese

A tali attività, condotte dagli esperti linguistici, possono accedere tutti gli studenti dei Diplomi, ma si svolgono generalmente nella sola sede di Torino.

Esse sono rivolte solo agli studenti che già conoscano l'inglese e desiderino approfondirlo nei suoi aspetti generali e tecnici.

Sono in particolare previste, presso il CLA, specifiche attività linguistiche per gruppi di studenti che:

- a) partecipino a programmi di interscambio con Università straniere (esse sono concordate con i coordinatori dei progetti);
- b) intendano sostenere esami dell'Università di Cambridge quali il First Certificate in English o il Certificate in Advanced English, ovvero l'esame americano TOEFL;
- c) desiderino approfondire linguaggi tecnici dell'ingegneria e il linguaggio scientifico inglese;
- d) desiderino avere un saggio di come si svolge l'esame P.E.T.

A partire da settembre si raccolgono al CLA le iscrizioni. Gli studenti vengono suddivisi in classi a seconda del loro livello di conoscenza della lingua, che viene accertato con appositi test.

Le attività ordinarie iniziano nella seconda metà di ottobre e proseguono per tutto l'anno accademico con una interruzione in febbraio. Si tengono nelle fasce orarie 12.30-14.30 e 17.30-20.30.

Lo studente può inserirsi anche durante l'anno, se ci sono posti disponibili.

Gli studenti delle sedi decentrate possono informarsi presso la segreteria didattica di eventuali attività fra quelle elencate che si svolgano anche in tali sedi.

Centro linguistico CLA

Il laboratorio linguistico è aperto tutto l'anno in orari affissi sulla porta di accesso.

Può essere utilizzato da tutti gli studenti, indipendentemente dal fatto che seguano corsi.

Il CLA è attrezzato con registratori, videoregistratori, computer Macintosh e IBM, televisore con antenna parabolica per la ricezione di programmi e film in lingua straniera, e fornito di corsi ed esercizi linguistici da seguire su registratore, videoregistratore o su computer a tutti i livelli e per le lingue francese, inglese, spagnola, tedesca e anche italiana; vi sono inoltre libri di testo, grammatiche, dizionari bilingui e monolingui. Il materiale riguarda sia gli aspetti generali sia gli aspetti tecnici delle lingue.

Per la lingua inglese è disponibile materiale specifico per la preparazione di:

- esami di Cambridge (P.E.T., First Certificate in English, ...),
- esame americano T.O.E.F.L.

Per la scelta del materiale da utilizzare si può richiedere aiuto al personale, costituito da un tecnico, e, in Torino, dagli esperti linguistici e da studenti con sussidi part-time.

Nel laboratorio è vietato introdurre borse, zaini e cibi o bevande; per ottenere qualsiasi materiale si deve depositare un documento o il proprio tesserino. Non è previsto prestito.

In orari esposti sulla porta di accesso sono disponibili gli esperti linguistici e i tecnici per tutte le informazioni e le consulenze riguardanti il Centro, le prove di accertamento, le attività integrative. Si può anche concordare un programma personalizzato di studio individuale di una lingua, utilizzando soltanto le strutture del laboratorio.

Al solo fine di ottenere informazioni, iscriversi a corsi di lingua o iscriversi all'esame P.E.T. lo studente può rivolgersi anche al punto informazioni della sede di via Boggio.

Lingua francese

Indipendentemente dalla prova di accertamento è possibile studiare al CLA, in Torino, la lingua francese con un esperto linguistico e prepararsi all'esame certificato D.E.L.F., unità A1 e A2.

Costi

Esame P.E.T.

La partecipazione costa circa L. 85.000 a studente. La spesa è totalmente a carico del CLA per la prima volta in cui lo studente si presenta all'esame; se lo studente, nonostante la prenotazione, non si presenta alla data indicata, ovvero non supera la prova, contribuisce, dalla seconda volta in poi, con modalità che vengono decise e comunicate all'inizio di ogni anno.

In presenza di particolari difficoltà familiari si può ottenere l'esonero da ogni contributo. Per informazioni occorre rivolgersi al CLA o alle segreterie didattiche delle sedi decentrate.

Corsi di lingue

I corsi inseriti in orario sono gratuiti.

Ai corsi con Scuole specializzate non inseriti nell'orario delle lezioni lo studente deve contribuire secondo modalità che verranno indicate dal CLA.

In presenza di particolari difficoltà familiari si può ottenere l'esonero. Per informazioni in merito occorre rivolgersi al CLA.

Attività con esperti linguistici

La partecipazione è totalmente gratuita, salvo che per gli studenti che intendano iniziare lo studio del francese (informazioni al C.L.A.I.).

Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale

Quanto previsto per la generalità dei diplomi universitari non si applica a questo diploma. Per informazioni rivolgersi alla segreteria didattica della Scuola per Esperti della Produzione Industriale.

Programmi di doppio titolo

In deroga a quanto previsto per tutti i diplomi, gli studenti coinvolti in programmi di doppio titolo possono superare una prova di conoscenza della lingua del paese estero in cui svolgono la loro attività (spagnolo, francese). Saranno successivamente fornite ulteriori precisazioni.

MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Stage in Italia

Il Politecnico ha attivato diverse convenzioni con aziende ed enti per lo svolgimento di stage in territorio nazionale da parte di studenti laureandi o diplomandi, o di neo-laureati e neo-diplomati.

Nel primo caso gli stage sono prevalentemente orientati a completare la formazione dello studente e sono spesso correlati con l'argomento della tesi; nel secondo caso gli stage possono costituire un'utile forma di orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli stage non prevedono né retribuzione né corresponsione di borse di studio; per le possibilità di ottenere borse di studio si vedano i capitoli relativi ai servizi di sostegno economico agli studenti.

La gestione degli stage è affidata al COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) di cui il Politecnico è socio fondatore.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì
dalle ore 10,30 alle 11,30 e dalle ore 16,00 alle 17,00 al:

COREP C.so Duca Degli Abruzzi, 24 (To) - Tel. 564.5103/Fax 564.5199 (Sig.ra Giusy Pinasanta)

Programmi europei

La globalizzazione dell'economia e, in particolare, il processo di integrazione europea coinvolgono anche le Università.

L'obiettivo della libera circolazione riguarda anche i futuri ingegneri. La grande diversità dei sistemi di istruzione universitaria nel campo dell'ingegneria nei diversi Paesi dell'Unione Europea e la corrispondente varietà dei titoli rilasciati richiedono un'azione di avvicinamento e di migliore comunicazione fra gli operatori e i fruitori delle istituzioni universitarie, al fine di migliorare la reciproca conoscenza, individuare le caratteristiche delle formazioni specifiche, stabilirne, ove del caso, l'equivalenza.

Da diversi anni le autorità politiche comunitarie hanno individuato queste esigenze e avviato programmi intesi ad accentuare la collaborazione interuniversitaria e l'interazione fra università, imprese ed enti di ricerca.

Di particolare interesse per gli studenti sono i programmi mirati alla loro mobilità di cui il più rilevante è il programma SOCRATES per i paesi europei, prevalentemente dell'Unione Europea. Altre opportunità per ora limitate, vengono offerte per alcuni paesi extra-europei.

Socrates

La partecipazione del Politecnico a questo programma consente di organizzare lo scambio di studenti e di docenti tra università di paesi dell'Unione Europea e, a partire dall'anno 1998/99, anche di alcuni paesi dell'est europeo: Romania, Ungheria, Repubblica Ceca.

Attraverso la predisposizione di un Contratto Istituzionale ogni ateneo dichiara la volontà di collaborare con un certo numero di atenei di altri Paesi eleggibili nel Programma Socrates, precisando il tipo di cooperazione che verrà effettuata con ciascuno di essi.

La mobilità degli studenti è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dall'università di origine, procedere alla preparazione parziale o totale della tesi e addirittura conseguire un doppio titolo di studio.

La mobilità dei docenti è finalizzata allo studio dell'organizzazione didattica di istituzioni estere, alla predisposizione di scambi di studenti e a svolgere all'estero corsi o parti di corsi ufficiali e/o seminari.

Doppio diploma

Il traguardo più ambizioso cui tendono varie iniziative nell'ambito del programma Socrates è quello dell'ottenimento del doppio titolo di studio - per esempio, il diploma universitario in ingegneria del Politecnico di Torino ed il titolo equivalente di una Università estera dell'Unione Europea - attraverso un curriculum di studio concordato fra le due Università, che si svolge parte nell'una e parte nell'altra.

Gli studenti che si recano all'estero per il conseguimento del doppio diploma possono beneficiare di una borsa Socrates/Erasmus per un periodo massimo di 12 mesi.

Informazioni

Informazioni sui programmi di mobilità studenti indicati precedentemente vengono fornite presso il Socrates Information Center (SIC) ubicato sopra la sala Consiglio di Facoltà (1° piano, accesso dalle scale collocate a fianco del corridoio delle aule pari). A tale Ufficio lo studente può rivolgersi per informazioni di tipo generale, amministrativo e logistico nel seguente orario:

dalle ore 10.30 alle 12.30 tutti i giorni escluso martedì e sabato

tel. 011/564.4123 - fax 011/564.6295 erasmus@polito.it socrates@polito.it

Ulteriori informazioni potranno essere fornite agli studenti tramite affissione di avvisi nelle bacheche del Servizio Studenti collocate nei corridoio aule dispari e pari e nella bacheca del Socrates Information Center (corridoio sul retro Sala Consiglio di Facoltà).

Per informazioni più specifiche e relative agli aspetti didattici e dei piani di studio lo studente potrà rivolgersi al Prof. Guido Belforte del Dipartimento di Ing. Meccanica sede di Torino.

■ BIBLIOTECA CENTRALE DI INGEGNERIA SEDE DI TORINO

La biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18, con prolungamento dell'orario fino alle 19 (dal lunedì al giovedì) esclusivamente dal 1° ottobre al 30 giugno e il sabato dalle 8,30 alle 12. La distribuzione termina mezz'ora prima della chiusura.

I servizi della Biblioteca sono riservati agli studenti regolarmente iscritti a corsi dell'Ateneo (ingegneria e architettura) e al personale docente e non docente. E' facoltà della Biblioteca concedere ad altri l'accesso ai servizi, eventualmente in forme limitative. Normalmente gli utenti esterni sono ammessi alla consultazione dei testi con esclusione del prestito.

Il servizio di consultazione si riferisce a categorie di opere che non possono essere portate fuori dalla Biblioteca (periodici, enciclopedie, dizionari, normativa, opere di pregio o di valore documentario, e ogni altra a discrezione della Biblioteca). Appositi spazi nella Biblioteca sono riservati alla consultazione e, per l'accesso, è richiesto il deposito all'ingresso della tessera o del libretto universitario.

Il restante materiale librario è disponibile per la lettura e il prestito, regolati dalle norme seguenti (salva la discrezionalità che la Biblioteca può applicare in casi particolari).

Per la lettura i libri richiesti vengono affidati all'utente con l'obbligo di restituirli entro la giornata. E' richiesto agli studenti il deposito in Biblioteca di un documento personale fino alla restituzione dei libri.

Il prestito è ordinariamente concesso per un periodo di due settimane; quando sia ammesso, il rinnovo del prestito deve essere richiesto prima della scadenza (eventualmente per telefono, al numero 564.67.12).

E' ordinariamente concesso agli studenti il prestito di tre soli volumi per volta; maggiori informazioni sul regolamento sono disponibili presso il banco del prestito.

Nel ricevere i libri (in consultazione, lettura o prestito) l'utente si impegna a restituirli nei termini stabiliti, a non alterarli e ad usarli propriamente: egli ne risponde personalmente, ed in caso di smarrimento o danneggiamento è tenuto a sostituirli a proprie spese (o a rifondere comunque il danno qualora la Biblioteca ritenga di non procedere alla sostituzione).

Agli usuali servizi di consulenza per l'uso di cataloghi, repertori e bibliografie sono affiancati i servizi di ricerca su archivi bibliografici, tramite reti informatiche, e di richiesta di fotocopie e microcopie alle apposite fonti internazionali. Per tali servizi è necessario prendere accordi con la Biblioteca volta per volta, ed è richiesto il rimborso delle spese da parte del Dipartimento per conto del quale i servizi sono svolti. Per una esposizione più dettagliata sui servizi e sul regolamento delle biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario si rimanda all'apposito fascicolo informativo.

■ BIBLIOTECA DELLA SEDE DI MONDOVI

La biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, il lunedì e il martedì dalle 14 alle 18 - Tel. 0174/560817.

Le norme generali che regolano i servizi della Biblioteca di Mondovì sono identiche a quelle indicate per la biblioteca di Torino, ad eccezione del prestito libri che viene concesso per una sola settimana ed un solo volume per volta.

BIBLIOTECA SEDE DI VERCELLI

La biblioteca è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.15 e dalle 13.45 alle 17.00, il venerdì dalle 9.00 alle 15.00. Nel mese di agosto e nel periodo natalizio la biblioteca rimane chiusa.

I servizi sono riservati agli studenti regolarmente iscritti a corsi dell'Ateneo (Ingegneria e Architettura) e al personale docente e non docente. E' facoltà della biblioteca concedere ad altri l'accesso ai servizi, eventualmente in forme limitative. Normalmente gli utenti esterni sono ammessi alla consultazione dei testi con esclusione del prestito.

Il servizio di consultazione si riferisce a categorie di opere che non possono essere portate fuori dalla biblioteca (periodici, enciclopedie, dizionari, normativa). Il materiale su supporto cartaceo che rientra in queste categorie è liberamente consultabile in sala di lettura (80 posti), quello su supporto elettronico è accessibile dalle 6 postazioni a disposizione degli utenti, collegate al server della biblioteca e al tower cd.

Il restante materiale librario è disponibile per la lettura ed il prestito, regolati dalle seguenti norme.

Per la lettura i libri richiesti vengono affidati all'utente che ha l'obbligo di depositare un documento personale fino alla restituzione dei libri che deve avvenire entro la giornata.

Il prestito è concesso per un periodo di due settimane, rinnovabile per lo stesso periodo se non è stata attivata la prenotazione sul prestito. Il rinnovo può essere richiesto per telefono (0161/226342) o per email (peira@picohost.polito.it).

E' ordinariamente concesso agli studenti il prestito di due soli volumi per volta; maggiori informazioni sul regolamento sono disponibili presso il banco del prestito.

Nel ricevere i libri (in consultazione, lettura o prestito) l'utente si impegna a restituirli nei termini stabiliti, a non alterarli e ad usarli propriamente; egli ne risponde personalmente e, in caso di smarrimento o danneggiamento, è tenuto a sostituirli a proprie spese (o a rifondere comunque il danno qualora la biblioteca ritenga di non procedere alla sostituzione).

E' inoltre attivo un servizio di prestito interbibliotecario con le due biblioteche centrali di Ingegneria e Architettura di Torino e, per i soli tesisti, con le biblioteche del Dipartimento a cui afferisce il docente. In questi casi, le regole di prestito sono dettate dalle biblioteche che forniscono i volumi. Il servizio è gratuito e viene effettuato due volte alla settimana.

Agli usuali servizi di consulenza per l'uso dei cataloghi, repertori e bibliografie sono affiancati i servizi di ricerca su archivi bibliografici, tramite reti informatiche, e di richiesta fotocopie e microcopie alle apposite fonti internazionali (in quest'ultimo caso è richiesto il rimborso delle spese da parte del Dipartimento o Centro per il quale sono svolti i servizi).

Per un'esposizione più dettagliata sui servizi e sul regolamento delle biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario si rimanda all'apposito fascicolo informativo.

LABORATORI INFORMATICI DI BASE (LAIB)

Fin dall'a.a. 1984/85 sono stati attivati presso l'Ateneo dei "Laboratori Informatici di Base", gestiti dal C.E.S.I.T (Centro Servizi Informatici e Telematici), con un'organizzazione suddivisa tra le due sedi di Ingegneria ed Architettura.

Gli scopi dell'iniziativa sono stati e sono molteplici:

- realizzare un punto di aggregazione, sia verso l'interno dell'Ateneo, sia verso l'esterno (in particolare verso le ditte operanti nell'area informatica) per azioni coordinate nel settore informatico orientate principalmente alla didattica;
- garantire una preparazione omogenea nella cultura informatica di base e fornire allo studente un minimo di autonomia operativa;
- assicurare agli studenti iscritti la possibilità di utilizzare i PC dei laboratori e di accedere ai moduli di insegnamento di introduzione all'informatica, su ambienti operativi semplici;
- fornire un supporto alla didattica tradizionale maggiormente connotata dai mezzi informatici;
- fornire uno strumento per l'innovazione didattica nei corsi progettuali, indispensabile per adeguare i metodi formativi alle nuove esigenze dell'operatore professionale nei diversi settori dell'Ingegneria e dell'Architettura.

Nella sede di Ingegneria I ci sono 4 sale allestite come *Laboratori Informatici di Base*, in cui sono disponibili oltre 250 postazioni di lavoro, costituite da personal computer in ambiente MS-Windows, collegati in rete. I LAIB possono ospitare contemporaneamente oltre 530 utenti.

Un LAIB è attrezzato con videoproiettore a supporto delle attività didattiche ed è dedicato essenzialmente alla formazione sull'area CAD;

Nel LAIB 1 sono inoltre disponibili un'area per tesi ed un'altra per i collegamenti ad Internet.

Presso la sede di Architettura al Valentino ci sono 3 sale attrezzate a LAIB, destinate soprattutto alle applicazioni grafiche e CAD, con circa 80 postazioni di lavoro e con la capacità di ospitare contemporaneamente circa 150 utenti. Due LAIB sono attrezzati con videoproiettori, come ausilio alle attività didattiche quando i LAIB vengono utilizzati come aule.

POLITECNICO A CASA

Il Politecnico di Torino è presente sulla rete Internet con un proprio sito ufficiale <http://www.polito.it>

Il sito contiene informazioni varie sull'Ateneo e servizi di utilità generale, come la Guida dello Studente, i programmi dei corsi, gli orari delle lezioni, l'elenco telefonico interno, e molti altri; è attivo anche un sistema di prenotazione esami per alcuni insegnamenti dell'Ateneo.

Altri siti di interesse per lo studente sono:

il sito Internet della Facoltà di Architettura <http://obelix.polito.it/>

il sito del Sistema Bibliotecario <http://www.biblio.polito.it/>

e il sito degli studenti del Politecnico <http://www.poli.studenti.to.it/>

Tutti questi siti sono consultabili da un qualsiasi calcolatore collegato ad Internet, all'interno o all'esterno del Politecnico. In particolare, all'interno del Politecnico sono utilizzabili gli elaboratori di molti LAIB, quelli dei "Punti Internet" situati in alcuni corridoi dell'Ateneo, e quelli dei vari Dipartimenti.

Per favorire l'accesso a Internet degli studenti del Politecnico, l'Ateneo ha inoltre attivato il progetto Politecnico @ Casa che, mediante una convenzione con il Centro di Supercalcolo del Piemonte, permette a studenti e dipendenti di acquistare un abbonamento annuale Full Internet al prezzo per l'utente di lire 105.000. Tale abbonamento comprende:

- la possibilità di navigare 24 ore su 24;
- uno spazio Web personale;
- una casella di posta elettronica;
- il servizio di assistenza telefonica autogestito dagli studenti.

L'abbonamento può essere attivato presso il nodo di Torino, o, in alternativa, in un qualsiasi punto d'accesso Alpcom.

Maggiori informazioni possono essere reperite:

- via Internet all'indirizzo <http://www.poli.studenti.to.it/policasa/>
- via posta elettronica scrivendo all'indirizzo info@studenti.to.it
- telefonando al servizio di Helpdesk al 011/564.7965
- recandosi all'ufficio di Politecnico @ Casa in Corso Duca degli Abruzzi, 24, Torino.

■ ATTIVITÀ CULTURALI, DIDATTICHE E SOCIALI DEGLI STUDENTI

Il Politecnico mette a disposizione uno specifico budget destinato alle attività culturali, didattiche e sociali degli studenti.

Possono presentare richiesta di finanziamento le associazioni o i gruppi studenteschi che operano nelle sedi del Politecnico di Torino o siano composti in maggioranza da studenti iscritti all'Ateneo. Le iniziative da svolgere devono riguardare attività a carattere culturale, didattico o sociale che coinvolgano studenti del Politecnico di Torino e dovranno essere svolte all'interno dell'Ateneo, o comunque in luoghi che consentano un'ampia partecipazione studentesca.

Le richieste vengono valutate da un Comitato di gestione che esamina due volte all'anno, nei mesi di gennaio e giugno, le domande pervenute rispettivamente entro il 15 gennaio e il 15 giugno.

Tutte le pratiche relative ai fondi in oggetto sono gestite dal Circolo POLINCONTRI presso la propria sede (C.so Duca degli Abruzzi, 24 Torino), che rappresenta il punto di riferimento per la presentazione della documentazione e per le richieste di informazioni.

Alcuni promotori di tali attività, riuniti in un coordinamento, curano quest'anno la pubblicazione di una "guida alle iniziative didattico-culturali degli studenti del Politecnico di Torino" che sarà in distribuzione da ottobre 1998 presso i box informativi delle varie sedi e presso il Polincontri.

■ ASSOCIAZIONI E RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE

Al Politecnico operano numerose associazioni studentesche, alcune rivolte indifferentemente a tutte le facoltà dell'ateneo, altre specifiche per le diverse facoltà o i diversi interessi di studio e di attività.

Le associazioni e le rappresentanze studentesche elette negli organi di governo dell'ateneo dispongono di alcuni locali per lo svolgimento delle loro attività, siti nel piazzale A. Sobrero, all'interno della sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi 24.

Per mettersi in contatto rivolgersi all'ufficio dei rappresentanti degli studenti, tel. 564.7992.

■ C.U.S (CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO)

Il Centro Universitario Sportivo ha come scopo la promozione della pratica sportiva, come complemento allo studio, ed è rivolto agli studenti degli atenei torinesi.

Per lo svolgimento delle attività sportive il CUS si avvale di due impianti propri: uno sito a due passi dalla sede centrale del Politecnico, in Via Braccini 1, appena ristrutturato e dotato di palestra polifunzionale, pista di atletica leggera coperta, tavoli da ping pong, palestrina per body building, sale riunioni, segreterie, sala medica e fisioterapista in sede. L'altro impianto è invece in Via Panetti, 30 ed è dotato di pista di atletica all'aperto, campo da hockey su prato, campo da calcetto, quattro campi da tennis, palestra in parquet coperta, bar, terrazza e sala riunioni.

Per le attività che necessitano di altri impianti, il CUS Torino stipula convenzioni che permettono agli studenti di accedere a strutture solitamente piuttosto care a prezzi molto ridotti.

Le principali attività rivolte agli studenti sono: atletica, aerobica, balli latino americani, calcio a cinque, canottaggio, ginnastica generale, hockey su prato, nuoto, pallacanestro, pallavolo, paracadutismo, pattinaggio in linea, ping pong, sci e vela.

Per quanto riguarda gli orari ed i costi (modici) delle attività si rimanda all'opuscolo che sarà disponibile da settembre, presso tutte le sedi di lezione, presso le segreterie ed i box office CUS Torino.

La segreteria ha sede in Via Braccini, 1 e risponde allo 011/385.5566 38.6911 - fax 011/385.0401.

Esistono vari enti che erogano borse di studio e provvidenze a favore degli studenti del Politecnico, iscritti ai corsi di diploma universitario o di laurea, principalmente il Politecnico stesso e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU), ma anche altri enti pubblici o privati, seppure con iniziative più sporadiche.

■ INIZIATIVE DEL POLITECNICO

Borse di studio

Il Politecnico di Torino gestisce direttamente, finanziandole con fondi propri, alcune iniziative di sostegno economico rivolte a studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate.

L'iniziativa più consistente è quella delle "borse di studio per l'acquisto di materiale didattico", circa 700 borse da 1.500.000 lire ciascuna, erogate agli studenti nella forma del rimborso di spese sostenute per seguire gli studi.

Condizione per accedervi è avere una buona media negli esami sostenuti ed essere beneficiari di un esonero parziale dal pagamento delle tasse, secondo i parametri fissati nei bandi di concorso che vengono via via pubblicati.

Il bando di concorso per gli studenti del secondo anno e degli anni successivi è indicativamente pubblicato nel mese di ottobre, quello per gli studenti del primo anno invece nel febbraio successivo.

Collaborazioni part-time degli studenti

Un'altra iniziativa a favore degli studenti gestita e finanziata dal Politecnico è quella delle collaborazioni retribuite per attività di supporto alla didattica ed ai servizi resi dall'Ateneo.

Queste collaborazioni (circa 800 l'anno) sono riservate a studenti dei corsi di laurea o diploma iscritti almeno al terzo anno e comportano un'attività di 60, 120 oppure 150 ore retribuita sino ad un massimo di 2.700.000 lire.

I bandi di concorso vengono abitualmente pubblicati nel mese di maggio per collaborazioni che si svolgeranno nei successivi mesi estivi, e nel mese di luglio per collaborazioni che si svolgeranno lungo tutto l'anno accademico successivo.

Le graduatorie sono stilate in base al merito scolastico acquisito.

Per tutte le informazioni relative alle borse di studio ed alle collaborazioni part-time (bandi di concorso, presentazione delle domande, graduatorie...), gli studenti devono fare riferimento:

- alle bacheche che recano la scritta "BORSE DI STUDIO" situate nella sede centrale (corso Duca degli Abruzzi, 24 Torino) ed al Castello del Valentino (Viale Mattioli, 39 Torino)
- allo sportello 2 del Servizio Studenti in orario di servizio

Altre iniziative di sostegno

Il Politecnico sostiene (in parte con fondi messi a disposizione da enti pubblici o privati) alcune iniziative indirizzate ad un numero più limitato di studenti: si tratta ad esempio di soggiorni di studio all'estero, svolgimento di particolari tesi di laurea, frequenza di corsi di perfezionamento post-universitari.

Non è possibile dare indicazioni precise in ordine ai tempi di pubblicizzazione e realizzazione di tali iniziative che sono forzatamente legati a fattori esterni all'Ateneo, tuttavia una apposita struttura del Servizio Studenti, l'Ufficio laureandi e laureati (tel. 011/564.7986 fax 011/5647990) è a disposizione per dare tutte le informazioni disponibili.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (EDISU)

Amministra i fondi regionali in materia; infatti in base alle leggi vigenti il sostegno economico agli studenti universitari compete principalmente alle Regioni. Gli uffici dell'EDISU si trovano a Torino, in C.so Raffaello 20, e sono aperti al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,00 tel. 011/6531111.

Si tratta di un ente regionale, totalmente autonomo rispetto all'amministrazione del Politecnico; pertanto gli uffici del Politecnico non sono in grado di dare informazioni sulle materie di competenza dell'EDISU; nei mesi da luglio ad ottobre è aperto un ufficio distaccato dell'Ente all'interno della sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi 24.

I principali servizi forniti dall'EDISU sono: borse di studio, posto letto nei collegi universitari, mensa, prestito libri, sale di studio, centro stampa, assistenza sanitaria e attività culturali.

I servizi sono destinati agli studenti italiani (anche residenti all'estero) dell'Università, del Politecnico, dell'I.S.E.F. e dell'Accademia di Belle Arti di Torino. Sono assegnati sulla base di requisiti di reddito e di merito, con modalità che si differenziano parzialmente da un tipo di servizio all'altro.

La domanda deve essere redatta su apposito modulo allegando le autocertificazioni attestanti i dati e le informazioni relative al merito e alle condizioni economiche proprie e dei componenti il nucleo familiare di appartenenza.

Le borse di studio e i posti letto sono assegnati a seguito di un concorso, che viene bandito ogni anno nei mesi estivi; invece la tessera mensa e il prestito libri possono essere richiesti da tutti gli studenti in qualsiasi momento.

Hanno titolo a partecipare al concorso per il posto letto nei collegi universitari gli studenti che, oltre a possedere i requisiti economici e di merito, sono residenti fuori sede: i vincitori possono usufruire del posto letto a partire dal mese di ottobre dell'anno in cui si fa la richiesta, fino a fine settembre dell'anno successivo, con l'esclusione del mese di agosto. Per il posto letto gli studenti devono corrispondere una retta, pagabile in due rate, variabile in rapporto alle fasce di reddito.

Il servizio mensa viene erogato a prezzi differenziati in rapporto al reddito e al patrimonio familiare dello studente. Non esistono scadenze per la presentazione

della domanda della tessera mensa, che può essere richiesta in qualsiasi momento dell'anno.

E' disponibile per gli studenti del Politecnico un servizio di prestito di libri di testo. Il periodo del prestito è di circa due mesi. Per ulteriori informazioni e per usufruire di questo servizio rivolgersi:

- per gli studenti di Ingegneria presso l'ufficio apposito situato nella sala studio del primo piano sopra la biblioteca centrale di C.so Duca degli Abruzzi, 24 Torino;
- per gli studenti di Architettura presso l'ufficio dell'Ente in Via Madama Cristina 83.

■ COLLEGIO UNIVERSITARIO "RENATO EINAUDI"

Offre ospitalità a studenti del Politecnico e dell'Università, gestendo 5 sezioni, per complessivi 728 posti letto. La Direzione del Collegio si trova in Via Maria Vittoria 39 - 10123 Torino; Tel. 8126853.

LEGGI SULLA PRIVACY

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della legge 675/1997 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si forniscono le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati personali degli studenti.

Il Politecnico di Torino è titolare della banca dati, nella persona del Rettore con sede in C.so Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino.

Il responsabile del trattamento dei dati relativi agli studenti è il responsabile del Servizio Studenti.

I dati raccolti e conservati sono i seguenti:

- dati anagrafici forniti dallo studente
- dati inerenti la precedente carriera scolastica, forniti dallo studente al momento dell'immatricolazione
- dati relativi alla carriera universitaria seguita al Politecnico di Torino (piani di studio, esami superati, titoli conseguiti)
- pagamenti effettuati per tasse, contributi, more, sanzioni
- eventuale autocertificazione della propria situazione economica familiare resa dallo studente per ottenere la riduzione di tassa e contributo
- borse di studio ottenute dal Politecnico di Torino, dall'Ente per il diritto allo Studio Universitario o da altri enti
- collaborazioni part-time prestate al Politecnico di Torino
- eventuali sanzioni inflitte.

I dati di cui sopra sono utilizzati dal Politecnico di Torino solo al proprio interno, ed esclusivamente per le finalità proprie dell'istituzione: sono quindi forniti alle diverse strutture dell'ateneo le informazioni che sono loro necessarie per lo svolgimento delle attività di loro competenza, senza ulteriore informazione agli interessati.

I dati relativi agli studenti vengono comunicati all'esterno dell'ateneo nei seguenti casi:

- quando le richieste provengono da enti pubblici e i dati richiesti sono necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente richiedente; rientrano in questa fattispecie le informazioni scambiate periodicamente con l'Ente Regionale per il Diritto allo studio universitario e con il Ministero delle Finanze
- quando le richieste provengono dall'autorità giudiziaria.

Al momento dell'iscrizione all'esame di laurea verrà chiesto ai candidati di esprimere il loro consenso alla trasmissione di alcuni dati (espressamente indicati) a ditte o enti che ne facciano richiesta e che dichiarino di utilizzare i dati forniti solo al fine di attivare eventuali rapporti di lavoro o pubblicizzare attività formative/culturali.

Lo studente ha diritto di chiedere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, avanzando richiesta scritta al Responsabile del Servizio Studenti; può chiederne la cancellazione, il blocco o la modifica nei casi in cui ciò non pregiudica lo svolgimento del compito istituzionale del Politecnico di Torino.

■ ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Gli studenti universitari iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione.

Per l'anno accademico 1998/99 è in corso di stipulazione una nuova polizza valida, per tutti gli studenti universitari regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali del Politecnico, e/o durante la partecipazione ad esercitazioni ed alle iniziative e manifestazioni indette e organizzate dal Politecnico di Torino.

La garanzia della polizza comprende gli infortuni che possono occorrere agli studenti durante:

- le attività svolte presso industrie, centri di studio, officine, miniere, cave, ecc., in occasione di stages, tirocini pratici o di preparazione di tesi, svolti dietro autorizzazione del Politecnico, purché non sussistano rapporti di dipendenza e lo studente non sia comunque retribuito.
- le attività svolte presso le sedi di altri Atenei in Italia e, in caso di permanenza all'estero, presso tutte le strutture Universitarie messe a disposizione dello studente dall'Università ospitante.
- manifestazioni di carattere sportivo organizzate dall'Ateneo, con esclusione di quelle ritenute particolarmente pericolose (es.: pesca subacquea, scalata di rocce, speleologia, ecc).
- la partecipazione a manifestazioni di carattere sportivo organizzate dal Circolo Ricreativo Policontri, quali a titolo esemplificativo: attività ginnica in palestre o piscine convenzionate, tornei di calcio, tennis, gare di nuoto e simili.
- lo svolgimento delle collaborazioni effettuate dagli studenti ai sensi dell'art. 13 della L. 2 dicembre 1991 n. 390.

La suddetta polizza viene estesa anche agli studenti provenienti da altre Università (anche di paesi stranieri) inseriti temporaneamente nell'Ateneo, a condizione che ne facciano richiesta. Per l'attivazione della garanzia assicurativa detti studenti potranno rivolgersi a: Ufficio Contrattazione Passiva del Politecnico di Torino - C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino.

Alla data della pubblicazione della presente "Guida" la polizza di cui sopra risulta ancora in fase di perfezionamento, ferme restando le garanzie di base.

Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari sono, inoltre, assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

L'amministrazione provvede altresì, ai sensi dell' art. 18 della L. 24 giugno 1997 n. 196 e del relativo Regolamento attuativo, alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. a favore di studenti partecipanti a tirocini formativi e di orientamento organizzati dal Politecnico presso Aziende o Enti.

Gli studenti che devono svolgere le attività di cui al presente punto, ai fini dell'avvio della pratica per l'inserimento dei loro nominativi nell'apposita posizione assicurativa I.N.A.I.L., devono prendere contatti, con un congruo anticipo rispetto alla partenza, con l'Ufficio Stages istituito presso il COREP - C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino Tel. 564.5103 - Fax 564.5199.

Informazioni varie

In caso di infortunio, per adempiere a precise disposizioni di legge, è fatto obbligo di darne immediata comunicazione a: Servizio Prevenzione e Protezione del Politecnico di Torino - Telefono 011/564.6186 - Fax 011/564. 6329 - 564.6319. Si rammenta altresì che vanno segnalati al Servizio suddetto anche gli infortuni con prognosi di un solo giorno.

■ INFERMERIA

Il servizio di infermeria è stato attivato dal Politecnico presso la sede Torino di Corso Duca degli Abruzzi, 24 ed è gestito dall'IPAC Associazione Infermieri professionali di Carmagnola.

Il servizio osserva il seguente orario:
dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 - dalle 15.00 alle 18.00.

Le prestazioni rivolte agli studenti sono:

- servizio di pronto soccorso;
- prestazioni sanitarie, terapia iniettiva e antitetanica dietro presentazione della richiesta del medico curante.

■ NORME DISCIPLINARI

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà, e si esercita anche per fatti compiuti dagli studenti fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge (art. 16 R.D.L. 20/6/1935, n. 1071).

Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

- 1) ammonizione;
- 2) interdizione temporanea da uno a più corsi;
- 3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni;
- 4) esclusione temporanea dall'Università con la conseguente perdita delle sessioni di esame.

Dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4), viene data comunicazione a tutte le Università e agli Istituti d'Istruzione superiore della Repubblica italiana.

Le punizioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo, in caso di trasferimento ad altra Università.

Si ricorda che, a norma dell'art. 46 del Regolamento 4/6/1938 n. 1269, gli studenti non possono tenere adunanze entro i locali e stabilimenti dell'Università, senza la preventiva autorizzazione del Rettore.

Agli studenti promotori e comunque responsabili di disordini possono essere inflitte le punizioni disciplinari sopra riportate.

■ ORGANI E STRUTTURE DEL POLITECNICO

Il Politecnico, subito dopo l'entrata in vigore della L. 168/89 che ha reso possibile l'attuazione del dettato costituzionale che sancisce l'autonomia universitaria, si è dotato di uno Statuto che è divenuto lo strumento di attuazione dell'autonomia e con il quale ha riorganizzato composizioni e compiti dei propri organi e strutture al fine di utilizzare tutte le opportunità aperte con le nuove norme. Al fine di rendere più accessibile la conoscenza del funzionamento dell'Ateneo agli allievi che per il periodo degli studi vi dovranno trascorrere molte ore si traccia di seguito brevemente il nuovo assetto organizzativo.

Il Rettore

E' la massima autorità accademica ed ha la rappresentanza legale dell'ente.

Viene designato con procedura fortemente innovativa rispetto al passato, da un corpo elettorale costituito da tutti i professori di ruolo, i ricercatori, il personale tecnico-amministrativo, gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e i rappresentanti degli studenti in seno agli organi ed alle strutture del Politecnico.

Il Senato Accademico

E' l'organo cui spettano i compiti di indirizzo e programmazione per lo sviluppo dell'Ateneo e la definizione dei criteri per la distribuzione e l'utilizzo delle risorse.

La sua composizione rispecchia la scelta di far partecipare tutte le componenti al governo dell'Ateneo. Esso è infatti costituito da: Rettore, Pro-Rettore, Presidi, rappresentanti delle Facoltà e di tutte le categorie di personale dell'ateneo. Ne fanno parte anche altri membri in rappresentanza degli Enti locali, del CNR, del CNEL, a titolo consultivo e senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale.

Il Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano compiti di gestione delle risorse, vigilanza e controllo sull'attività dell'Ateneo nell'ambito delle linee di programmazione definite dal Senato Accademico.

Prevede anch'esso la partecipazione di tutte le componenti presenti nel Politecnico.

Le Facoltà

Sono la sede della gestione dell'attività didattica.

Fanno parte del Consiglio di Facoltà: il Preside, che lo presiede, i professori di ruolo appartenenti alla Facoltà, tre rappresentanti dei ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento e una rappresentanza degli studenti (variabile in relazione al numero degli iscritti e alla partecipazione alle votazioni).

I compiti principali sono: la programmazione e la destinazione delle risorse didattiche, il coordinamento, l'indirizzo e la verifica sulle attività didattiche, la chiamata dei professori.

Nelle Facoltà comprendenti più Corsi di Laurea o di Diploma Universitario sono istituiti i *Consigli di Corso di Laurea* e i *Consigli di Corso di Diploma Universitario*. Ad essi compete il coordinamento dell'attività di insegnamento e studio per il conseguimento dei rispettivi titoli di studio. Più Consigli di Corso di Laurea o di Diploma possono deliberare di confluire in un unico organismo che si configura come *Consiglio di Settore*.

Sono composti da tutti i professori di ruolo afferenti al corso, da una rappresentanza dei ricercatori, del personale non docente e degli studenti.

I Dipartimenti

I Dipartimenti organizzano e gestiscono la ricerca. Sono anch'essi dotati di Consigli di cui può far parte una rappresentanza degli studenti. Nei dipartimenti sono allocate le biblioteche specialistiche, i laboratori didattici sperimentali e i laboratori di ricerca utilizzati anche per lo svolgimento delle tesi di laurea: essi sono organi di sostegno della didattica in quanto forniscono le risorse umane e materiali.

Il Comitato Paritetico per la Didattica

Lo Statuto ha introdotto un'importante innovazione prevedendo il Comitato Paritetico per la Didattica, composto da 8 docenti e 8 studenti eletti dai rispettivi corpi elettorali. Il Comitato nomina nel suo seno un Presidente, scelto tra i professori, ed un Vicepresidente scelto tra gli studenti.

I suoi compiti sono: organizzare e sovrintendere al funzionamento di un osservatorio permanente sulla funzionalità delle attività didattiche; svolgere funzioni di valutazione sull'efficacia delle scelte operate dagli organi che hanno competenza in materia didattica; elaborare proposte dirette al miglioramento della qualità e dell'efficienza della didattica.

PIANI DI STUDIO DEI CORSI DI DIPLOMA UNIVERSITARIO

I FACOLTÀ

- Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica - Sede di Alessandria
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede di Alessandria
- Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni - Sede di Aosta
- Diploma Universitario in Ingegneria Chimica - Sede di Biella
- Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica - Sede di Ivrea
- Diploma Universitario in Ingegneria Informatica - Sede di Ivrea
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede di Mondovì
- Diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale - Sede di Torino
- Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse - Sede di Torino
- Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica - Sede di Torino
- Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture - Sede di Torino
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede di Torino
- Diploma Universitario in Edilizia - Sede di Torino
- Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale - Sede di Torino
- Diploma Univ. bilingue in Ing. Logistica e della Prod. - Sede di Sophie Antipolis
- Diploma Universitario bilingue in Ingegneria Meccanica - Sede di Mondovì

II FACOLTÀ

- Diploma Universitario in Ingegneria Energetica - Sede di Vercelli

■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ELETTRICA (SEDE DI ALESSANDRIA)

Il Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica soddisfa l'elevata domanda di tecnici di alto livello applicativo, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva e dei servizi accanto alla figura professionale dell'ingegnere laureato.

L'area di destinazione è quella che concerne attività tecniche connesse con la produzione, l'utilizzazione o la gestione di apparecchiature o sistemi a contenuti prevalentemente elettrici od elettronici, sia nell'ambito di sistemi industriali a diverso grado di automazione, che di aziende di servizi o di reparti a prevalente caratterizzazione energetica.

Il diplomato in Ingegneria Elettrica è un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione.

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano un rapido inserimento professionale.

E' prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri del settore elettrico di base e della elettronica industriale e di potenza. Ciò consente, come sperimentalmente verificato, un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali e mira ad evitare la possibile obsolescenza, sul piano della formazione, dovuta al mutare delle discipline specialistiche spinte.

Il Corso di Diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza degli strumenti informatici con l'uso concreto di svariati metodi di calcolo, la conoscenza dei concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi; esiste inoltre una forte interazione con il mondo applicativo, sia attraverso una intensa attività di laboratorio, che mediante contatti con le realtà aziendali, attraverso visite e stage.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche volte a fornire una buona conoscenza della elettrotecnica e della elettronica, delle macchine elettriche e dell'elettronica di potenza, degli azionamenti elettrici e dell'energetica elettrica, degli impianti elettrici e della sicurezza elettrica e della automazione. Dall'anno accademico 1995/96 è attivato un orientamento "Materie Plastiche" per rispondere a larghe e specifiche esigenze espresse dal mondo industriale.

E' inoltre previsto, ripartito nei diversi anni del curriculum, un corso di lingua inglese, mentre a partire dal secondo e terzo anno vengono inseriti nel piano degli studi moduli di scienze umane orientate al lavoro organizzato.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi quali: progettazione, esercizio e manutenzione degli impianti a contenuto tecnologico elettrico di fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza elettrica, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, funzioni di responsabile

per sistemi di energia, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere elettrico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.

Sarà anche possibile effettuare un approfondimento applicativo mediante tirocini e stage: in collegamento col sistema industriale si svilupperanno progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive per la preparazione di tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Elettrica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica. Coloro che hanno seguito l'orientamento "Materie Plastiche" potranno fare anche riferimento al Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali.

Dall'anno accademico 1998/99 il diploma universitario in Ingegneria Elettrica attivato presso la sede di Alessandria avrà, limitatamente al primo anno di corso, una didattica strutturata in crediti ECTS.

In deroga a quanto previsto dal calendario accademico per la generalità dei corsi di diploma universitario, le lezioni del primo periodo didattico, per tutti gli studenti iscritti presso la sede di Alessandria, inizieranno il **28 settembre 1998** e termineranno il **29 gennaio 1999**; le lezioni del secondo periodo didattico inizieranno il **1° marzo 1999** e termineranno il **25 giugno 1999**.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica

(per studenti immatricolati prima dell'anno accademico 1998/99)

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	1310H Istituzioni di matematiche I (A)	1320H Istituzioni di matematiche III
	1315H Istituzioni di matematiche II (A)	1220H Fisica generale I (B)
	1065H Chimica	1225H Fisica generale II (B)
	1125H Disegno tecnico industriale	1045H Calcolo numerico/ Statistica matematica
	1240H Fondamenti di informatica	1465H Tecnologia dei materiali e chimica applicata
2	1200H Elettrotecnica I	1440H Sistemi energetici
	1205H Elettrotecnica II	1330H Macchine elettriche
	1230H Fisica tecnica	1475H Tecnologia meccanica I
	1085H Comportamento meccanico dei materiali	1160H Elettronica applicata I
	1150H Fondamenti di meccanica	1100H Controlli automatici I teorica e applicata
3	1180H Elettronica industriale di potenza I	1015H Azionamenti elettrici I
	1165H Elettronica applicata II	1285H Impianti elettrici II
	1280H Impianti elettrici I	1370H Misure elettriche
	Y 1	CP007 Lingua straniera
	Y 2	CP001 Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo Europeo
	Y 3	Y 4

A/B moduli accorpati ai fini dell'esame

Yn vedi esami di orientamento

Nel corso del 1° anno è prevista l'attivazione di un corso propedeutico (opzionale) di lingua Inglese per gli allievi sprovvisti delle nozioni di base

Nel corso del 2° anno è prevista inoltre, per tutti gli allievi, la prima parte di un corso di lingua Inglese e la prima parte del modulo: "Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo". La seconda parte è prevista al 3° anno, nel corso del quale sarà effettuato l'accertamento finale.

Orientamento Automazione

Y 1	1185H	Elettronica industriale di potenza II
Y 2	1105H	Controlli automatici II
Y 3	1020H	Azionamenti elettrici II
Y 4	1130H	Economia e organizzazione aziendale

Orientamento Materie Plastiche

Y 1	1473H	Tecnologia delle materie plastiche
Y 2	1209H	Equipaggiamenti elettrici delle macchine
Y 3	1487H	Tecnologie di lavorazione delle materie plastiche
Y 4	1262H	Gestione industriale della qualità

Potranno inoltre essere attivati, in alternativa a due moduli del 3° anno ed esclusivamente sotto forma di tirocini sostitutivi, due tra i seguenti moduli:

1429H	Sistemi applicativi elettrici
1399H	Progettazione di componenti elettrici
1369H	Normativa e ambiente di lavoro

Modulo	Crediti	Periodo	Tipologia
AE027 Sistemi energetici	40	3	seminario
AE038T Macchine a vapore	60	5	2° periodo didattico
AE040T Misure elettriche	50	4	seminario
AE041T Elettronica applicata	50	10	
AE042T Elettronica delle comunicazioni	50	10	
AE043T Tecnologia meccanica I	40	10	
AE043T Laboratori di tecnologia meccanica	30	10	
AE044T Laboratori di tecnologia elettronica 2	50	10	
AE045T Laboratori di tecnologia elettronica 1	50	10	
AE046T Ingegneria applicata \ tecnologia dei materiali	40	10	
AE047T tecnologia dei materiali metallici I (con LAB)	40	10	
AE048T Laboratori di fisica	30	10	
AE049T Laboratorio di matematica (parte 2)	30	10	
AE048T Tutoring	30	1	superato
Totale 2° periodo didattico	370	31	
Totale 1° anno	760	60	

- Note
- All'inizio del 1° anno gli studenti effettuano un test riguardante il livello di conoscenza dell'inglese. Saranno ammessi a seguire un corso per coloro che non abbiano un livello sufficiente per accedere ai corsi regolarmente previsti al 2° anno e che devono provvedere alla preparazione utile per accedere alla prova del PET previo test di idoneità.
 - L'equiparato del test riguardante il PET costituisce eccezione dall'obbligo dei corsi di inglese.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica

(per studenti immatricolati dall'anno accademico 1998/99)

1° Anno

1° periodo didattico		Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AE001	Istituzioni di matematica 1	50	4	esame
AE002	Istituzioni di matematica 2	80	6	esame
AE003	Chimica	60	5	esame
AE004	Disegno	70	5	esame
AE005	Informatica	70	5	esame
AE006	Metodologie dell'apprendimento	30	2	test
AE007	Laboratorio di matematica (parte 1)	20	1	superato
AE008	Tutoring	30	1	superato
Totale 1° periodo didattico		390	29	

2° periodo didattico		Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AE009	Fisica generale 1	50	4	esame
AE010	Fisica generale 2	50	4	esame
AE011	Istituzioni di matematica 3	40	4	esame
AE012	Calcolo numerico	30	3	esame
AE013	Statistica	20	2	esame
AE014	Chimica applicata/Tecnologia dei materiali	60	5	esame
AE015	Tecnologia dei materiali metallici 1 (con LAB.)	40	4	esame
AE016	Laboratorio di fisica	20	2	superato
AE017	Laboratorio di matematica (parte 2)	30	2	superato
AE018	Tutoring	30	1	superato
Totale 2° periodo didattico		370	31	
Totale 1° anno		760	60	

Note

- All'inizio del 1° anno gli studenti effettuano un test riguardante il livello di conoscenza dell'inglese. Sarà istituito un corso per coloro che non abbiano un livello sufficiente per accedere ai corsi regolarmente istituiti al 2° anno e che devono provvedere alla preparazione utile per accedere alla prova del PET previo test di idoneità.
- Il superamento del test riguardante il PET costituisce cessazione dall'obbligo dei corsi di inglese.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

2° Anno

1° periodo didattico	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AE019 Comportamento meccanico dei materiali	50	4	esame
AE020 Fondamenti di meccanica teorica e applicata	50	4	esame
AE021 Fisica tecnica	50	4	esame
AE022 Elettrotecnica 1	50	4	esame
AE023 Elettrotecnica 2	50	4	esame
AE024 Laboratorio elettrico 1	30	2	superato
AE025 Laboratorio meccanico 1	30	2	superato
AE026 Inglese	30	2	superato
Totale 1° periodo didattico	340	26	
2° periodo didattico	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AE027 Sistemi energetici	40	3	esame
AE028 Macchine elettriche	60	5	esame
AE029 Misure elettriche	50	4	esame
AE030 Elettronica applicata	60	5	esame
AE031 Elettronica delle comunicazioni	40	3	esame
AE032 Tecnologia meccanica 1	40	3	esame
AE033 Laboratorio di tecnologia meccanica	20	1	superato
AE034 Laboratorio elettrico 2	30	2	superato
AE035 Laboratorio elettronico 1	30	2	superato
AE036 Inglese	30	2	superato
Totale 2° periodo didattico	400	30	
Totale 2° anno	740	56	
AE034 Tecnologia delle materie plastiche (con LAB.)	60	4	esame
AE035 Laboratorio tecnologia meccanica	20	1	superato
AE036 Laboratorio elettronico 2	30	2	superato
AE035 Laboratorio elettronico 1	30	2	superato
AE036 Inglese	30	2	superato
Totale 2° periodo didattico	460	34	
Totale 2° anno	800	60	

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

3° Anno

1° periodo didattico	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AE037 Controlli automatici 1	40	3	esame
AE038 Controllo automatici 2	40	3	esame
AE039 Elettronica industriale di potenza 1	40	3	esame
AE040 Elettronica industriale di potenza 2	40	3	esame
AE041 Impianti elettrici 1	60	4	esame
AE042 Gestione industriale della qualità	50	4	esame
AE043 Economia e organizzazione industriale	50	4	esame
AE044 Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo	30	2	esame
AE045 Laboratorio di controlli automatici	30	2	superato
AE046 Laboratorio elettronico 2	30	2	superato
AE047 Inglese	30	2	superato
Totale 1° periodo didattico	440	32	
2° periodo didattico	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AE048 Impianti elettrici 2	50	4	esame
AE049 Azionamenti elettrici 1	60	5	esame
AE050 Azionamenti elettrici 2	50	4	esame
AE051 Laboratorio di azionamenti elettrici	30	2	superato
AE052 Inglese	30	2	superato
Totale 2° periodo didattico	220	17	
AE058 Stages	100	6	superato
AE059 Tesi	300	10	esame
Totale 3° anno (con tesi)	1060	65	
Totale 1°+2°+3° anno (con tesi)	2560	181	

Note

- All'inizio del 1° anno gli studenti effettuano un test riguardante il livello di conoscenza dell'inglese. Sarà istituito un corso per coloro che non abbiano un livello sufficiente per accedere ai corsi regolarmente istituiti al 2° anno e che devono provvedere alla preparazione utile per accedere alla prova del PET presso i test di idoneità.
- Il superamento del test riguardante il PET costituisce cessazione dall'obbligo dei corsi di inglese.

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica - orientamento Materie Plastiche

(per studenti immatricolati dall'anno accademico 1998/99)

Dopo il primo anno comune all'orientamento Generale, il piano di studio si differenzia, per l'orientamento Materie Plastiche, come nel seguito specificato:

2° Anno

1° periodo didattico

	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AE019 Comportamento meccanico dei materiali	50	4	esame
AE020 Fondamenti di meccanica teorica e applicata	50	4	esame
AE021 Fisica tecnica	50	4	esame
AE022 Elettrotecnica 1	50	4	esame
AE023 Elettrotecnica 2	50	4	esame
AE024 Laboratorio elettrico 1	30	2	superato
AE025 Laboratorio meccanico 1	30	2	superato
AE026 Inglese	30	2	superato
Totale 1° periodo didattico	340	26	

2° periodo didattico

	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AE027 Sistemi energetici	40	3	esame
AE028 Macchine elettriche	60	5	esame
AE029 Misure elettriche	50	4	esame
AE030 Elettronica applicata	60	5	esame
AE031 Elettronica delle comunicazioni	40	3	esame
AE032 Tecnologia meccanica 1	40	3	esame
AE054 Tecnologia delle materie plastiche (con LAB.)	60	4	esame
AE033 Laboratorio di tecnologia meccanica	20	1	superato
AE034 Laboratorio elettrico 2	30	2	superato
AE035 Laboratorio elettronico 1	30	2	superato
AE036 Inglese	30	2	superato
Totale 2° periodo didattico	460	34	
Totale 2° anno	800	60	

di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

3° Anno

1° periodo didattico		Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AE037	Controlli automatici 1	40	3	esame
AE039	Elettronica industriale di potenza 1	40	3	esame
AE041	Impianti elettrici 1	60	4	esame
AE042	Gestione industriale della qualità	50	4	esame
AE043	Economia e organizzazione industriale	50	4	esame
AE055	Equipaggiamenti elettrici delle macchine	60	4	esame
AE044	Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo	30	2	esame
AE045	Laboratorio di controlli automatici	15	1	superato
AE046	Laboratorio elettronico 2	15	1	superato
AE047	Inglese	30	2	superato
Totale 1° periodo didattico		90	28	
2° periodo didattico		Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AE048	Impianti elettrici 2	50	4	esame
AE049	Azionamenti elettrici 1	60	5	esame
AE056	Tecnologia di lavorazione delle materie plastiche	50	3,5	esame
AE051	Laboratorio di azionamenti elettrici	15	1	superato
AE057	Laboratorio CN/CAM	10	0,5	superato
AE052	Inglese	30	2	superato
Totale 2° periodo didattico		215	16	
AE058	Stages	100	6	superato
AE059	Tesi	300	10	esame
Totale 3° anno (con tesi)		1005	60	
Totale 1°+2°+3° anno (con tesi)		2565	180	

**DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA MECCANICA
(SEDE DI ALESSANDRIA)**

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di elevato livello applicativo, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale dell'ingegnere laureato.

L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale. Il diplomato ingegnere meccanico è un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione.

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

È prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente, come sperimentalmente verificato, un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il Corso di Diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi; esiste inoltre una forte interazione con il mondo applicativo, sia attraverso una intensa attività di laboratorio, che mediante contatti con le realtà aziendali, attraverso visite e stage.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione; alcuni specifici corsi e attività rendono familiare il mondo della "meccatronica". Dall'anno accademico 1995/96 è stato attivato un orientamento "Materie Plastiche" per rispondere a larghe e specifiche esigenze espresse dal mondo industriale.

È inoltre previsto, ripartito nei diversi anni del curriculum, un corso di lingua inglese, mentre a partire da secondo e terzo anno vengono inseriti nel piano degli studi moduli di scienze umane nel settore aziendale.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Sarà anche possibile effettuare un approfondimento applicativo mediante tirocini e stage. In collegamento col sistema industriale si prevedono di sviluppare progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive per la preparazione di tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Meccanica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica.

Coloro che hanno seguito l'orientamento "Materie Plastiche" potranno fare anche riferimento al Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali.

Dall'anno accademico 1998/99 il diploma universitario in Ingegneria Meccanica attivato presso la sede di Alessandria avrà, limitatamente al primo anno di corso, una didattica strutturata in crediti ECTS.

In deroga a quanto previsto dal calendario accademico per la generalità dei corsi di diploma universitario, le lezioni del primo periodo didattico, per tutti gli studenti iscritti presso la sede di Alessandria, inizieranno il **28 settembre 1998** e termineranno il **29 gennaio 1999**; le lezioni del secondo periodo didattico inizieranno il **1° marzo 1999** e termineranno il **25 giugno 1999**.

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica

(per studenti immatricolati prima dell'anno accademico 1998/99)

Anno	1° periodo didattico		2° periodo didattico	
1	1310P	Istituzioni di matematiche I (A)	1320P	Istituzioni di matematiche III
	1315P	Istituzioni di matematiche II (A)	1220P	Fisica generale I (B)
	1065P	Chimica	1225P	Fisica generale II (B)
	1125P	Disegno tecnico industriale	1045P	Calcolo numerico/
	1240P	Fondamenti di informatica		Statistica matematica
2			1465P	Tecnologia dei materiali e chimica applicata
	1350P	Meccanica dei fluidi	1440P	Sistemi energetici
	1230P	Fisica tecnica	1475P	Tecnologia meccanica I
	1085P	Comportamento meccanico dei materiali	1345P	Meccanica applicata alle macchine
	1150P	Fondamenti di meccanica teorica e applicata	1330P	Macchine elettriche
	1190P	Elettrotecnica	1325P	Macchine
3	1145P	Elementi costruttivi delle macchine	1260P	Gestione aziendale
	1013P	Automazione a fluido	1290P	Impianti industriali
			1295P	Impianti termotecnici
			CP007	Lingua straniera
			CP001	Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo
	Y 1	Chimica applicata/Tecnologia dei materiali	Y4	60
	Y 2	Tecnologia dei materiali metallici I (con LA)	Y5	40
	Y 3	Laboratorio di fisica		20

A/B moduli accorpati ai fini dell'esame

Yn vedi esami di orientamento

Nel corso del 1° anno è prevista l'attivazione di un corso propedeutico (opzionale) di lingua Inglese per gli allievi sprovvisti delle nozioni di base

Nel corso del 2° anno è prevista inoltre, per tutti gli allievi, la prima parte di un corso di lingua Inglese e la prima parte del modulo: "Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo". La seconda parte è prevista al 3° anno, nel corso del quale sarà effettuato l'accertamento finale.

* Il superamento del test riguardante il PET costituisce esenzione dall'obbligo dei corsi di inglese.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Orientamento generale

Y 1	1120P	Disegno assistito dal calcolatore
Y 2	1480P	Tecnologia meccanica II
Y 3	1015P	Azionamenti elettrici I
Y 4	1470P	Tecnologia dei materiali metallici
Y 5	1397P	Progettazione assistita di strutture meccaniche

Orientamento Materie Plastiche

Y1	1454P	Stampi e attrezzature per materie plastiche
Y 2	1473P	Tecnologia delle materie plastiche
Y 3	1209P	Equipaggiamenti elettrici delle macchine
Y4	1487P	Tecnologie di lavorazione delle materie plastiche
Y5	1262P	Gestione industriale della qualità

Potranno inoltre essere attivati, in alternativa a due moduli del 3° anno ed esclusivamente sotto forma di tirocini sostitutivi, due tra i seguenti moduli:

1449P	Sistemi industriali meccanici
1399P	Progettazione meccanica
1369P	Normativa e ambiente di lavoro

1260P	Gestione aziendale	1145P	Elementi costruttivi delle macchine
1250P	Impianti industriali	1013P	Automazione a fluido
1235P	Impianti termotecnici		
CP007	Lingua straniera		
CP001	Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo		
Y1		Y1	
Y2		Y2	
		Y3	

Y1, Y2, Y3 moduli accoppiati al fine dell'esame
Yn vedi esami di orientamento

Nel corso del 1° anno è prevista l'attivazione di un corso propedeutico (opzionale) di lingua inglese per gli allievi sprovvisti delle nozioni di base.
Nel corso del 2° anno è prevista inoltre per tutti gli allievi, la prima parte di un corso di lingua inglese e la prima parte del modulo "Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo". La seconda parte è prevista al 3° anno, nel corso del quale sarà effettuato l'accostamento finale.

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica

(per studenti immatricolati dall'anno accademico 1998/99)

1° Anno

1° periodo didattico	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AM001 Istituzioni di matematica 1	50	4	esame
AM002 Istituzioni di matematica 2	80	6	esame
AM003 Chimica	60	5	esame
AM004 Disegno	50	5	esame
AM005 Informatica	70	5	esame
AM006 Metodologie dell'apprendimento	30	2	test
AM007 Laboratorio di matematica (parte 1)	20	1	superato
AM008 Tutoring	30	1	superato
Totale 1° periodo didattico	390	29	

2° periodo didattico

2° periodo didattico	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AM009 Fisica generale 1	50	4	esame
AM010 Fisica generale 2	50	4	esame
AM011 Istituzioni di matematica 3	40	4	esame
AM012 Calcolo numerico	30	3	esame
AM013 Statistica	20	2	esame
AM014 Chimica applicata/Tecnologia dei materiali	60	5	esame
AM015 Tecnologia dei materiali metallici 1 (con LAB.)	40	4	esame
AM016 Laboratorio di fisica	20	2	superato
AM017 Laboratorio di matematica (parte 2)	30	2	superato
AM018 Tutoring	30	1	superato
Totale 2° periodo didattico	370	31	
Totale 1° anno	760	60	

Note

- All'inizio del 1° anno gli studenti effettuano un test riguardante il livello di conoscenza dell'inglese. Sarà istituito un corso per coloro che non abbiano un livello sufficiente per accedere ai corsi regolarmente istituiti al 2° anno e che devono provvedere alla preparazione utile per accedere alla prova del PET previo test di idoneità.
- Il superamento del test riguardante il PET costituisce cessazione dall'obbligo dei corsi di inglese.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

2° Anno

1° periodo didattico

	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AM019 Comportamento meccanico dei materiali	50	4	esame
AM020 Fondamenti di meccanica teorica e applicata	50	4	esame
AM021 Fisica tecnica	50	4	esame
AM022 Elettrotecnica 1	50	4	esame
AM023 Meccanica dei fluidi	50	4	esame
AM024 Disegno assistito dal calcolatore	60	4	esame
AM025 Laboratorio meccanico 1	30	2	superato
AM026 Inglese	30	2	superato
Totale 1° periodo didattico	370	28	

2° periodo didattico

	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AM027 Sistemi energetici	50	4	esame
AM029 Macchine	50	4	esame
AM028 Macchine elettriche	40	4	esame
AM032 Tecnologia meccanica 1	40	3	esame
AM030 Meccanica applicata	50	4	esame
AM031 Tecnologia dei materiali metallici 2	40	3	esame
AM035 Statistica industriale	30	2	esame
AM037 Sicurezza	30	2	esame
AM033 Laboratorio di tecnologia meccanica	20	1	superato
AM034 Laboratorio elettrico 2	15	1	superato
AM038 Laboratorio meccanico 2	30	2	superato
AM036 Inglese	30	2	superato
Totale 2° periodo didattico	425	32	
Totale 2° anno	795	60	

Il superamento del test riguardante il PRT costituisce condizione dall'obbligo dei corsi di inglese.

test di idoneità.

tutti al 2° anno e che devono provvedere alla preparazione utile per accedere alla prova del PRT previo testato un corso per coloro che non abbiano un livello sufficiente per accedere al corso regolamentare.

All'inizio del 1° anno gli studenti effettuano un test riguardante il livello di conoscenza dell'inglese. Sar

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

3° Anno

1° periodo didattico

	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AM049 Azionamenti elettrici	60	4	esame
AM039 Elementi costruttivi delle macchine	50	4	esame
AM040 Automazione a fluido (con LAB)	60	4	esame
AM041 Logistica	20	1	esame
AM045 Tecnologia meccanica 2	40	3	esame
AM042 Gestione industriale della qualità	50	4	esame
AM043 Economia e organizzazione industriale	50	4	esame
AM044 Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo	30	2	esame
AM057 Laboratorio CN/CAM	20	1	superato
AM047 Inglese	30	2	superato
Totale 1° periodo didattico	410	29	

2° periodo didattico

	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AM048 Impianti industriali	50	4	esame
AM050 Impianti termotecnici	50	4	esame
AM053 Progettazione assistita (con LAB)	60	4	esame
AM051 Laboratorio di azionamenti elettrici	15	1	superato
AM052 Inglese	30	2	superato
Totale 2° periodo didattico	205	15	
AM058 Stages	100	6	superato
AM059 Tesi	300	10	esame
Totale 3° anno (con tesi)	1015	60	
Totale 1°+2°+3° anno (con tesi)	2570	180	

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - orientamento Materie Plastiche

(per studenti immatricolati dall'anno accademico 1998/99)

Dopo il primo anno comune all'orientamento Generale, il piano di studio si differenzia, per l'orientamento Materie Plastiche, come nel seguito specificato:

2° Anno

1° periodo didattico

	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AM019 Comportamento meccanico dei materiali	50	4	esame
AM020 Fondamenti di meccanica teorica e applicata	50	4	esame
AM021 Fisica tecnica	50	4	esame
AM022 Elettrotecnica 1	50	4	esame
AM023 Meccanica dei fluidi	50	4	esame
AM024 Disegno assistito dal calcolatore (con LAB)	60	4	esame
AM025 Laboratorio meccanico 1	30	2	superato
AM026 Inglese	30	2	superato
Totale 1° periodo didattico	370	28	

2° periodo didattico

	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AM027 Sistemi energetici	50	4	esame
AM028 Macchine elettriche	40	4	esame
AM032 Tecnologia meccanica 1	40	3	esame
AM030 Meccanica applicata	50	4	esame
AM031 Tecnologia dei materiali metallici 2	40	3	esame
AM035 Statistica industriale	30	2	esame
AM037 Sicurezza	30	2	esame
AM054 Tecnologia delle materie plastiche (con LAB.)	60	4	esame
AM033 Laboratorio di tecnologia meccanica	20	1	superato
AM034 Laboratorio elettrico 2	15	1	superato
AM038 Laboratorio meccanico 2	30	2	superato
AM036 Inglese	30	2	superato
Totale 2° periodo didattico	435	32	
Totale 2° anno	805	60	

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

3° Anno

1° periodo didattico

	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AM039 Elementi costruttivi delle macchine	50	4	esame
AM040 Automazione a fluido (con LAB)	60	4	esame
AM041 Logistica	20	1	esame
AM042 Gestione industriale della qualità	50	4	esame
AM043 Economia e organizzazione industriale	50	4	esame
AM044 Aspetti metodologici e umani nel contesto tecnico produttivo europeo	30	2	esame
AM053 Progettazione assistita (con LAB)	30	1.5	esame
AM055 Equipaggiamenti elettrici delle macchine	60	4	esame
AM046 Stampi e attrezzature per materie plastiche	60	4	esame
AM047 Inglese	30	2	superato
Totale 1° periodo didattico	440	30.5	

2° periodo didattico

	Ore aula o laboratorio	Crediti	Tipo Valut.
AM048 Impianti industriali	50	4	esame
AM050 Impianti termotecnici	50	4	esame
AM056 Tecnologia di lavorazione delle materie plastiche	50	3.5	esame
AM051 Laboratorio di azionamenti elettrici	15	1	superato
AM057 Laboratorio CN/CAM	10	0.5	superato
AM052 Inglese	30	2	superato
Totale 2° periodo didattico	205	15	
AE058 Stages	100	6	superato
AE059 Tesi	300	10	esame
Totale 3° anno (con tesi)	1045	61.5	
Totale 1°+2°+3° anno (con tesi)	2610	181.5	

■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (SEDE DI AOSTA)

I sistemi di telecomunicazione subiscono, in questi anni, una rapida evoluzione, per effetto dell'innovazione tecnologica e del suo trasferimento nella sfera applicativa. Questa evoluzione tocca i sistemi tradizionali, mutandone in modo anche radicale le diverse forme di attuazione, e introduce progressivamente sistemi nuovi, capaci di trasmettere volumi di informazione di ordini di grandezza superiori a quelli esistenti.

Naturale che le forze necessarie per gestire l'innovazione, traducendone i concetti sul piano attuativo, siano di gran lunga superiori a quelle richieste per la creazione di concezioni nuove. Ciò tanto più vero nei Paesi che non occupano posizioni di punta nella creazione di tecnologie avanzate, ma che hanno ugualmente raggiunto un livello di sviluppo tale da consentire un uso su ampia scala dei prodotti industriali che da quelle conseguono.

Il diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni mira a formare una figura di ingegnere dotato della cultura necessaria per applicare nel progetto e nell'impianto di sistemi di telecomunicazioni i prodotti delle nuove tecnologie e della flessibilità mentale occorrente per seguirne gli sviluppi durante l'intera carriera professionale.

Pertanto al futuro ingegnere diplomato vengono impartiti corsi fondamentali di matematica, di fisica e di chimica, ponendo l'accento più sugli aspetti operativi e strumentali che non sull'apparato concettuale. Lo stesso spirito informa i corsi di Elettronica, di Elettrotecnica, di Informatica, di Campi elettromagnetici, nei quali è riservato ampio spazio all'attività di laboratorio. Rispetto al corrispondente Corso di Laurea, la cultura di base viene impartita non nella prospettiva di fornire gli strumenti per fare avanzare un settore disciplinare, ma di provvedere le basi per applicare nella professione, in modo immediato, le conoscenze tecnologiche più avanzate del momento. Per gli stessi motivi, l'insieme delle conoscenze impartite ha un carattere settoriale specifico dell'ambito applicativo nel quale il diplomato dovrà prestare la propria attività.

La figura di ingegnere che ne risulta è pertanto adatta ad un impiego immediato sul mercato del lavoro. La flessibilità di apprendimento acquisita lo garantisce contro una rapida usura professionale, oggi inevitabile in chi non sia disposto, o non abbia i mezzi concettuali, per un continuo aggiornamento.

In prospettiva, la figura dell'ingegnere diplomato dovrebbe diventare l'asse portante dell'ingegneria di industria, riservandosi ai laureati solo quelle attività che richiedano una cultura scientifica ampia ed approfondita, diretta più allo sviluppo delle tecnologie del futuro che alla gestione delle risorse presenti. Il Corso di Diploma è attivato nella sede di Aosta.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Totale 2° anno

435

32

805

60

Piano degli studi in Ingegneria delle Telecomunicazioni

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	2335F Matematica I (A)	2040F Calcolo numerico (C)
	2340F Matematica II (A)	2355F Metodi matematici per l'ingegneria (C)
	2245F Fondamenti di informatica I (B)	2215F Fisica generale (D)
	2250F Fondamenti di informatica II (B)	2460F Struttura della materia (D)
	2065F Chimica	2200F Elettrotecnica I (E)
2	2515F Teoria dei fenomeni aleatori (F)	2205F Elettrotecnica II (E)
	2520F Teoria dei segnali (F)	2055F Campi elettromagnetici (H)
	2155F Elettronica applicata (G)	2365F Microonde (H)
	2170F Elettronica dei sistemi digitali (G)	2090F Comunicazioni elettriche (I)
	2380F Misure su sistemi di trasmissione	2140F Elaborazione numerica dei segnali (I)
3	2095F Controlli automatici	2175F Elettronica delle telecomunicazioni e telemisure
	2005F Antenne	2110F Costi di produzione e gestione aziendale
	2410F Reti di telecomunicazioni (L)	2435F Sistemi di telecomunicazioni
	2075F Commutazione (L)	2527F Tirocinio I
	2445F Sistemi informativi	2531F Tirocinio II

A / B / C / D / E / F / G / H / I / L / moduli accorpati ai fini dell'esame

■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA CHIMICA (SEDE DI BIELLA)

Il corso ha il compito di fornire una preparazione ingegneristica a livello universitario con competenze tecnico professionali nel settore chimico e tessile.

Sono attivati i seguenti orientamenti:

- 1) **L'orientamento tessile** che rispecchia le esigenze della principale attività dell'industria locale;
- 2) **L'orientamento ambientale** che prevede un approfondimento dei processi e degli impianti connessi con i problemi ecologici industriali.

In generale il diplomato in Ingegneria Chimica sarà qualificato per affrontare i problemi tecnico industriali nell'immediato, ma avrà anche una formazione sufficientemente estesa per recepire ed utilizzare l'innovazione.

Il tipo di formazione del Diploma in Ingegneria Chimica di Biella è stato predisposto con particolare riferimento al tessuto industriale locale e cioè alla piccola e media industria che deve disporre di quadri tecnici superiori a cui possano essere affidate responsabilità di tipo gestionale con lo svolgimento di più funzioni nell'ambito della stessa azienda.

Pertanto la struttura del Corso di Diploma prevede una cultura fisico-matematica di buon livello, prevalentemente orientata agli aspetti applicativi, una formazione ingegneristica a livello di settore (in questo caso il settore industriale) ed una preparazione professionale centrata su una ragionevole specializzazione che può così consentire l'impiego immediato del diplomato nel mondo del lavoro.

Impieghi tipici della professionalità dell'ingegnere chimico diplomato potranno essere: esercizio e manutenzione dello stabilimento sia chimico che tessile, attività tecniche nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto e di processo, installazione e collaudo di sistemi complessi, progettazione esecutiva, esercizio di controllo ambientale, esecuzione di verifiche tecniche ecc.

Come gli altri corsi di Diploma, il corso in oggetto è in parallelo rispetto al Corso di Laurea, ma può agganciarsi ad esso dando luogo ad una struttura di due moduli in serie.

Ciò significa che al giovane Ingegnere diplomato si aprono in pratica due strade: l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, grazie alla specializzazione che il Diploma riesce ad impartire, od il proseguimento degli studi fino alla Laurea in Ingegneria Chimica, che potrà essere conseguita con la sola perdita di un anno, in quanto vengono riconosciute fino a 14 delle 29 annualità che caratterizzano il Corso di Laurea affine.

In questo Corso di Diploma si intende sottolineare l'importanza formativa del tirocinio per il quale si è previsto di riservare anche l'intero secondo semestre del terzo anno, in modo da produrre una proficua esperienza professionale in una industria o un centro di ricerca italiano o straniero; la possibilità di esperienza all'estero è particolarmente favorita dal fatto che il Corso di Diploma è inserito sia nel Consorzio Europeo Comett Eurotex per lo scambio di studenti tra Università ed industrie, che in un consorzio per la gestione di un programma Erasmus tra le Università tessili europee (AUTEX).

I corsi si svolgono a Biella presso la sede decentrata del Politecnico, in Corso Pella 10.

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Chimica

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	3310C Istituzioni di matematiche I (A)	3320C Istituzioni di matematiche III
	3315C Istituzioni di matematiche II (A)	3045C Calcolo numerico/Statistica matematica
	3065C Chimica (B)	3220C Fisica generale I (C)
	3070C Chimica organica (B)	3225C Fisica generale II (C)
	3240C Fondamenti di informatica	3465C Tecnologia dei materiali e chimica applicata
2	3425C Scienza delle costruzioni	3390C Principi di ingegneria chimica II (E)
	3385C Principi di ingegneria chimica I	3270C Impianti chimici I (E)
	3235C Fondamenti di chimica industriale	3130C Economia ed organizzazione aziendale
	3150C Fondamenti di meccanica teorica ed applicata (D)	Y 1
	3345C Meccanica applicata alle macchine (D)	Y 2
3	3195C Elettrotecnica e tecnologie elettriche	Y 3
	3275C Impianti chimici II (G)	3527C Tirocinio I
	3300C Ingegneria chimica ambientale (G) Y 5	
	3325C Macchine	
	3135C Economia politica	
Y 4	3115C Dinamica e controllo dei processi chimici	

A/B/C/D/E/G moduli accorpati ai fini dell'esame

Yn vedi esami di orientamento

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Elettrotecnica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica.

Per i Corsi di Diploma in Ingegneria Elettrotecnica è possibile conseguire il doppio titolo (Italiano e Spagnolo) frequentando il 3° anno di corso presso l'Università Politecnica della Catalogna (UPC).

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Orientamento Tessile

Y 1	3395C	Processi industriali della chimica fine
Y 2	3495C	Tecnologie industriali I (F)
Y 3	3500C	Tecnologie industriali II (F)
Y 4	3485C	Tecnologie chimiche speciali
Y 5	3505C	Tecnologie industriali III (*)

Orientamento Ambientale

Y 1	3384C	Principi di ingegneria chimica ambientale
Y 2	3006C	Affidabilità e sicurezza nell'industria di processo
Y 3	3457C	Strumentazione industriale chimica
Y 4	3276C	Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti
Y 5	3210C	Finanza aziendale (*)

F moduli accorpati ai fini dell'esame

(*) Materie sostituibili con 3531C Tirocinio II

Come gli altri corsi di Diploma, il corso in oggetto è in parallelo al Corso di Laurea, ma può agganciarsi ad esso dando luogo ad una struttura di due percorsi in serie.

Ciò significa che il giovane Ingegnere diplomato ha la possibilità di proseguire il proprio percorso di studio in un corso di Laurea, ma può agganciarsi ad esso dando luogo ad una struttura di due percorsi in serie. Ciò significa che il giovane Ingegnere diplomato ha la possibilità di proseguire il proprio percorso di studio in un corso di Laurea, ma può agganciarsi ad esso dando luogo ad una struttura di due percorsi in serie.

In questo Corso di Diploma si intende sottolineare l'importanza formativa del tirocinio per il quale si è previsto di riservare anche l'intero secondo semestre del terzo anno, in modo da produrre una proficua esperienza professionale in una industria o un centro di ricerca italiano o straniero; la possibilità di esperienza all'estero è particolarmente favorita dal fatto che il Corso di Diploma è inserito sia nel Consorzio Europeo Comett Eurotex per lo scambio di studenti tra Università ed industrie, che in un consorzio per la gestione di un programma Erasmus tra le Università tessili europee (AUTEK).

I corsi si svolgono a Biella presso la sede decentrata del Politecnico, in Corso Pella 10.

**■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ELETTRONICA
(SEDE DI IVREA)**

I diplomati in Ingegneria Elettronica hanno una preparazione che li mette in grado di occuparsi della progettazione ed ingegnerizzazione di dispositivi, circuiti ed apparati elettronici, a qualsivoglia applicazione dedicati, della messa a punto ed utilizzo dei relativi strumenti di CAD, nonché dello sviluppo e soprattutto della gestione dei processi tecnologici per la realizzazione di qualunque prodotto elettronico, dal dispositivo più elementare all'apparato più complesso. Tra gli ambiti professionali propri di questo Diploma rientrano anche le attività di collaudo, gestione della qualità, manutenzione, servizi di misura e taratura.

Il profilo culturale del diplomato in Ingegneria Elettronica prevede, a fianco di una solida preparazione di base fisico matematica, anche una cultura trasversale a tutto il settore dell'Ingegneria dell'informazione e, in parte, anche dell'Ingegneria industriale, nonché una adeguata preparazione specialistica sulle materie proprie dell'Ingegneria Elettronica.

Il diplomato in Ingegneria Elettronica trova assorbimento sia presso l'industria elettronica vera e propria (produzione di componenti e apparati), che presso industrie che producono beni ad alto contenuto di elettronica (Informatica, Telecomunicazioni, Componenti, Automazione industriale, Avionica ecc.), e presso industrie di altri settori che vedono continuamente aumentare l'impatto dell'elettronica o della strumentazione elettronica sia nel loro prodotto che nel processo produttivo.

Egli può trovare collocazione nelle attività progettuali, ma anche e soprattutto nella gestione della produzione, nei problemi di collaudo e manutenzione, nelle attività di marketing, di assistenza verso il cliente. Negli enti pubblici, nei servizi sanitari, nonché nel mondo dei servizi e del terziario potrà trovare collocazione per l'esercizio di apparati elettronici, negli uffici di acquisto e manutenzione, nelle attività di misura e taratura, ecc.

I 30 insegnamenti presenti nel piano degli studi sono ripartiti su tre anni accademici. Ogni insegnamento richiede un impegno di circa 60 ore fra lezioni ed esercitazioni, con frequenza obbligatoria. Durante l'ultimo anno è possibile sostituire due insegnamenti con un periodo di tirocinio presso aziende del settore, italiane o straniere.

Nel II periodo didattico del 3° anno di corso gli allievi seguiranno tirocini di sperimentazione nell'ambito di realtà industriali presso le quali essi svilupperanno progetti esecutivi e relazioni tecniche critiche nel contesto di attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo. I corsi si svolgono a Ivrea, presso la sede staccata del Politecnico di viale Liberazione.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Elettronica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica.

Per i Corsi di Diploma in Ingegneria Elettronica è possibile conseguire il doppio titolo (Italiano e Spagnolo) frequentando il 3° anno di corso presso l'Università Politecnica della Catalogna (UPC).

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	4335L Matematica I (A)	4040L Calcolo numerico (C)
	4340L Matematica II (A)	4355L Metodi matematici per l'ingegneria (C)
	4245L Fondamenti di informatica I (B)	4215L Fisica generale (D)
	4250L Fondamenti di informatica II (B)	4460L Struttura della materia (D)
	4065L Chimica	4200L Elettrotecnica I (E)
2	4160L Elettronica applicata I (F)	4415L Reti logiche
	4165L Elettronica applicata II (F)	4455L Strumentazione elettronica di misura (I)
	4030L Calcolatori elettronici I (G)	4375L Misure elettroniche (I)
	4035L Calcolatori elettronici II (G)	4520L Teoria dei segnali (L)
	4525L Teoria dei sistemi (H)	4530L Trasmissione numerica (L)
	4095L Controlli automatici (H)	CP007 Lingua straniera*
	4170L Elettronica dei sistemi digitali	4490L Tecnologie e materiali per elettronica
3	4360L Microelettronica	4527L Tirocinio I
	4050L Campi elettromagnetici (M)	4531L Tirocinio II
	4080L Compatibilità elettromagnetica (M)	CP004 Cultura umanistica**
	4110L Costi di produzione e gestione aziendale	CP002 Cultura aziendale

A / B / C / D / E / F / G / H / I / L / M moduli accorpati ai fini dell'esame

* La prima parte del modulo di Lingua straniera è prevista nel corso del primo periodo didattico del primo anno.

** La prima parte del modulo di Cultura umanistica è prevista nel corso del primo periodo didattico del terzo anno.

**■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA INFORMATICA
(SEDE DI IVREA)**

Il diplomato in Ingegneria Informatica dovrà essere qualificato per affrontare problemi dell'area tecnica relativa ai servizi e all'industria con una buona preparazione nelle discipline scientifiche di base, rivolta più agli aspetti applicativi che a quelli teorico-astratti, accompagnata da una formazione ingegneristica ad ampio spettro e da una formazione professionale nell'area informatica e delle sue

applicazioni. In particolare dovrà essere qualificato per impostare, sviluppare ed attuare progetti esecutivi di sistemi di elaborazione, impianti informatici e sistemi informativi, da solo od in gruppo, secondo metodologie ben definite e consolidate.

In generale dovrà essere in grado di contribuire alla realizzazione ed alla gestione di sistemi informativi con varie finalità ed in vari contesti produttivi sia in ambito industriale sia in quello dei servizi.

Tenuto conto dell'ampio spettro di contesti applicativi e della necessaria diffusione sul territorio nazionale dei servizi informatici nel settore pubblico e privato, potrà rendersi opportuna la specificazione di indirizzi formativi in sede locale anche in relazione agli sbocchi professionali ed alle realtà produttive caratteristiche delle singole aree.

Le figure professionali, attualmente presenti nel mercato del lavoro, riconducibili al ruolo dell'ingegnere diplomato, possono risultare, ad esempio, le seguenti:

- analista-programmatore
- analista di applicazioni telematiche
- analisi di basi di dati
- progettista hardware di sistemi
- progettista di software di base
- sistemista di software applicativo
- sistemista di software di reti
- gestore di sistemi informatici
- manutentore hardware di sistemi
- manutentore di software di base o applicativo

L'ingegnere diplomato avrà la capacità di adattarsi ai vari strumenti per la realizzazione di sistemi informatici, a vari tipi di ambienti di sviluppo applicativo, sia tradizionali sia innovativi, e potrà pertanto ricoprire, nel settore delle applicazioni informatiche, nuove figure professionali create dall'evoluzione delle tecnologie.

Nel II periodo didattico del 3° anno di corso gli allievi seguiranno tirocini di sperimentazione nell'ambito di realtà industriali presso le quali essi svilupperanno progetti esecutivi e relazioni tecniche critiche nel contesto di attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Le previsioni occupazionali portano ad una stima di assorbimento di circa 1500 diplomati in Ingegneria Informatica all'anno, su base nazionale.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Informatica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Meccanica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Informatica

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	4335N Matematica I (A)	4040N Calcolo numerico (C)
	4340N Matematica II (A)	4355N Metodi matematici per l'ingegneria (C)
	4245N Fondamenti di informatica I (B)	4215N Fisica generale (D)
	4250N Fondamenti di informatica II (B)	4460N Struttura della materia (D)
	4065N Chimica	4200N Elettrotecnica I
2	4160N Elettronica applicata I	4255N Fondamenti di informatica III
	4165N Elettronica applicata II	4415N Reti logiche (G)
	4030N Calcolatori elettronici I (E)	4450N Sistemi operativi (H)
	4035N Calcolatori elettronici II (E)	4375N Misure elettroniche (INF)
	4525N Teoria dei sistemi (F)	4520N Teoria dei segnali (I)
3	4095N Controlli automatici (F)	4530N Trasmissione numerica (I)
	4400N Reti di calcolatori I (H)	CP007 Lingua straniera*
	4436N Calcolatori elettronici III (G)	4410N Reti di telecomunicazione
	4027N Basi di dati (L)	4527N Tirocinio I
	4305N Ingegneria del software (L)	4531N Tirocinio II
	4110N Costi di produzione e gestione	CP004 Cultura umanistica**
		CP002 Cultura aziendale aziendale

A / B / C / D / E / F / G / H / I / L / Q / moduli accorpati ai fini dell'esame

* La prima parte del modulo di Lingua straniera è prevista nel corso del primo periodo didattico del primo anno.

** La prima parte del modulo di Cultura umanistica è prevista nel corso del primo periodo didattico del terzo anno.

**■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA MECCANICA
(SEDE DI MONDOVÌ)**

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato ingegnere. L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale.

Il diplomato ingegnere meccanico è un "tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione".

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

E' prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il Corso di Diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo di criteri validi per scelte razionali.

Gli allievi, nel secondo periodo didattico del 3° anno di corso, effettueranno un approfondimento applicativo mediante tirocini di sperimentazione; in collegamento col sistema industriale essi svilupperanno progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno anche essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Meccanica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	5310P Istituzioni di matematiche I (A)	5320P Istituzioni di matematiche III
	5315P Istituzioni di matematiche II (A)	5220P Fisica generale I (B)
	5065P Chimica	5225P Fisica generale II (B)
	5125P Disegno tecnico industriale	5045P Calcolo numerico/Statistica matematica
	5240P Fondamenti di informatica	5465P Tecnologia dei materiali e chimica applicata
2	5190P Elettrotecnica	CP007 Lingua straniera
	5350P Meccanica dei fluidi	5440P Sistemi energetici (C)
	5230P Fisica tecnica	5325P Macchine (C)
	5085P Comportamento meccanico dei materiali	5330P Macchine elettriche
	5150P Fondamenti di meccanica teorica e applicata	5475P Tecnologia meccanica I
	CP003 Cultura europea	CP006 La risorsa umana nel lavoro organizzato
	5145P Elementi costruttivi delle macchine	Y 1
3	5260P Gestione aziendale	5295P Impianti termotecnici
	CP010 Trasferimento tecnologico e innovazione nella piccola impresa	5527P Tirocinio I
	Y 2	5531P Tirocinio II
	Y 3	CP009 Sicurezza e ambiente di lavoro
	Y 4	Y 6
	Y 5	

A/B/C moduli accorpati ai fini dell'esame

Yn vedi esami di orientamento

N.B. Gli studenti che si sono immatricolati prima dell'anno accademico 1997/98 dovranno terminare gli studi seguendo l'orientamento generale frequentando, al 3° anno 1° periodo didattico, l'insegnamento "Automazione a fluido" in luogo dell'insegnamento "Misure e controllo di qualità nella produzione meccanica".

Orientamento generale

- Y 1 5345P Meccanica applicata alle macchine
- Y 2 5120P Disegno assistito dal calcolatore
- Y 3 5480P Tecnologia meccanica II
- Y 4 5642P Misure e controllo di qualità nella produzione mecc. (tace per l'a.a. 1998/99)
- Y 5 5470P Tecnologia dei materiali metallici **oppure**
- Y 6 5290P Impianti industriali

Orientamento automazione

- Y 1 5353P Meccanica delle macchine automatiche
- Y 2 5095P Controlli automatici
- Y 3 5633P Produzione assistita
- Y 4 5013P Automazione a fluido
- Y 5 5158P Elettronica applicata
- Y 6 5354P Meccatronica

■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA AEROSPAZIALE (SEDE DI TORINO)

Il diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nella attività industriale accanto alla figura professionale dell'ingegnere laureato.

L'area di destinazione è quella dell'Ingegneria Aerospaziale e, più in generale, dell'Ingegneria Industriale. Il diplomato ingegnere Aerospaziale è un tecnico di elevata preparazione qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione.

La varietà della tipologia delle attività aerospaziali (costruzione di aeromobili, costruzione di motori, sviluppo di sistemi spaziali, attività di progettazione, di produzione e di gestione) è tenuta in conto nella struttura del corso volta a fornire concetti sulle citate tipologie di attività industriale; i suddetti concetti, peraltro, sono forniti senza eccessive specializzazioni, ma piuttosto mirando ad un aspetto formativo e, solo in maniera funzionale a questo, anche informativo.

Il suddetto aspetto formativo è basato su discipline specialistiche di tipo aeronautico e spaziale, vertenti sulla meccanica del volo, la fluidodinamica, l'ingegneria strutturale, quella motoristica e quella impiantistica; tali discipline si innestano su quelle di base dell'ingegneria (ad esempio Meccanica, Elettrotecnica, Tecnologie) a loro volta basate sul complesso di discipline propedeutiche (matematica, fisica, chimica, etc).

Se con la sequenza dianzi descritta si mira a fornire la capacità a comprendere l'essenza fisica dei fenomeni, la conoscenza dell'informatica e dei concetti base dell'organizzazione aziendale e della qualità forniranno strumenti operativi di sicuro interesse.

L'approccio didattico perseguirà costantemente razionalità e aggiornamento, con l'applicazione specifica di tecniche e strumenti correntemente in uso nell'industria aerospaziale. Questo sarà reso possibile da una stretta collaborazione con l'industria stessa; tale collaborazione, oltre a estesi interventi didattici, consisterà anche in stage applicativi o tirocini, e comunque nell'aiuto e nella consulenza per sviluppare progetti esecutivi, relazioni tecniche etc., ivi compresa la preparazione delle tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

L'aspetto formativo del D.U. comprende anche una indispensabile formazione nella lingua inglese nonché moduli didattici vertenti su aspetti quali la cultura Europea, la problematica delle Risorse Umane e quella del Trasferimento Tecnologico dell'Innovazione; questi insegnamenti, previsti dal progetto CAMPUS in cui il D.U. Aerospaziale è inserito, forniranno un utilissimo complemento alla formazione tecnica.

Si ricorda la possibilità di iscriversi al D.U. frequentando il 1° anno presso le sedi decentrate, con un minimo aggravio in occasione del trasferimento a Torino per il 2° anno a causa delle diversità nel piano di studio.

Come già detto la professionalità dell'ingegnere diplomato in Ingegneria Aerospaziale potrà svilupparsi nei campi:

- della progettazione
- della produzione
- della gestione

sia con possibilità di agire in gruppi integrati, sia, in casi di attività più semplici o più spiccatamente di tipo gestionale (produzione e esercizio di mezzi) in piena autonomia.

La tecnologia avanzata dell'attività industriale sarà facilmente, e con profitto, applicabile anche in settori merceologici diversi da quello istituzionale.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato Universitario in Ingegneria Aerospaziale, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale.

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	0310B Istituzioni di matematiche I (A)	0320B Istituzioni di matematiche III
	0315B Istituzioni di matematiche II (A)	0220B Fisica generale I (B)
	0065B Chimica	0225B Fisica generale II (B)
	0125B Disegno tecnico industriale	0045B Calcolo numerico/Statistica matematica
	0240B Fondamenti di informatica	0306B Istituzioni di aeronautica e sistemi aerospaziali CHIESA
2	0190B Elettrotecnica	CP007 Lingua straniera
	0085B Comportamento meccanico dei materiali	0475B Tecnologia meccanica I settemen
	0003B Aerodinamica teorica e sperimentale	0111B Costruzioni aeronautiche
	0150B Fondamenti di meccanica teorica ed applicata FERRARESI	0440B Sistemi energetici (1)
	0230B Fisica tecnica	0491B Tecnologie delle costruzioni aeronautiche e spaziali (2) CLERICO
	CP003 Cultura europea	0352B Meccanica del volo D'ANGELO
	0269B Impianti aerospaziali (C) (1) CHIESA	CP006 La risorsa umana nel lavoro organizzato AUER
	0307B Integrazione di sistemi avionici/ Controlli automatici (C) (2) MASCILORE	0630B Organizzazione aziendale/ CHIESA
	0381B Motori per aeromobili (D) (1) BUSI	Gestione dei sistemi di trasporto aereo e aeroporti (1)
	0401B Propulsione aerospaziale (D) (2) PARON	0619B Aerodinamica II O
0459B Strutture aerospaziali (E) (1) AS	0527B Tirocinio I (3)	
0396B Progettazione di strutture aerospaziali (assistita dal calcolatore) (E) (2) ?	0531B Tirocinio II (3)	
CP010 Trasferimento tecnologico e innovazione nelle piccola impresa Robatt	2° P. D.	

A / B / C / D / E / moduli accorpati ai fini dell'esame

- (1) Modulo intensivo: 1° metà periodo didattico
- (2) Modulo intensivo: 2° metà periodo didattico
- (3) I moduli didattici "Aeroelasticità" e "Affidabilità e qualità dei sistemi aerospaziali/ Metodologie di progetto" tacciano per l'a.a. 1998/99

generale detti su trasferimenti
6806
le lauree.

licenzia

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN ING. DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE (SEDE DI TORINO)

Il Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse intende promuovere una figura di tecnico intermedio che, come noto, inserendosi fra il diplomato ed il laureato tradizionale, possa rispondere ad alcune moderne richieste di professionalità nel comparto ambientale, senza nulla togliere alle competenze del laureato in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio.

Mai come oggi, infatti, una figura professionale in grado di operare un "controllo" dell'ambiente e garantire una concreta "sicurezza" si pone, anche alla luce dei più recenti avvenimenti, come elemento fondamentale all'interno del complesso quadro della valutazione e della gestione globale delle "risorse".

Il quadro didattico prevede trenta moduli egualmente distribuiti su sei periodi didattici. Nei primi quattro si collocano materie obbligatorie sul piano nazionale; negli ultimi due (terzo anno) si collocano materie che esprimono le scelte operate a livello locale.

Rispetto agli anni precedenti - ed accanto al gruppo di discipline orientate al controllo dell'ambiente - si è risposto alle richieste del mondo industriale, offrendo l'opportunità di un percorso didattico nuovo; si è infatti aperto l'orientamento didattico "RISORSE", finalizzato allo sviluppo delle tematiche relative al petrolio.

Nello stesso tempo, gli interessi legati al complesso dei problemi della sicurezza negli ambienti di lavoro, ha fatto ritenere altrettanto indispensabile aprire l'orientamento "SICUREZZA" finalizzato allo sviluppo di tale tematica, comprensiva degli aspetti legislativi.

I due nuovi orientamenti approvati si inseriscono pertanto all'interno del percorso didattico preesistente, "CONTROLLI AMBIENTALI", che rimane praticamente invariato rispetto al passato. Le poche modifiche apportate contribuiscono ad un reale miglioramento del percorso di studi, inserendo, quali obbligatori per tutti gli orientamenti, due materie che si propongono, l'una di fornire elementi conoscitivi e strumenti operativi per l'analisi di affidabilità di impianti e sistemi complessi, sino all'analisi dei modelli utilizzati per il trattamento dei fenomeni di dispersione degli inquinanti, l'altra di offrire le basi su cui poggiano gli studi di valutazione di impatto ambientale, ivi compresi gli aspetti normativi, per giungere all'esame delle procedure che si concludono con l'audit ambientale.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

te, con un minimo aggravio in occasione del trasferimento
diversità nel piano di studio

Come già detto il professionista può un ingegnere di un
della progettazione

della gestione

sia con possibilità di agire in gruppi integrati, sia, in casi di attività più spiccatamente di tipo gestionale (pianificazione e controllo all'azienda) in merito alla Comita.

La tecnologia avanzata dell'attività industriale sarà facilmente e con profitto applicabile anche in settori merceologici diversi da quello industriale.

Il naturale proseguimento degli studi per il Diplomato Universitario in Ingegneria Aerospaziale, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale.

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
	0310R Istituzioni di matematiche I (A)	0220R Fisica generale I (B)
	0315R Istituzioni di matematiche II (A)	0225R Fisica generale II (B)
1	0240R Fondamenti di informatica	0320R Istituzione di matematiche III (C)
	0065R Chimica	0392R Probabilità e statistica (C)
	0464R Tecniche della rappresentazione	0243R Fondamenti di economia per l'ingegneria
	0158R Elementi di ingegneria chimica ambientale	0426R Rilevamento geologico-tecnico
	0267R Idraulica e controlli idraulici	0468R Tecnica degli scavi e dei sondaggi
2	0256R Fondamenti di scienza delle costruzioni	0528R Topografia generale
	0234R Fluidodinamica ambientale	0242R Fondamenti di ecologia applicata
	0206R Elettrotecnica e impianti elettrici	0233R Fisica tecnica ambientale
	0351R Meccanica dei fluidi sotterranei	0513R Telerilevamento e foto-interpretazione
	0264R Fondamenti di ingegneria sanitaria-ambientale	0222R Fondamenti di analisi del rischio
3	0436R Sistemi di telecontrollo ambientale	Y 2
	0613R Valutazione e gestione ambientale	Y 3
	Y 1	Y 4

A / B / C / moduli accorpati ai fini dell'esame

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Elettronica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica.

Per i Corsi di Diploma in Ingegneria Elettronica è possibile conseguire il doppio titolo (Italiano e Spagnolo) frequentando il 3° anno di corso presso l'Università Politecnica della Catalogna (UPC).

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Orientamento Controlli Ambientali

Y 1	0268R	Geotecnica ambientale
Y 2	0107R	Controlli geofisici
Y 3	0366R	Misure e controlli idrologici/Misure e controlli geotecnici
Y 4	0367R	Misure e prove idrogeologiche applicative/Geochemica ambientale

Orientamento Sicurezza

Y 1	0223R	Fondamenti di sicurezza del lavoro
Y 2	0439R	Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili
Y 3	0434R	Sicurezza antincendio
Y 4	0364R	Normativa della sicurezza

Orientamento Risorse

Y 1	0478R	Tecnica dei sondaggi petroliferi
Y 2	0278R	Geofisica applicata
Y 3	0477R	Tecnica dei giacimenti di idrocarburi
Y 4	0402R	Produzione e trasformazione degli idrocarburi

Nello stesso modo, il programma di studio è stato modificato in modo da rendere più completa la preparazione del laureando in materia di lavoro, in fatto di conoscenze, di strumenti operativi e di sistemi complessi, sino all'analisi dei modelli utilizzati per la dispersione degli inquinanti, l'altra di offrire le basi su cui poggiano gli studi di valutazione di impatto ambientale, ivi compresi gli aspetti normativi, per giungere all'esame delle procedure che si concludono con l'analisi ambientale.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

**DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ELETTRONICA
(SEDE DI TORINO)**

I diplomati in Ingegneria Elettronica hanno una preparazione che li mette in grado di occuparsi della progettazione ed ingegnerizzazione di dispositivi, circuiti ed apparati elettronici, a qualsivoglia applicazione dedicati, della messa a punto ed utilizzo dei relativi strumenti di CAD, nonché dello sviluppo e soprattutto della gestione dei processi tecnologici per la realizzazione di qualunque prodotto elettronico, dal dispositivo più elementare all'apparato più complesso. Tra gli ambiti professionali propri di questo Diploma rientrano anche le attività di collaudo, gestione della qualità, manutenzione, servizi di misura e taratura.

Il profilo culturale del diplomato in Ingegneria Elettronica prevede, a fianco di una solida preparazione di base fisico matematica, anche una cultura trasversale a tutto il settore dell'Ingegneria dell'informazione e, in parte, anche dell'Ingegneria industriale, nonché una adeguata preparazione specialistica sulle materie proprie dell'Ingegneria Elettronica.

Il diplomato in Ingegneria Elettronica trova assorbimento sia presso l'industria elettronica vera e propria (produzione di componenti e apparati), che presso industrie che producono beni ad alto contenuto di elettronica (Informatica, Telecomunicazioni, Componenti, Automazione industriale, Avionica ecc.), e presso industrie di altri settori che vedono continuamente aumentare l'impatto dell'elettronica o della strumentazione elettronica sia nel loro prodotto che nel processo produttivo. Egli può trovare collocazione nelle attività progettuali, ma anche e soprattutto nella gestione della produzione, nei problemi di collaudo e manutenzione, nelle attività di marketing, di assistenza verso il cliente. Negli enti pubblici, nei servizi sanitari, nonché nel mondo dei servizi e del terziario potrà trovare collocazione per l'esercizio di apparati elettronici, negli uffici di acquisto e manutenzione, nelle attività di misura e taratura, ecc.

I 28 insegnamenti presenti nel piano degli studi sono ripartiti su tre anni accademici. Ogni insegnamento richiede un impegno di circa 60 ore fra lezioni ed esercitazioni, con frequenza obbligatoria. Durante l'ultimo anno gli allievi effettueranno un periodo di tirocinio presso aziende del settore, italiane o straniere.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Elettronica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica.

Per i Corsi di Diploma in Ingegneria Elettronica è possibile conseguire il doppio titolo (Italiano e Spagnolo) frequentando il 3° anno di corso presso l'Università Politecnica della Catalogna (UPC).

9.9 25 - 06/11 25
9.9 25 - 06/11 25
CORSO I ELETTRONICA

21 (16.10) 5 ripeti

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	0335L Matematica I (A) I. BONTANI	0404L Calcolo numerico (C) VENTURINO
	0340L Matematica II (A) M.G. ZAVATTARO	0355L Metodi matematici per l'ingegneria (C) A. TABACCO F
	0245L Fondamenti di informatica I (B) MACH	0215L Fisica generale (D) G. KANIADARIS +
	0250L Fondamenti di informatica II (B) PES	0460L Struttura della materia (D) G. KANIADARIS +
	0065L Chimica ANGELINI	0200L Elettrotecnica I (E) S. PIGNARI +
2	0160L Elettronica applicata I (F) G. GIACHINO	0415L Reti logiche G.P. CABODI
	0165L Elettronica applicata II (F) D. DEL C.	0050L Campi elettromagnetici (1) G. PERRONG.
	0030L Calcolatori elettronici M. TINIVELLA	0375L Misure elettroniche F. FERRERO
	0525L Teoria dei sistemi M. MILANESE	0520L Teoria dei segnali (G) G. PIGNARELLI
	0095L Controlli automatici B. BONA	0530L Trasmissione numerica (G) M. MARINO
3	CP007 LING. STRN. A	CP007 Lingua straniera (3) B
	0170L Elettronica dei sistemi digitali REYNA	0490L Tecnologie e materiali per elettronica G. GIACHINO
	0360L Microelettronica P. GRECORETTI	0410L Reti di telecomunicazione * G.P. BALBONI
	0455L Strumentazione elettronica di misura (2) non c'è	0035L Calcolatori elettronici II * G.P. CABODI
	0080L Compatibilità elettromagnetica	0527L Tirocinio I
0110L Costi di produzione e gestione aziendale M.T. CARELLI	0531L Tirocinio II	
CP003 Cultura europea L. FULCI	CP002 Cultura Aziendale A A. STAVINIA	
CP004 Cultura umanistica D. CORNO	" " B C. BAGNARESI	

A/B/C/D/E/F/G/moduli accorpati ai fini dell'esame

N.B. I moduli didattici contrassegnati con * sono in alternativa, a scelta dello studente, con un tetto di 60 allievi caduno.

- Per l'anno accademico 1998/99 il modulo didattico di Campi elettromagnetici sarà attivato al 2° periodo didattico per gli studenti del secondo anno e al 1° periodo didattico per gli studenti del terzo anno.
- Nell'anno accademico 1998/99 il modulo didattico di Strumentazione elettronica di misura non sarà attivato
- Il modulo di lingua straniera è diviso in due parti distinte, A e B, che sono attivate rispettivamente nel primo e nel secondo periodo didattico. L'accertamento finale è unico.

CAMPI ELMN: 2° ANNO - 2° P.D.
3° ANNO - 1° P.D.

let. 10 11

■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE SEDE DI TORINO

Il Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture si propone di formare una figura professionale che si colloca, nel settore civile, fra quella del laureato in Ingegneria Civile, che ha competenze di base e specifiche nelle attività di progettazione delle grandi opere del settore suddetto e di gestione dei complessi sistemi urbani e territoriali, e quella del tecnico diplomato di scuola media superiore (il geometra, il perito edile, il perito agrario...) cui sono riconosciute vaste competenze di tipo tecnico-gestionale operativo e realizzativo. Pertanto il corso ha il compito di fornire una preparazione ingegneristica a livello universitario, con competenze tecnico professionali ad ampio spettro.

In particolare al diplomato universitario verranno riconosciute, con riferimento al livello formativo acquisito negli specifici corsi seguiti, le seguenti competenze:

- Direzione cantiere e "capo cantiere"
- Supporto alla Direzione Lavori, ove questa sia rappresentata da un Ingegnere laureato
- Supporto al progettista nella fase progettuale. Progettazione di dettagli esecutivi
- Valutazione di offerte, computi metrici esaminatori, misura e contabilità dei lavori
- Controllo di qualità, prove di accettazione dei materiali strutturali ed edilizi, supporto al collaudo delle strutture e infrastrutture civili
- Responsabilità tecnica nella sicurezza degli impianti, nel controllo ambientale e nella tutela del territorio
- Operazioni di rilevamento e di analisi dei dati territoriali, con particolari competenze sui rilievi topografici, catastali, fotogrammetrici e nelle tecniche di telerilevamento
- Mansioni di tecnici di alto livello per la gestione di impianti di servizi urbani e territoriali
- * Attività tecnico-commerciali inerenti a materiali, prodotti, macchinari, sistemi ed assistenza tecnica pertinenti al settore dell'ingegneria civile.

Il quadro didattico prevede trenta moduli didattici egualmente distribuiti su sei periodi didattici, di cui nei primi quattro si collocano materie obbligatorie sul piano nazionale. Nel secondo periodo didattico del terzo anno sono invece previsti solo quattro moduli didattici, per consentire agli allievi di partecipare a visite guidate o a brevi stage presso organizzazioni di produzione e/o di gestione.

E' prevista l'articolazione in tre orientamenti, che differenziano il quadro didattico degli insegnamenti limitatamente a parte del terzo anno, garantendo così un'omogenea preparazione di base, polivalente, per tutti i diplomati.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Orientamento COSTRUZIONI E CANTIERI

Prefigura la formazione di un tecnico con adeguata preparazione specifica nell'ambito delle fasi esecutive delle opere di ingegneria civile, secondo gli standard di qualità fissati da normative nazionali e internazionali. In particolare vengono approfonditi i temi specifici inerenti la realizzazione di opere civili, la conduzione di cantieri ed infrastrutture civili in genere (tecniche costruttive, impianti, contabilità dei lavori).

Orientamento RILEVAMENTO

Prefigura la formazione di un professionista nel campo del rilievo geo-topografico e ambientale, settore che ha costituito da sempre oggetto di intensa attività da parte dei geometri diplomati e che oggi richiede maggiori competenze specifiche, a livello universitario. Esistono precise equivalenze europee: Géomètre Expert (Francia), Chartered Surveyor (Gran Bretagna), Vermessungingenieur (Germania), ecc, con riferimento tecnico-scientifico internazionale nella "Fédération Internationale des Géomètres" (FIG).

Orientamento VIE E TRASPORTI

E' volto alla preparazione di tecnici con competenze specifiche nel campo della realizzazione di progetti stradali e ferroviari e nella conduzione e organizzazione dei sistemi di trasporto. Approfondisce le tematiche relative alla sicurezza negli impianti e nei cantieri e lo studio delle tecniche del traffico e della circolazione.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria delle Infrastrutture, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Civile.

CAMPUS ECHN:

2° ANNO - 2° P.D.
3° ANNO - 1° P.D.

27.10.11

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture

Anno	1° periodo didattico		2° periodo didattico	
1	0310D	Istituzioni di matematiche I (A)	0220D	Fisica generale I (C)
	0315D	Istituzioni di matematiche II (A)	0225D	Fisica generale II (C)
	0240D	Fondamenti di informatica	0465D	Tecnologia dei materiali e chimica applicata (B)
	0065D	Chimica (B)	0320D	Istituzioni di matematiche III (D)
2	0208D	Estimo generale	0392D	Probabilità e statistica (D)
	0238D	Fondamenti di idraulica	0528D	Topografia generale
	0256D	Fondamenti di scienza delle costruzioni (E)	0257D	Fondamenti di tecnica delle costruzioni (E)
	0462D	Tecnica ed economia dei trasporti	0001D	Acquedotti e fognature
	0150D	Fondamenti di meccanica teorica applicata	0298D	Infrastrutture viarie
	Y 1		0463D	Tecniche costruttive delle opere di trattamento delle acque
3	0332D	Macchine e sistemi energetici	Y 6	
	0206D	Elettrotecnica e impianti elettrici	Y 7	
	Y 2		Y 8	
	Y 3		Y 9	
	Y 4			
	Y 5			

A/B/C/D/E/ moduli accorpati ai fini dell'esame

Yn vedi esami di orientamento

L'attività potrà essere svolta sia nel settore industriale che in quello artigianale. L'attività professionale del diplomato in Ingegneria Meccanica sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, sia a un'attività utile con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e all'adozione di criteri validi per scelte razionali.

Gli allievi, nel secondo periodo didattico del 3° anno di corso, effettueranno un approccio applicativo mediante tirocini in collegamento col sistema industriale essi svilupperanno progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno anche essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Meccanica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Orientamento Costruzioni e Cantieri

Y 1	0117D	Disegno
Y 2	0529D	Topografia II
Y 3	0276D	Impianti e cantieri viari, Sicurezza del lavoro
Y 4	0148D	Elementi di architettura tecnica
Y 5	0297D	Infrastrutture idrauliche
Y 6	0259D	Geotecnica
Y 7	0113D	Costruzioni di acciaio
Y 8	0114D	Costruzioni di calcestruzzo
Y 9	0093D	Contabilità dei lavori

Orientamento Vie e Trasporti

Y 1	0464D	Tecniche della rappresentazione
Y 2	0237D	Fondamenti di fotogrammetria
Y 3	0276D	Impianti e cantieri viari, Sicurezza del lavoro
Y 4	0112D	Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti
Y 5	0461D	Tecnica delle costruzioni II
Y 6	0259D	Geotecnica
Y 7	0428D	Sistemazioni idrauliche
Y 8	0437D	Sistemi di trasporto
Y 9	0526D	Teoria e tecnica della circolazione

Orientamento Rilevamento

Y 1	0464D	Tecniche della rappresentazione
Y 2	0237D	Fondamenti di fotogrammetria (G)
Y 3	0147D	Elementi di analisi e valutazione ambientale
Y 4	0529D	Topografia II (F)
Y 5	0532D	Trattamento delle osservazioni (F)
Y 6	0258D	Geologia applicata
Y 7	0063D	Cartografia numerica e catasto (G)
Y 8	0422D	Rilevamento geofisico
Y 9	0511D	Telerilevamento ambientale

F/G / moduli accorpati ai fini dell'esame

**■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA MECCANICA
(SEDE DI TORINO)**

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato ingegnere.

L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale. Il diplomato ingegnere meccanico è un "tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione".

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico- applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

E' prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il Corso di Diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo di criteri validi per scelte razionali.

Gli allievi, nel secondo periodo didattico del 3° anni di corso, effettueranno un approfondimento applicativo mediante tirocini; in collegamento col sistema industriale essi svilupperanno progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno anche essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Ingegneria Meccanica, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	+AER 0310P Istituzioni di matematiche I (A) F. RICCI	+AER 0320P Istituzioni di matematiche III E. ABBEN
	+AER 0315P Istituzioni di matematiche II (A)	0220P Fisica generale I (B) A. MONTORSI
	+AER 0065P Chimica SCAVINO	0225P Fisica generale II (B) R. GONNELI + AER
	+AER 0125P Disegno tecnico industriale SURACE	0045P Calcolo numerico / AER SCARAFIOTI
	+AER 0240P Fondamenti di informatica T. MIVELLA	0465P Tecnologia dei materiali e chimica applicata SPINELLI
		CP007 Lingua straniera
	0190P Elettrotecnica +AER R. RICCI	0440P Sistemi energetici (C) +AER FERRARO
	0350P Meccanica dei fluidi R. RENZI	0325P Macchine (C) A. MITTICA
	0230P Fisica tecnica +AER	0457P Tecnologia meccanica SESTI NERI + AER
	2	0085P Comportamento meccanico dei materiali +AER CURMI
0150P Fondamenti di meccanica teorica e applicata QUAGLIA		0345P Meccanica applicata alle macchine M. CAKELLO
CP003 Cultura europea		CP006 La risorsa umana nel lavoro organizzato AUTERI
ERO 0120P Disegno assistito dal calcolatore RODA		0290P Impianti industriali VALLE CARO
0480P Tecnologia meccanica II PROLDO		0295P Impianti termotecnici ANGELSTO
C. DELPRETE PALTAJUN 0145P Elementi costruttivi delle mach.		0527P Tirocinio I (D)
0013P Automazione a fluido		0531P Tirocinio II (D)
0260P Gestione aziendale		CP010 Trasferimento tecnologico e innovazione nella piccola impresa
Y1		

Esame a scelta

Y 1	0470P	Tecnologia dei materiali metallici	oppure
	0617P	Gestione della qualità	

A / B / C / D / moduli accorpati ai fini dell'esame

■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN EDILIZIA (SEDE DI TORINO)

Il diploma Universitario in Edilizia si propone di formare una figura professionale che si colloca nel settore della produzione edilizia, con competenze più affinate e più specializzate rispetto a quelle del diplomato di scuola media superiore e a supporto e corredo delle competenze del laureato architetto ed ingegnere edile, soprattutto nei campi in cui si manifestano consistenti innovazioni di metodo di intervento e di strumentazione.

In particolare al Diplomato Universitario in Edilizia verranno riconosciute le seguenti competenze:

- direzione di cantieri complessi, sia di nuovo impianto sia di ristrutturazione.
- coordinamento tra i vari settori (impiantistici, strutturali, ecc...) in cui si articola il processo produttivo.
- applicazione di tecnologie di intervento innovative sia in termini di consulenza sia in ruolo di responsabile dell'organizzazione della progettazione tecnico-esecutiva.
- gestione, con strumenti informatici, del ciclo produttivo in armonia con le normative pubbliche.
- rilevamento di strutture ed edifici storici in coerenza con i connotati compositivi.
- rilevamento del territorio con capacità di lettura della stratificazione storica.
- valutazione economica degli interventi con particolare attenzione a quelli di recupero.
- responsabilità nelle verifiche amministrativo-burocratiche all'interno di strutture pubbliche.

Il quadro didattico è articolato in tre indirizzi e prevede 33 moduli didattici di 50 ore distribuiti su sei periodi didattici, due per anno accademico; i 33 moduli corrispondono a non più di 17 esami.

I tre indirizzi previsti dall'ordinamento didattico relativo al Diploma Universitario in Edilizia sono quelli di Costruzione, di Rilevamento e di Gestione.

Per il Diploma in Edilizia afferente alla I Facoltà di Ingegneria è prevista l'attivazione dell'indirizzo Costruzione.

Il quarto periodo didattico comprende, oltre ai moduli, un laboratorio di 150 ore di disegno e progetto; il quinto un laboratorio di 100 ore di costruzione, il sesto un tirocinio di 200 ore di costruzione.

Indirizzo COSTRUZIONE

Prefigura la formazione di un tecnico capace di padroneggiare le tecnologie costruttive nel loro evolversi e preparato ad applicare le innovazioni agli interventi sull'edilizia esistente.

Un tecnico, quindi, munito dei necessari strumenti di carattere tecnologico, compositivo e storico, che sia preparato a svolgere la propria attività sia nel cantiere con compiti direttivi, sia nella struttura progettuale con compiti di sviluppo dei progetti, sia nelle strutture pubbliche con compiti di istruttoria e che, in ogni collocazione, abbia la capacità di valutare le implicazioni economiche delle decisioni.

Il naturale proseguimento degli studi per il diplomato universitario in Edilizia afferente alla Facoltà di Ingegneria, che non intende inserirsi subito nell'attività lavorativa, è il Corso di Laurea in Ingegneria Edile.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario in Edilizia "indirizzo Costruzione"

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	0310K Istituzioni di matematiche I (A)	0215K Fisica generale (D)
	0315K Istituzioni di matematiche II (A)	0153K Elementi di fisica tecnica (D)
	0240K Fondamenti di informatica	0261K Fondamenti di storia dell'architettura
	0123K Disegno edile (B)	0465K Tecnologia dei materiali e chimica applicata (E)
	0263K Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva (B)	0507K Tecnologie per l'igiene edilizia e ambientale (D)
	0236K Fondamenti di estimo I (C)	0149K Elementi di architettura tecnica I (E)
	0239K Fondamenti di estimo II (C)	0151K Elementi di architettura tecnica II (E)
2	0256K Fondamenti di scienza delle costruzioni (F)	0322K Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia I (I)
	0257K Fondamenti di tecnica delle costruzioni (F)	0323K Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia II (I)
	0528K Topografia generale (G)	0467K Tecnica ed economia della produzione edilizia (L)
	0152K Elementi di cartografia (G)	0093K Contabilità dei lavori (L)
	0156K Elementi di progettazione architettonica I (H)	0657K Laboratorio di disegno e progetto
3	0157K Elementi di progettazione architettonica II (H)	0092K Consolidamento degli edifici (M)
	0383K Organizzazione del cantiere edile (M)	0293K Impianti tecnici (O)
	0464K Tecniche della rappresentazione	0241K Fondamenti di geotecnica (P)
	0472K Tecnologia dell'architettura (N)	0398K Recupero e conservazione degli edifici (P)
	0466K Tecnica delle costruzioni (N)	0665K Tirocinio di costruzione (200 ore)
	0658K Laboratorio di costruzione	

A / B / C / D / E / F / G / H / I / L / M / N / O / P / / moduli accorpati ai fini dell'esame

**DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ENERGETICA
(SEDE DI VERCELLI)**

Il Diploma in Ingegneria Energetica ha durata triennale ed afferisce al Settore dell'Ingegneria Industriale. Dall'anno accademico 1996/97 è inserito nel progetto CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi).

Assieme ad una buona preparazione di base, rivolta più agli aspetti applicativi che a quelli teorico-astratti; allo studente viene fornita una buona preparazione ingegneristica a largo spettro, orientata al settore specifico dell'ingegneria energetica e della sicurezza. Particolare rilievo viene attribuito, anche come elemento specifico del progetto CAMPUS, alla formazione professionalizzante, che prevede tirocini, attività di laboratorio, corsi di lingua inglese, di scienze umane, di cultura europea e di cultura aziendale, svolti con ampio ricorso a docenza extra-academica, in modo da addestrare il diplomando all'utilizzo delle conoscenze per la soluzione di problemi pratici, soprattutto nel contesto delle piccole e medie imprese.

I diplomati in Ingegneria Energetica sono qualificati anche per svolgere attività di ricerca e per recepire e gestire l'innovazione, adeguandosi all'evoluzione scientifica e tecnologica.

Da quest'anno accademico è prevista l'attivazione di due diversi orientamenti, uno, che ricalca il curriculum previsto negli anni precedenti, in "Sistemi e Impianti", l'altro in "Sicurezza sul lavoro", istituito anche per venire incontro alle sempre più forti istanze che su questo tema provengono dal mondo del lavoro e dalle istituzioni.

In conformità a quanto stabilito dalla Facoltà per l'attivazione di un corso, anche l'istituzione degli orientamenti è subordinata alla presenza di un numero minimo di 5 studenti.

Complessivamente l'attività didattica assistita comprende circa 2100 ore organizzate in 28 moduli didattici e in due tirocini aziendali di 100 ore ciascuno. Di esse, almeno 300 sono di attività pratiche di laboratorio svolte all'interno o all'esterno della struttura universitaria o presso qualificati enti pubblici e privati.

Per conseguire il Diploma Universitario occorre aver superato con esito positivo gli esami relativi ai moduli e ai tirocini ed aver sostenuto l'esame finale di diploma.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Calendario accademico 1998/99

Vengono riportate, sottoelencate, tutte le date e le scadenze che, in tutto o in parte, differiscono dal calendario ufficiale previsto per la generalità dei Diplomi Universitari.

- 3ª sessione di esami di profitto a.a. 1997/98 31 ago.- 26 sett. 1998
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 3ª sessione 2° turno (dicembre 1998) 26 settembre 1998
- Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico 28 settembre 1998
- Fine delle lezioni del 1° periodo didattico. 15 gennaio 1999
- 1ª sessione di esami di profitto a.a. 1998/99 18 gen. - 27 febb.1999
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 1ª sessione turno unico (febbraio 1999) 30 gennaio 1999
- Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 1ª sessione turno unico (febbraio 1999) 2 febbraio 1999
- Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 1ª sessione turno unico (febbraio 1999) 9 febbraio 1999
- 1ª sessione turno unico degli esami di diploma (febbraio 1999) 15 - 26 febbraio 1999
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 2ª sessione 1° turno (maggio 1999) 26 febbraio 1999
- Fine del 1° periodo didattico. 27 febbraio 1999
- Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico 1 marzo 1999
- Fine delle lezioni del 2° periodo didattico. 12 giugno 1999
- 2ª sessione esami di profitto a.a. 1998/99 14 giu. - 24 lugl. 1999
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 2ª sessione 2° turno (luglio 1999) 26 giugno 1999
- Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 2ª sessione 2° turno (luglio 1999) 30 giugno 1999
- Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 2ª sessione 2° turno (luglio 1999) 7 luglio 1999
- 2ª sessione esami di diploma 2° turno (luglio 1999) 12 - 16 luglio 1999
- Fine del 2° periodo didattico. 24 luglio 1999
- 3ª sessione esami di profitto a.a. 1998/99 30 ago. - 25 sett. 1999

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Energetica

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	6310J Istituzioni di matematiche I	6320J Istituzioni di matematiche III
	6315J Istituzioni di matematiche II	6045J Calcolo numerico/ Statistica matematica
	6065J Chimica	6220J Fisica generale I
	6137J Economia applicata all'ingegneria	6225J Fisica generale II
	6296J Informatica di base	6465J Tecnologia dei materiali e chimica applicata
		CP007 Lingua straniera
2	6085J Comportamento meccanico dei materiali	6325J Macchine
	6150J Fondamenti di meccanica teorica e applicata	6440J Sistemi energetici
	6533J Termodinamica e fondamenti di energetica	6438J Sistemi elettrici per l'energia
	6534J Trasmissione del calore e fluidodinamica	6133J Economia e organizzazione dei servizi
	6190J Elettrotecnica	Y 1
	CP005 Energia e società	CP003 Cultura europea Pre-stage di cultura aziendale (Visite guidate)
	6377J Misure meccaniche e termiche	6527J Tirocinio I
	6300J Ingegneria chimica ambientale	6531J Tirocinio II
	CP011 Sicurezza nell'ambiente di lavoro	CP008 Risorsa umana nel lavoro organizzato/Trasferimento tecnologico e innovazione nella piccola impresa
	Y 2	Y 5
Y 3	Y 6	
Y 4	Y 7	

Brighton ed il Pôle Universitaire Léonard de Vinci.

Il periodo di tirocinio obbligatorio sarà svolto tra il secondo ed il terzo anno e si articolerà per un semestre in Italia e per un semestre in Francia o nel Regno Unito o in altri paesi di lingua e cultura anglosassone.

Il Diploma è a numero chiuso. Ogni anno a Torino avverrà la selezione di 45 studenti (25 per il percorso Torino/Brighton, 25 per il percorso Torino/Parigi), e simmetricamente nelle altre due sedi di Parigi e Brighton si procederà alla selezione per formare i gruppi studenti. Non è previsto che lo studente segua un corso trilingue.

Gli studenti seguiranno i corsi a semestri alterni in Italia e nel Regno Unito o in Francia e sosterranno i relativi esami alla fine di ogni semestre; le lezioni e gli esami saranno tenuti in lingua italiana a Torino presso il Politecnico, in lingua inglese alla University of Brighton, o in lingua francese al Pôle Universitaire Léonard de Vinci di Parigi.

Il perfezionamento delle lingue inglesi e francesi sarà attuato durante il primo anno con appropriate lezioni intensive.

La lingua italiana è obbligatoria e insegnerà gli studenti a tempo pieno. Essa verrà accertata mediante appositi test alla fine delle singole lezioni ed esercitazioni.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Orientamento Sistemi e Impianti

Y 1	6330J	Macchine elettriche
Y 2	6686J	Protezione e impatto ambientale dei sistemi energetici
Y 3	6131J	Disegno tecnico industriale/Tecnologia meccanica
Y 4	6295J	Impianti termotecnici
Y 5	6508J	Metodi e tecnologie per il risparmio energetico
Y 6	6158J	Elettronica applicata
Y 7	6116J	Diagnostica e collaudo degli impianti energetici

Orientamento Sicurezza sul Lavoro

Y 1	6696J	Tecnica della sicurezza elettrica
Y 2	6690J	Sicurezza e analisi di rischio
Y 3	6667J	Elementi di diritto in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e ambiente
Y 4	6688J	Sicurezza antincendio e controllo ambientale
Y 5	6698J	Valutazione e gestione dei rischi nell'ambiente di lavoro
Y 6	6689J	Sicurezza delle costruzioni meccaniche
Y 7	6672J	Fondamenti di medicina e igiene del lavoro

N.B. Gli studenti che si iscrivono al 3° anno nell'anno accademico 1998/99, conseguiranno il Diploma in Ingegneria Energetica - Orientamento "Sicurezza sul lavoro" - avendo sostenuto l'esame di Macchine elettriche al posto di Tecnica della sicurezza elettrica.

■ Fine del 1° periodo didattico	23/01/99	23 gennaio 1999
■ Inizio delle lezioni	23/01/99	23 gennaio 1999
■ Fine della prima sessione d'esami	23/01/99	23 gennaio 1999
■ 2° sessione d'esami	23/01/99	23 gennaio 1999
■ Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 2° sessione 2° turno (luglio 1999)	23/01/99	23 gennaio 1999
■ Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 2° sessione 2° turno (luglio 1999)	23/01/99	23 gennaio 1999
■ 2° sessione esami di diploma 2° turno (luglio 1999)	23/01/99	23 gennaio 1999
■ Fine del 2° periodo didattico	23/01/99	23 gennaio 1999
■ 3° sessione esami di profitto a.a. 1998/99	23/01/99	23 gennaio 1999

DIPLOMA UNIVERSITARIO EUROPEO IN PRODUZIONE INDUSTRIALE (SEDE DI TORINO)

Dall'anno accademico 1997/98 la Scuola Diretta a Fini Speciali per Esperti della Produzione Industriale, attiva al Politecnico fin dal 1986, è stata trasformata nel Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale.

Il Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale ha il compito di formare personale per le imprese di produzione o di servizi con una forte preparazione sia in campo tecnologico sia in campo gestionale, capace di operare in Europa con bilinguismo e con versatilità di adattamento a situazioni ambientali differenti.

Ai diplomati europei in Produzione Industriale verranno fornite le conoscenze per la comprensione del contesto tecnico-economico Industriale, sia a livello nazionale che europeo, e verranno offerte le esperienze di lavoro in produzione, amministrazione e attività commerciali che li porteranno a considerare i mercati d'Europa in senso globale e quindi come "mercato comune".

La professionalità del diplomato in Produzione Industriale si potrà esprimere in impieghi di organizzazione, di valutazione economica delle attività produttive, di gestione delle risorse e del personale, di acquisto e vendita in aziende manifatturiere e di commercio nazionale ed internazionale ed in unità di consulenza, nonché in attività di valutazione legate ai rischi di investimento in aziende finanziarie, creditizie e assicurative nazionali ed internazionali. Molti dei diplomati degli anni precedenti hanno inoltre intrapreso l'attività autonoma in imprese da essi create.

Gli studi sono articolati in tre anni di insegnamento in aula e laboratorio, integrati da un periodo di formazione applicata all'industria, che sarà svolto sotto la guida di docenti del Diploma. L'anno accademico è articolato in due periodi didattici; gli insegnamenti sono impartiti in modo intensivo affinché ciascuna disciplina possa essere condensata in un singolo periodo didattico.

In relazione alle convenzioni in atto con la University of Brighton (Regno Unito) e il Pôle Universitaire Léonard de Vinci di Parigi (Francia), il Diploma si avvale della collaborazione degli stessi atenei, presso i quali gli studenti frequenteranno parte delle lezioni ed esercitazioni. Gli insegnamenti di carattere tecnologico sono prevalentemente impartiti presso il Politecnico di Torino, quelli di carattere economico-organizzativo-finanziario sono per lo più svolti presso la University of Brighton ed il Pôle Universitaire Léonard de Vinci.

Il periodo di tirocinio obbligatorio sarà svolto tra il secondo ed il terzo anno e si articolerà per un semestre in Italia e per un semestre in Francia o nel Regno Unito o in altri paesi di lingua e cultura anglosassone.

Il Diploma è a numero chiuso. Ogni anno a Torino avverrà la selezione di 45 studenti (20 per il percorso Torino/Brighton, 25 per il percorso Torino/Parigi), e simmetricamente nelle altre due sedi di Parigi e Brighton si procederà alla selezione per formare i gruppi omologhi. Non è previsto che lo studente segua un corso trinazionale.

Gli studenti seguiranno i corsi a semestri alterni in Italia e nel Regno Unito o in Francia e sosterranno i relativi esami alla fine di ogni semestre; le lezioni e gli esami saranno tenuti in lingua italiana a Torino presso il Politecnico, in lingua inglese alla University of Brighton, in lingua francese al Pôle Universitaire Léonard de Vinci di Parigi.

Il perfezionamento delle lingue inglese e francese sarà attuato durante il primo anno con appropriate lezioni intensive.

La frequenza è obbligatoria e impegnerà gli studenti a tempo pieno. Essa verrà accertata mediante appello effettuato all'inizio delle singole lezioni ed esercitazioni.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Per poter ottenere l'attestazione di frequenza, indispensabile per l'ammissione agli esami, gli studenti dovranno aver presenziato ad almeno il 75% delle lezioni ed esercitazioni.

Per coloro che vogliono proseguire gli studi dopo il conseguimento del Diploma è possibile chiedere l'iscrizione ai corsi "Master" delle università britanniche e nord americane o proseguire nel Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale presso le università italiane.

Modalità di ammissione e immatricolazione

L'esame di ammissione comprenderà l'esame generale della Facoltà di Ingegneria seguito da un esame scritto particolare per valutare la conoscenza della/e lingua/e del o dei paesi prescelti.

La procedura di ammissione si completerà con un esame orale che si svolgerà a partire dal **4 settembre 1998** alle ore 16.00.

La Commissione giudicatrice, composta da cinque professori designati dal Consiglio del Diploma, dispone di 100 punti complessivi, così distinti:

- 50 punti per la votazione conseguita nel test generale di ammissione alla Facoltà;
- 20 punti per la particolare prova scritta tendente a valutare la conoscenza della lingua;
- 30 punti per la prova orale.

L'esito delle prove scritte verrà comunicato mediante apposito avviso che sarà affisso nella bacheca del Diploma.

La graduatoria definitiva di merito per i due percorsi sarà esposta entro l'**8 settembre 1998** nella bacheca del Servizio Studenti ed avrà valore di notifica ufficiale a tutti gli interessati.

Saranno considerati idonei coloro i quali avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 45 punti.

Gli ammessi all'immatricolazione dovranno provvedere a formalizzarla **entro il 11 settembre 1998**, presentando al Servizio Studenti, oltre alla documentazione prevista per tutti gli altri studenti, una fotografia formato tessera.

Chi, pur risultando in posizione utile in graduatoria, per qualsivoglia motivo non si sarà immatricolato entro il termine suddetto, perderà il diritto di immatricolarsi.

Sulla base delle immatricolazioni effettivamente eseguite entro il termine dell'11 settembre 1998, sarà possibile conteggiare i posti rimasti eventualmente ancora disponibili per i due percorsi.

Tali posti saranno assegnati, il giorno **14 settembre 1998 alle ore 9.00** presso un'aula della sede centrale del Politecnico in Corso Duca degli Abruzzi 24, in ordine stretto di graduatoria generale tra tutti gli idonei rimasti esclusi dalla prima graduatoria, i quali sono invitati a presentarsi personalmente muniti di un documento di identità o, in caso di impossibilità, delegando per iscritto un familiare al quale dovranno fornire un documento di identità. L'assegnazione avverrà per chiamata nominale a partire dal primo escluso. La prima opzione espressa dai candidati nella domanda di preiscrizione sarà vincolante sino a quando ci saranno posti disponibili per la stessa; in caso contrario al candidato verrà offerta l'opportunità di avvalersi, se l'avrà indicata nella domanda di preiscrizione, della seconda. L'accettazione del candidato per il posto disponibile dovrà avvenire immediatamente; in caso contrario verrà considerato rinunciario e il posto verrà assegnato al candidato successivo.

I candidati che accettano il posto disponibile dovranno immatricolarsi **entro le ore 11.00 del giorno 16 settembre 1998**.

Chi per qualsivoglia motivo non si sarà immatricolato entro il termine suddetto perderà il diritto di immatricolarsi.

Modalità di iscrizione al 2° e 3° anno

Per essere ammessi al secondo anno di corso, gli studenti devono, oltre ad aver ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti i moduli didattici del primo anno, aver superato esami per almeno 10 moduli didattici, tra i quali devono essere compresi Statistica e matematica I e II e l'esame di lingua Inglese I o Francese I.

A coloro che, pur avendo tutte le attestazioni di frequenza, non abbiano superato i prescritti 10 esami per l'ammissione al secondo anno, ma ne abbiano superati almeno 8, può essere concessa l'iscrizione come ripetente con la facoltà di anticipare la frequenza ai moduli didattici del secondo semestre del secondo anno. La condizione da maturare per poter sostenere gli esami dei moduli anticipati è quella prevista per l'ammissione al secondo anno.

Per essere ammessi al terzo anno di corso, i provenienti dal secondo anno devono aver ottenuto tutte le attestazioni di frequenza e aver superato gli esami per tutti i moduli didattici. Devono, inoltre, aver frequentato i previsti periodi di tirocinio con esito positivo. A coloro che, pur avendo tutte le attestazioni di frequenza, abbiano superato tutti gli esami del primo anno, siano in debito di un massimo di due esami del secondo anno ed abbiano effettuato con esito positivo almeno uno dei tirocini previsti, può essere concessa l'iscrizione come ripetente con la facoltà di anticipare la frequenza ai moduli didattici del secondo semestre del terzo anno. La condizione da maturare per poter sostenere gli esami dei moduli anticipati è quella prevista per l'ammissione al terzo anno.

Per poter iniziare i periodi di tirocinio obbligatori gli studenti devono aver superato tutti gli esami del primo anno ed almeno sette degli esami dei moduli del secondo anno; di questi, almeno quattro devono essere quelli dei corsi frequentati a Brighton o Parigi ed almeno tre quelli dei corsi frequentati a Torino.

Norme particolari e transitorie

Considerata la specificità del Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale non sono ammessi passaggi da Corsi di Laurea o da altri Corsi di Diploma se non al primo anno di corso e, in ogni caso, previo superamento del concorso di ammissione. L'eventuale convalida di esami sostenuti nel curriculum precedente sarà deliberata dal Consiglio del Diploma.

Gli studenti che, iscritti al terzo anno della Scuola Diretta a Fini Speciali per Esperti della Produzione Industriale nell'anno accademico 1997/98, non si diplomino entro la terza sessione devono presentare agli sportelli del Servizio Studenti domanda di passaggio al Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale. Unitamente alla domanda di passaggio devono presentare la domanda di iscrizione per l'anno accademico 1998/99. Si ricorda che le iscrizioni regolari e ripetenti devono essere effettuate entro il 30 ottobre 1998, mentre per le iscrizioni fuori corso il termine è fissato al 30 novembre 1998. Oltre tale termine potranno essere accettate solo le iscrizioni di coloro che, presentata la domanda per partecipare al secondo turno della terza sessione di esami di diploma, non si siano diplomati.

La convalida di esami e frequenze per chi passa dalla Scuola Diretta al Diploma è automatica.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Calendario per l'anno accademico 1998/99

Vengono riportate, sottoelencate, tutte le date e le scadenze che, in tutto o in parte, differiscono dal calendario ufficiale previsto dalla Facoltà per la generalità dei Diplomi Universitari.

- Prove scritte del concorso di ammissione al primo anno 4 settembre 1998
- Prova orale del concorso di ammissione dal 4 settembre 1998 ore 16.00
- Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria 9 - 11 settembre 1998
- Convocazione degli idonei per la riassegnazione dei posti rimasti scoperti al primo anno 14 settembre 1998
- Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico del primo anno 14 settembre 1998
- Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte degli idonei su posti rimasti scoperti 14 - 16 settembre 1998
- Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico del secondo e terzo anno a Torino, Parigi e Brighton 21 settembre 1998
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 3ª sessione, 1° e 2° turno (ottobre - dicembre 1998) 30 settembre 1998
- Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 3ª sessione 1° turno (ottobre 1998) 9 ottobre 1998
- Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 3ª sessione 1° turno (ottobre 1998) 16 ottobre 1998
- 3ª sessione esami di diploma 1° turno (ottobre 1998) 19 - 23 ottobre 1998
- Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione ad anni successivi al primo 30 ottobre 1998
- Fine delle lezioni del 1° periodo didattico a Torino*. 20 gennaio 1999
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 1ª sessione turno unico (marzo 1999) 13 febbraio 1999
- Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 1ª sessione turno unico (marzo 1999) 16 febbraio 1999
- Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico a Torino, Parigi e Brighton 22 febbraio 1999
- Termine per il pagamento e la consegna della ricevuta della 2ª rata delle tasse e contributi. 31 marzo 1999
- Vacanze pasquali a Torino*. 29 mar - 9 aprile 1999
- Fine delle lezioni del 2° periodo didattico a Torino. 18 giugno 1999
- Fine delle lezioni del 2° periodo didattico a Parigi e Brighton 9 luglio 1999
- Termine per il superamento esami per diplomarsi nella 2ª sessione 2° turno (luglio 1999) 10 luglio 1999
- Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella 2ª sessione 2° turno (luglio 1999) 12 luglio 1999
- Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella 2ª sessione 2° turno (luglio 1999) 16 luglio 1999
- 2ª sessione esami di diploma 2° turno (luglio 1999) 19 - 23 luglio 1999

* Le date relative per l'University of Brighton ed il Pôle Universitaire Léonard de Vinci sono differenti e verranno comunicate agli studenti dalle locali autorità accademiche all'inizio del periodo di frequenza.

Sessioni d'esame

Le sessioni degli esami di profitto sono più brevi di quelle previste per gli altri diplomi e sono comunque ricomprese nei periodi specificati nel calendario generale con la differenza che nella prima sessione sono previsti due appelli, nella seconda tre e nella terza uno. Nel terzo appello della seconda sessione è possibile sostenere esami relativi a moduli del primo periodo didattico.

Le sessioni degli esami di diploma della Scuola Diretta a Fini Speciali per Esperti della Produzione Industriale trovano collocazione nelle stesse date previste per i Diplomi Universitari.

Articolazione del Corso

1° periodo didattico	Anno
<p>Controllo della produzione Informatica Marketing Organizzazione produttiva e relazioni industriali Ricerca e sviluppo</p>	<p>0021M 0022M 0023M 0024M 0025M</p>
<p>Calcolo Sistemi di controllo per l'automazione L'automazione Sistemi di produzione</p>	<p>0026M 0027M 0028M 0029M</p>

2° periodo didattico	Anno
<p>Progettazione ingegneristica Calcolatore (CIM) Impianti industriali Formazione aziendale e analisi tecniche Principi di meccanica e progetto tecnologico</p>	<p>0030M 0031M 0032M 0033M 0034M 0035M</p>

Il corso prevede un periodo di stage di 100 ore (CAD/CAM)*. Modulo a didattica doppia (100 ore).
 Il periodo di stage costituisce una fase importante nel percorso formativo. Il periodo di stage in azienda ha lo scopo di facilitare la transizione della formazione al lavoro, individuando specifiche imprese e organizzazioni tecnico scientifiche dove i giovani possono esercitare e far maturare le competenze acquisite, per poi, al termine dei corsi, trovare un inserimento lavorativo stabile. Per perseguire questo obiettivo tutto lo stage sarà realizzato affiancandosi a tutor accademici e aziendali che agevolano il loro percorso di apprendimento.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario europeo in Produzione Industriale

Anno	1° periodo didattico (TORINO)	2° periodo didattico (BRIGHTON - PARIGI)
1	0623M Diritto dell'impresa	0620M Contabilità industriale
	0138M Economia aziendale	0624M Diritto privato comparato
	0135M Economia politica	0296M Informatica di base
	0625M Elementi di informatica aziendale	0640M Statistica e matematica II
	0304M Introduzione alle tecnologie di fabbricazione	0636M Studi sociali e delle istituzioni in Europa
	0639M Statistica e matematica I	0628M Lingua inglese II (Brighton) oppure
	0627M Lingua inglese I (Brighton) oppure	0644M Lingua francese II (Parigi)
	0643M Lingua francese I (Parigi)	

Anno	1° periodo didattico (TORINO)	2° periodo didattico (BRIGHTON - PARIGI)
2	0139M Economia dell'Unione Europea	0621M Controllo della produzione
	0342M Materiali di impiego tecnologico	0302M Informatica
	0358M Metodi quantitativi	0332M Marketing
	0635M Programmazione e gestione della produzione	0631M Organizzazione produttiva e relazioni industriali
	0637M Sistemi di controllo per l'automazione	0417M Ricerca e sviluppo
	0638M Sistemi di produzione	

Anno	1° periodo didattico (TORINO)	2° periodo didattico (BRIGHTON - PARIGI)
	0626M Fabbricazione integrata con calcolatore (CIM)	0210M Finanza aziendale
	0290M Impianti industriali	0303M Innovazione e sviluppo del prodotto
	0632M Politica aziendale e analisi tecnologiche	0629M Logistica e gestione dei materiali
	0634M Principi di meccanica e progettazione assistita dal calcolatore (CAD/CAM) *	0641M Strategie innovative e scelte tecnologiche

* Modulo a didattica doppia (100 ore)

10 luglio 1999

12 luglio 1999

16 luglio 1999

19 - 23 luglio 1999

■ DIPLOMI UNIVERSITARI BILINGUI

**INGEGNERIA MECCANICA A MONDOVÌ
INGÉNIEURIE MECANIQUE**

**INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
INGÉNIEURIE DE LA PRODUCTION A SOPHIE ANTIPOLIS**

Informazioni generali

Il progetto INGEGNERIA PIEMONTE – COSTA AZZURRA, finanziato dal programma Interreg II Italia – Francia, che vede coinvolte la sede di Mondovì del Politecnico di Torino e quella di Sophie Antipolis – Sito di Valbonne – del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur, nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da inserire nelle piccole e medie imprese.

Articolazione degli studi

L'attività didattica di durata triennale incomincerà ad ottobre 1998; nella sede di Mondovì verrà attivato il diploma in Ingegneria Meccanica, a Sophie Antipolis – sito di Valbonne – quello in Ingénierie de la Production. Gli insegnamenti dei due diplomi saranno tenuti nelle due lingue da docenti di lingua madre dei due atenei. Per facilitare l'apprendimento, al primo anno di corso, sono previsti nelle due sedi corsi di lingua italiana e di lingua francese.

Gli studenti che frequenteranno il corso di Ingegneria Meccanica a Mondovì riceveranno, oltre al titolo italiano, quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophie Antipolis riceveranno, oltre ai titoli francesi del "D.U.T en Organisation et Gestion de la Production" e del Diplôme en "Ingénierie de la Production", anche il titolo italiano del diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

Lo schema progettuale prevede che i corsi siano frequentati da allievi provenienti dai due paesi.

I corsi prevedono oltre 2000 ore tra lezioni in aula, attività guidate o esercitazioni di gruppo, attività di laboratorio e di stage.

- Tutto il processo formativo sarà caratterizzato da una cultura professionalizzante in quanto:
- La cultura di base sarà orientata ad un immediato collegamento con la cultura tecnica professionalizzante;
 - Le scelte di contenuti e di metodo dei moduli dedicati alla cultura tecnica professionalizzante si avvarranno di competenze formative maturate nell'interazione con le realtà aziendali;
 - L'inserimento nella realtà aziendale troverà uno specifico schema basato sul tirocinio in azienda.

Lo svolgimento degli stage costituisce una fase importante nel percorso formativo. Il periodo di tirocinio in azienda ha lo scopo di facilitare la transizione della formazione al lavoro, individuando specifiche imprese e organizzazioni tecnico scientifiche dove i giovani possono esercitare, a fini formativi, le competenze acquisite, per poi, al termine dei corsi, trovare un inserimento lavorativo stabile. Per perseguire questo obiettivo tutto lo stage sarà realizzato affiancando agli allievi tutor accademici e aziendali che agevoleranno il loro percorso di apprendimento e la loro specializzazione.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Condizioni di ammissione e iscrizione

Per iscriversi ad uno dei diplomi del progetto INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA occorre aver conseguito il diploma di scuola media superiore e sostenere un test di ammissione.

Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso del Diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovì che quello in Ingénierie de la Production di Sophie Antipolis - sito di Valbonne.

Vita degli studenti

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture, favorita dalla presenza di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in graduatoria al test d'ammissione è prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.

Al primo anno è previsto un periodo di immersione linguistica subito prima dell'inizio dei corsi. In questo modo la conoscenza della lingua francese non costituisce un prerequisito essenziale; sono pertanto accettate persone che non ne hanno una specifica conoscenza.

**DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA MECCANICA
INGÉNIERIE MECANIQUE**

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica ha il compito di formare, in ambito professionale, personale con preparazione ingegneristica e con competenze professionali e tecniche specifiche nel settore meccanico; tale diploma soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato ingegnere.

L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale. Il diplomato ingegnere meccanico è un "tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione".

La professionalità di questo diplomato universitario si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

La grande varietà dei compiti che a questo diplomato vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

Il diploma cerca di privilegiare l'attività di laboratorio e di dare una buona conoscenza della cultura d'impresa con l'inserimento di moduli relativi alla gestione d'azienda, alla gestione delle risorse umane ed alle tecniche di comunicazione.

Gli allievi, al termine del 3° anno di corso, effettueranno un approfondimento applicativo mediante tirocini; in collegamento col sistema industriale essi svilupperanno progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno anche essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

I tre anni accademici necessari per il conseguimento del titolo sono suddivisi in due periodi didattici (semestri) di almeno tredici settimane di attività didattica.

Il corso è articolato in 35 insegnamenti, di cui 28 sono quelli previsti a livello di ordinamento universitario, ognuno dei quali comprende da 50 a 60 ore di lezione, esercitazione, laboratorio e visite di aziende e per i quali è previsto un esame finale con voto; dei rimanenti insegnamenti, 2 sono relativi allo stage (Tirocinio I e Tirocinio II), anch'essi con esame finale e voto, e 5 sono moduli specialistici di lingue scienze umane e cultura aziendale, per i quali è previsto un test finale di accertamento con giudizio di idoneità o di non idoneità.

In particolare i moduli specialistici sono: Lingua straniera (inglese), Cultura europea, La risorsa umana nel lavoro organizzato, Trasferimento tecnologico e innovazione nella piccola impresa, Sicurezza e ambiente di lavoro.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica Ingénierie Mécanique

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	5310P Istituzioni di matematiche I *	5320P Istituzioni di matematiche III
	5315P Istituzioni di matematiche II *	5220P Fisica generale I
	5065P Chimica	5225P Fisica generale II
	5125P Disegno tecnico industriale *	5045P Calcolo numerico/Statistica matematica *
	5240P Fondamenti di informatica *	5465P Tecnologia dei materiali e chimica applicata
		CP007 Lingua straniera
2	5190P Elettrotecnica	5440P Sistemi energetici
	5350P Meccanica dei fluidi	5325P Macchine
	5230P Fisica tecnica	5330P Macchine elettriche
	5085P Comportamento meccanico dei materiali *	5475P Tecnologia meccanica I
	5150P Fondamenti di meccanica teorica e applicata *	5345P Meccanica applicata alle macchine
	CP006 La risorsa umana nel lavoro organizzato	
3	5145P Elementi costruttivi delle macchine	5290P Impianti industriali *
	5480P Tecnologia meccanica II	5295P Impianti termotecnici
	5013P Automazione a fluido	5527P Tirocinio I
	5260P Gestione aziendale *	5531P Tirocinio II
	5470P Tecnologia dei materiali metallici oppure	CP009 Sicurezza e ambiente di lavoro
	5617P Gestione della qualità	
	5120P Disegno assistito dal calcolatore *	
CP010 Trasferimento tecnologico e inno- vazione nella piccola impresa		

* Corsi tenuti da docenti francesi in lingua francese.

**DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA
PRODUZIONE - INGÉNIERIE DE LA PRODUCTION**

La globalizzazione dei mercati, le tecniche di produzione Just in time, la localizzazione degli stabilimenti produttivi nelle aree economicamente più convenienti, rendono sempre più strategiche le problematiche della logistica. Di qui una crescente domanda da parte delle aziende di giovani tecnici da inserire in questo settore dell'attività aziendale.

Il diploma universitario in Ingegneria logistica e della produzione, persegue l'obiettivo di formare, in ambito universitario, una figura di tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in aziende di diverso indirizzo merceologico, con compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi o la resa di servizi.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario che al diplomato sia fornita una preparazione tale da assicurargli, oltre alle necessarie nozioni di base di carattere ingegneristico, anche la capacità di affrontare, con una visione più ampia, le problematiche connesse con la gestione della produzione, dei servizi, dei trasporti interni ed esterni, dei magazzini e dei progetti industriali.

Gli insegnamenti previsti, integrati con tre stage industriali al termine di ciascuno dei tre anni di corso ed arricchiti da numerose attività di laboratorio, sono armonizzati qualitativamente e quantitativamente in modo da formare, nel diplomato, una cultura d'impresa tale da permettere un immediato e proficuo inserimento nella realtà industriale.

Il carattere "trasversale" della preparazione fornita assicura al diplomato ampie possibilità di sbocchi nel mercato, dove potrà occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi, sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre più sentite esigenze in termini di qualità dei progetti, dei processi e dei prodotti.

Nel quadro della professione del diplomato universitario in Ingegneria Logistica e della Produzione, la sua formazione pluridisciplinare gli permette di lavorare in equipe e di dialogare con differenti specialisti (contabili, informatici, commerciali, ecc.) attraverso la conoscenza della loro cultura e del loro linguaggio.

I tre anni accademici necessari per il conseguimento del titolo sono suddivisi in due periodi didattici (semestri) di almeno tredici settimane di attività didattica.

Il corso è articolato in 33 insegnamenti, ognuno dei quali comprende 60 ore di lezione, esercitazioni, laboratori, visite in azienda e uno stage al termine di ogni anno di corso.

In particolare, 4 di questi insegnamenti, e precisamente Tecniche di comunicazione, Lingua straniera (Inglese), Inglese tecnico e Relazioni umane e comunicazione aziendale, sono da considerarsi moduli specialistici.

Per conseguire il titolo di Diplomato in "Ingénierie de la Production" gli allievi devono aver prima ottenuto il DUT in "Organisation et Gestion de la Production" (BAC+2) ed aver frequentato un terzo anno di corso che corrisponde al primo anno del Diploma universitario in "Technologie Approfondie en Génie et Management de la Production" (BAC+4), attualmente rilasciato dall'Università di Nizza-Sophie Antipolis ed i cui corsi si svolgono al dipartimento "Organisation et Gestion de la Production" dell'I.U.T di Nizza-Côte d'Azur.

Piani di Studio dei Corsi di Diploma Universitario

Piano degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Logistica e della Produzione - Ingénierie de la Production Sede di Sophie Antipolis

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
	5002A Analisi	5662A Algebra e statistica
	5652A Fondamenti di automatica	5666A Economia e diritto
	5669A Fondamenti di contabilità industriale	5664A Cicli di produzione *
	5671A Fondamenti di meccanica *	5670A Fondam. di controllo di qualità *
1	5240A Fondamenti di informatica	5638A Sistemi di produzione
	5680A Logistica della produzione *	5677A Gestione d'officina
	5673A Gestione degli stock e degli approvvigionamenti	5684A Pianificazione della produzione a medio termine
	5697A Tecniche di comunicazione (ann.)	5697A Tecniche di comunicazione (ann.)
	5627A Lingua inglese I (ann.)	5697A Lingua inglese I (ann.)
	5661A Algebra e ricerca operativa	Stage industriale
	5663A Automazione e reti locali *	5633A Produzione assistita
	5679A Informazione distribuita	5683A Ottimizzazione della produzione
	5691A Sistemi d'informazione e gestione delle basi dati	5674A Gestione dei progetti industriali
	5676A Gestione della produzione assistita dal calcolatore	5685A Progetti industriali
2	5695A Strumenti per la gestione della qualità	5687A Relazioni umane e comunicazione aziendale (ann.)
	5665A Complementi di meccanica *	5682A Modellistica e simulazione dei flussi (ann.)
	5687A Relazioni umane e comunicazione aziendale (ann.)	5628A Lingua inglese II (ann.)
	5682A Modell. e simul. dei flussi (ann.)	Stage industriale
	5628A Lingua inglese II (ann.)	
	5675A Gestione della produzione	
	5392A Probabilità e statistica	
	5295A Impianti termotecnici *	
	5440A Sistemi energetici *	
3	5280A Impianti elettrici *	
	5668A Fisica tecnica/Elettrotecnica *	
	5040A Calcolo numerico	
	5350A Meccanica dei fluidi	
	5681A Metodi e strumenti per il controllo della qualità	
	5678A Informatica per la produzione	

* Corsi tenuti da docenti italiani in lingua italiana.

■ DIPARTIMENTI, CENTRI E SERVIZI DEL POLITECNICO

Dipartimenti con sede in C.so Duca degli Abruzzi, 24 - Torino

Dipartimento di <i>Automatica e Informatica</i>	tel. 011 564.7060
Dipartimento di <i>Elettronica</i>	tel. 011 564.4000
Dipartimento di <i>Energetica</i>	tel. 011 564.4400
Dipartimento di <i>Fisica</i>	tel. 011 564.7306
Dipartimento di <i>Georisorse e Territorio</i>	tel. 011 564.7603
Dipartimento di <i>Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili</i>	tel. 011 564.5629
Dipartimento di <i>Ingegneria Aeronautica e Spaziale</i>	tel. 011 564.6805
Dipartimento di <i>Ingegneria Elettrica Industriale</i>	tel. 011 564.7114
Dipartimento di <i>Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali</i>	tel. 011 564.5309
Dipartimento di <i>Ingegneria Strutturale</i>	Segreteria sede Ingegneria tel. 011 564.4800
	Segreteria sede Fac. di Architettura tel. 011 564.4892
Dipartimento di <i>Matematica</i>	tel. 011 564.7500
Dipartimento di <i>Meccanica</i>	tel. 011 564.6906
Dipartimento di <i>Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica</i>	tel. 011 564.4615
Dipartimento di <i>Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda</i>	tel. 011 564.7250

Dipartimenti con sede al Castello del Valentino V.le Mattioli, 39 - Torino

Dipartimento di <i>Casa-Città</i>	tel. 011 564.6404
Dipartimento <i>Interateneo Territorio</i>	tel. 011 564.7456
Dipartimento di <i>Progettazione Architettonica</i>	tel. 011 564.6501
Dipartimento di <i>Scienze e Tecniche per i Processi di Insediamento</i>	tel. 011 564.4360

Centri

<i>CESIT</i> (Centro Interdip. per i Servizi Informatici del Politecnico di Torino)	
<i>sede Ingegneria</i>	tel. 011 564.6631
<i>CISDA</i> (Centro Interdip. per i Servizi Didattici della Facoltà di Architettura)	tel. 011 564.6646
<i>CEMED</i> (Centro Museo e Mostre)	<i>sede Ingegneria</i> tel. 011 564.6129
<i>CETEM</i> (Centro Servizi Telematici e Multimediali)	<i>sede Ingegneria</i> tel. 011 564.6332

Servizi vari

<i>CELID</i> - Cooperativa Libreria	<i>sede Ingegneria</i> tel. 011 564.7922
	<i>sede Architettura</i> tel. 011 564.7976
<i>CLUT</i> - Cooperativa Libreria	<i>sede Ingegneria</i> tel. 011 564.7980
<i>CUSL</i> - Cooperativa Libreria	<i>sede Architettura</i> tel. 011 564.7935
<i>COREP</i> - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente	tel. 011 564.5104
<i>Ufficio Postale</i> (Succursale 27)	<i>sede Ingegneria</i> tel. 011 564.7938
<i>Cassa di Risparmio di Torino</i> (ag. 60)	<i>sede Ingegneria</i> tel. 011 564.7915
<i>Polincontri</i>	<i>sede Ingegneria</i> tel. 011 564.7927